



Comune di Sassari



STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

**Documenti Unico di Programmazione
2020- 2022**

L'Amministrazione e il governo locale



L'Amministrazione al servizio del cittadino



L'Amministrazione e lo sviluppo del territorio

Obiettivo strategico 1.1: Realizzare un'amministrazione capace, efficiente e trasparente

1.1.1 Acquisizione nuove risorse umane. Miglioramento delle professionalità della macchina organizzativa. Ingresso nuove professionalità

Settori coinvolti:

- Organizzazione e gestione risorse umane

Definizione del PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020-2022

Tenuto conto di tutti i limiti e vincoli in tema di spesa del personale oltre che delle risorse compatibili con gli equilibri di bilancio, con Deliberazione n. 41 del 7 febbraio 2020, si è adottato il Piano del fabbisogno per il triennio indicato prevedendo un totale di n. 62 unità di diverse categorie e profili a tempo indeterminato e n. 15 unità di diverse categorie e profili per assunzioni a tempo determinato da inserire nel settore Polizia Municipale e Servizi culturali.

Il piano del fabbisogno è stato successivamente integrato con la deliberazione n. 135 del 26 maggio . La rettifica si è resa necessaria considerato che la sopravvenuta emergenza sanitaria derivata da Pandemia Covid 19 ha reso particolarmente difficoltoso procedere all'indizione di pubblici concorsi con riferimento ai quali le vigenti norme di legge pongono, in capo alle amministrazioni pubbliche, una serie di limiti e prescrizioni che mal si adattano con l'esigenza di acquisire in tempi ragionevolmente brevi le figure indicate.

Si è stabilito pertanto di posticipare l'indizione dei concorsi per due Dirigenti e di ricorrere, nell'annualità in corso, all'acquisizione delle risorse in parola attraverso l'istituto del comando (ex articolo 30, comma 2 *sexies*, del D.Lgs. n°165/2001) di n°2 Dirigenti in forza presso l'Azienda Ospedaliera di Sassari.

Con successiva deliberazione (n. 212 del 28 luglio 2020) preso atto della perdurante emergenza epidemiologica e delle difficoltà allo svolgimento dei concorsi oltre che delle cessazioni di personale nel frattempo intervenute, si è integrato ulteriormente il Piano del fabbisogno prevedendo un totale di n.39 unità di diverse categorie e profili a tempo indeterminato e n.5 unità di diverse categorie e profili per assunzioni a tempo determinato da inserire nei progetti del settore Politiche sociali.

È in corso di adozione un ulteriore integrazione al Piano .

Del programmato fabbisogno di personale sono state assunte, alla data del 20 novembre, le seguenti figure professionali:

a tempo indeterminato: 34 unità più una ulteriore unità assunta in virtù della programmazione della precedente annualità;

a tempo determinato: 16 unità alle quali vanno aggiunte ulteriori 20 unità assunte nel corso del 2020 in virtù della programmazione della precedente annualità.

In merito alle procedure concorsuali programmate, l'amministrazione ha stipulato un

Accordo con la provincia di Sassari per la gestione in forma congiunta di alcune di esse. Con deliberazione n. 77 del 6 marzo 2020, a seguito di interlocuzioni avviate con la Provincia di Sassari, nella prospettiva condivisa di realizzare economie di gestione nel quadro di una complessiva semplificazione procedimentale anche a beneficio della platea, presumibilmente vasta, degli interessati alle procedure concorsuali, si è concordata l'utilità di dare attuazione ai principi sopra enunciati prevedendo di gestire in maniera congiunta i concorsi per profili professionali analoghi per categoria e funzioni previsti nei rispettivi Piani di fabbisogno di personale, ed in particolare per le seguenti tipologie:

- Categoria D area amministrativa/contabile;
- Categoria C area amministrativa/contabile;
- Categoria C area tecnica;

L'indizione di un'unica procedura concorsuale permette agli Enti convenzionati di perseguire le seguenti finalità:

- rispondere adeguatamente in termini di flessibilità e celerità alle esigenze di reclutamento di personale;
- realizzare economie di scala e di atti amministrativi nelle operazioni inerenti la procedura concorsuale oggetto del presente atto;
- valorizzare la cooperazione fra enti locali nel rispetto della libera determinazione di ciascuno;
- offrire ai candidati una più ampia possibilità di impiego presso più Enti attraverso la partecipazione ad un unico concorso pubblico;
- utilizzare la graduatoria nei limiti della sua validità per l'eventuale copertura dei posti che si rendessero vacanti nello stesso profilo e categoria.

Tuttavia, a causa dell'emergenza epidemiologica, non si è potuto dare corso alla convenzione ed avviare le procedure concorsuali programmate.

Nell'ambito dell'azione "Acquisizione nuove risorse umane" riveste rilevanza anche **l'aggiornamento al Regolamento per le procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.**

Con deliberazione n.173 del 3 luglio 2020 si è intervenuti sul Regolamento per apportare allo stesso alcune integrazioni e modifiche urgenti per meglio definire l'utilizzo di graduatorie di altri Enti in vista delle necessità di acquisizione di nuove risorse umane, per una più celere gestione delle procedure selettive, nel rispetto delle normative vigenti e della giurisprudenza nel frattempo intervenuta, oltre che per disciplinare la *"semplificazione e svolgimento in modalità telematica delle procedure concorsuali"*, in linea con le nuove forme di strumenti informatici e tecnologici.

Di rilievo anche l'**Attivazione dei cantieri Lavoras**: anche nell'anno 2020 l'Amministrazione ha aderito al Programma Plurifondo per il lavoro "LavoRAS" di cui all'art. 2 della L.R. n.1/2018, nell'ambito delle azioni di politica attiva del lavoro promosse dalla Regione Sardegna.

Nel mese di novembre si è attivata la procedura per la selezione di n. 126 unità da avviare nei nuovi cantieri attivati da diversi settori, 19 dei quali a gestione diretta e 2 tramite cooperative sociali di tipo B.

Le qualifiche richieste variano da operaio generico, a operaio qualificato e specializzato, oltre a vari profili richiedenti sia il diploma che la laurea.

Definizione del Regolamento per il lavoro agile e avvio progetti di sperimentazione

Il lavoro agile è stato protagonista dell'anno 2020, aldilà di ogni prevista regolamentazione ma con le caratteristiche dell'organizzazione del LAVORO AGILE IN EMERGENZA (LAE).

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica per COVID 19 si è adottata la deliberazione n. 89 del 11 marzo avente ad oggetto: "Attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 e successivi DPCM per l'adozione di misure dirette al potenziamento del lavoro agile in emergenza (LAE) nelle Pubbliche amministrazioni. Indirizzi agli uffici e individuazione di specifiche modalità di attuazione per il personale del Comune di Sassari".

Successivamente sono state emanate diverse circolari da parte della Direzione generale e del settore Organizzazione e gestione risorse umane volte a dare concreta attuazione alla normativa che di volta in volta veniva emanata e a dare costante e tempestivo supporto ai settori dell'Ente.

E' stata anche predisposta una specifica sezione sul sito internet riservata ai dipendenti in lavoro agile contenente le predette circolari e le varie risposte ai quesiti sotto forma di FAQ e modulistica.

Sono state coordinate e gestite le criticità derivanti dall'impiego dei lavoratori nei cantieri Lavoras, disponendo ove necessaria l'esenzione motivata dal servizio e tenendo costanti rapporti con la Regione Sardegna.

Sull'applicazione del Lavoro agile in Emergenza (L.A.E.) nell'amministrazione è stata effettuata una analisi statistica interna, con riferimento ad ogni settore dell'Ente, per il periodo 16 MARZO – 31 MAGGIO 2020, elaborata con la collaborazione del servizio statistica del Settore Bilancio e Tributi. L'elaborazione e l'analisi dei dati, come evidenziato nell'introduzione al Report prodotto, potrà essere riproposta per i successivi mesi per monitorarne l'andamento, anche a seguito delle misure organizzative nel tempo intervenute.

Inoltre sono stati forniti i dati al Dipartimento della Funzione Pubblica che ha avviato un monitoraggio periodico attraverso un questionario per rilevare dati e informazioni sugli effetti del lavoro agile, sull'impatto dal punto di vista organizzativo delle attività nelle diverse realtà amministrative e nella gestione del personale pubblico (allo stato risultano elaborati due monitoraggi: maggio e settembre).

Adozione del piano delle azioni positive in tema di pari opportunità per il triennio 2020/2022 e attuazione degli strumenti e azioni previsti

Il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" prevede all'art. 48 che le pubbliche amministrazioni predispongono piani di azioni positive. Con deliberazione n. 75 del 3 marzo 2020 è stato adottato il Piano delle azioni positive del triennio in continuità con il precedente Piano 2017-2019. Rappresenta uno strumento per offrire a tutte le persone la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo attento a prevenire discriminazioni o situazioni di malessere e disagio, promuovendo nel contempo pari opportunità e strumenti di sostegno alla gestione e sviluppo del personale e di conciliazione con le esigenze di vita familiare.

In sintesi le aree di intervento riguardano:

a) formazione, informazione, conoscenza dei dati

b) conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro

c) sicurezza, salute e benessere

Tra le azioni positive previste e attuate si evidenziano l'introduzione del lavoro agile (illustrato nel precedente paragrafo) e l'introduzione delle ferie solidali.

Con circolare del 16 ottobre 2020 sono state disciplinate le modalità applicative riguardanti l'istituto delle **ferie e dei riposi solidali**, introdotto in via sperimentale dall'art. 30 del CCNL del 21.05.2018 Comparto Funzioni Locali, sulla base della possibilità consentita dall'art. 24 del D.Lgs. n. 151/2015.

In linea generale, si tratta di un istituto volto ad incentivare la solidarietà fra colleghi, mediante il quale un dipendente, che si trovi nelle particolari condizioni stabilite, può richiedere, ottenere ed utilizzare un certo numero di giorni di ferie aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente spettanti, grazie ad una donazione da parte dei colleghi di lavoro.

Si già data anche applicazione concreta all'istituto, mediante pubblicazione di un avviso a seguito di specifiche esigenze verificate.

Garantire una costante formazione specialistica di aggiornamento e trasversale sui temi comuni, tra cui la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza

Sebbene l'attività di formazione nel corso dell'anno 2020 abbia subito una battuta d'arresto nei primi mesi (marzo-maggio) caratterizzati dalle limitazioni alle trasferte e dalla necessità di riorganizzare le modalità di fruizione attraverso le forme dei webinar e corsi *on line* e F.A.D. (formazione a distanza), è successivamente ripresa consentendo a diversi dipendenti la partecipazione, anche sulle tematiche obbligatorie dell'anticorruzione. E' stato inoltre organizzato un corso *in house* (nel senso di corso interamente riservato ai dipendenti dell'amministrazione) sulle materie del Codice dei contratti.

Relazioni sindacali e Contrattazione decentrata

Nel corso dell'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica, delle continue urgenze quotidiane da affrontare e l'applicazione delle disposizioni normative e di DPCM che si sono susseguite, purtroppo non si è potuta sviluppare e portare avanti con la programmata tempistica la contrattazione con le parti sindacali.

Nel mese di ottobre è stata sottoscritta la preintesa in merito alla ripartizione delle risorse dei fondi dell'annualità 2020 per il personale del comparto .

Gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale

Sempre per le motivazioni indicate precedentemente e legate all'emergenza sanitaria non è stato possibile intervenire sull'adeguamento del sistema e delle norme regolamentari vigenti. Tale adempimento è stato rinviato all'annualità 2021.

Rilevazione del benessere organizzativo del personale attraverso i questionari annuali

La somministrazione del questionario viene effettuata di solito nel mese di dicembre e si conta di procedere in tal senso anche per l'anno in corso.

1.1.2 Sfruttamento delle potenzialità offerte dai programmi di intervento e finanziamenti dell'Unione Europea

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata
- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale
- Politiche, servizi e coesione sociale
- Direzione Generale
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

Il Comune di Sassari ha avviato una specifica attività di cooperazione e confronto, a livello regionale, in particolare con le Autorità di Gestione dei programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, nell'ambito di un complesso quadro programmatico che riguarda:

- 1) la conclusione della Programmazione Europea 2014-2020;
- 2) la rimodulazione/riprogrammazione delle risorse della Programmazione 2014-2020 a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica derivata da SARS-CoV-2;
- 3) la correlata definizione della nuova Programmazione Europea 2021-2027, in risposta alle esigenze locali e in funzione della realizzazione del programma di mandato e delle sue priorità strategiche.

Infatti la diffusione del virus ha determinato, tra le varie conseguenze, l'esigenza di rivedere l'intera cornice pluriennale degli obiettivi e degli strumenti finanziari disponibili a livello europeo, nazionale e regionale, per assicurare lo sviluppo locale e fronteggiare la gravissima crisi diffusa a livello globale.

A livello nazionale è in corso la costruzione del cosiddetto "Recovery Fund", in Italia denominato "Piano nazionale di ripresa e resilienza", nel quale è auspicabile l'inserimento anche di interventi da realizzare presso il territorio comunale. Oltre alla pianificazione delle risorse del Recovery Fund, si è reso necessario riprogrammare gli strumenti di attuazione dei Fondi Strutturali europei in essere, in particolare il FESR e il FSE, nonché il Fondo Di Sviluppo e Coesione – FSC (nazionale), con l'obiettivo di "efficientare" i relativi POR, attraverso iniziative e misure atte a combattere gli effetti pandemici, sostenendo il settore sanitario e quello delle imprese.

In tale contesto di cambiamento e di incertezza programmatica il Comune di Sassari sta adeguando i propri piani e progetti, simultaneamente alla realizzazione di quelli già finanziati e avviati.

Tra questi emerge il programma di Investimenti Territoriali Integrati "ITI Sassari Storica", nel quale l'Ente svolge l'esercizio delle funzioni in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020.

L'ITI Sassari Storica ha accelerato sia l'avanzamento delle procedure di gara, sia della spendita delle risorse:

- sono state concluse, e sono attualmente in fase di progettazione esecutiva, le procedure di gara più significative, riguardanti la rigenerazione urbana dell'antico Mercato civico (Azione 2); il percorso culturale museale dedicato alla Festa dei Candelieri (Azione 3); il Parco del Rosello (Azione 4);
- sono stati pubblicati, e sono in fase di selezione e avvio, nuovi bandi per promuovere l'innovazione sociale, prevenire il disagio e sostenere l'inclusione (Azione 1), attraverso laboratori di educazione alla genitorialità e progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale, l'individuazione di donne italiane e straniere destinatarie del progetto "Madri di Quartiere", Rete Associativa;
- sono stati attivati i progetti finalizzati alla Cultura d'Impresa (Azione 5), concernenti i progetti di pre-incubazione e incubazione e l'avvio dei cosiddetti "Living Lab", che hanno l'obiettivo di trovare soluzioni innovative ai problemi del centro storico – area ITI, coinvolgendo cittadini, istituzioni, imprese, associazioni, enti di ricerca e pubblica amministrazione;
- è in fase di realizzazione il progetto di partecipazione, comunicazione e coinvolgimento dei cittadini (Azione 6);
- sono stati effettuati dall'Ente, in qualità di Organismo Intermedio, i controlli di primo livello, seguiti da rendicontazione e certificazione delle risorse fin qui utilizzate.

Il Comune di Sassari è dunque impegnato ad ottimizzare i benefici del programma ITI Sassari Storica promuovendone lo sviluppo e la realizzazione.

L'attività di Programmazione dell'Ente ha permesso di presidiare anche altri strumenti finanziari, nell'ottica di potenziare le politiche pubbliche di sviluppo locale economico, sociale e culturale, fornendo supporto agli altri Settori operativi dell'Amministrazione nella partecipazione a bandi e avvisi, e, nel contempo, in alcuni casi, attraverso il coordinamento e la gestione di progetti europei finanziati.

Tra questi si inserisce il Progetto "CARD4ALL", approvato nell'ambito del Programma Europeo URBACT III, con capofila la città di Gijon (Spagna) e il partenariato formato dalle altre città europee di Suceava, Jurmala, Aveiro, Clermont-Auvergne Metropole, Antwerp e Sassari.

L'iniziativa comunitaria è finalizzata allo scambio di "buone pratiche" fra città che condividono problemi e soluzioni nelle politiche urbane in un contesto di cooperazione e sviluppo sostenibile a livello europeo.

Il tema del progetto di Transfer Network "CARD4ALL" riguarda l'implementazione di una card, o di uno strumento tecnologico unico, per l'accesso ai principali servizi pubblici e privati, con un meccanismo di coordinamento e fidelizzazione degli utenti, come, a titolo di esempio, i trasporti, bike sharing e parcheggi, attività culturali, sociali e sportive, servizi digitali.

Allo stato attuale la gestione del processo di trasferimento della "buona pratica" presso la nostra realtà locale è in pieno svolgimento e si è inserita all'interno delle politiche di innovazione tecnologica e interoperabilità dell'Ente. Il connubio fra gli

obiettivi del progetto CARD4ALL e le priorità contingenti dell'Amministrazione comunale consiste nella messa a punto di nuovi strumenti digitali a disposizione dei cittadini per facilitarne l'accesso ai servizi pubblici, anche a seguito dell'emergenza sanitaria e delle sue conseguenze.

In relazione ad altri programmi e progetti prosegue la gestione dei progetti finanziati con fondi europei, tra questi il Progetto "COMETAA - Competenze e Tecnologie per l'Artigianato e l'Agroalimentare" - Bando "Misure integrate tra lo sviluppo locale partecipativo e l'occupazione nell'ambito della Green & Blue Economy ", finanziato con 300 mila euro a valere sul POR FSE 2014-2020.

Inoltre è stata ottenuta l'approvazione del progetto denominato "SINTURS", nell'ambito del Programma Comunitario "INTERREG V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020 - Asse1/Lotto – PI 3° - "Aiuti alle nuove imprese per acquisizione di servizi nei settori dell'economia verde e blu riconducibili alla filiera del turismo sostenibile per lo sviluppo imprenditoriale di territori marginali dell'area di cooperazione" (nota di ammissione al finanziamento dell'Autorità di Gestione prot. n. 67772 del 19 settembre 2020).

A supporto di un processo informativo interno che riguarda le opportunità finanziarie disponibili a livello europeo, nazionale e regionale, infine, sono stati segnalati numerosi e significativi bandi a livello regionale e nazionale in funzione della proficua partecipazione e utilizzo da parte dei Settori dell'Ente per lo sviluppo locale economico, sociale e culturale della Città.

ITI SASSARI STORICA - Az. 5 "Cultura di impresa e inclusione attiva.

Relativamente all'azione 5 "Cultura di impresa e inclusione attiva":

- in merito alle sub-azioni 5.2 "Azioni sperimentali per l'autoimprenditorialità e l'incremento dell'occupabilità" e 5.3.1 "Sostegno all'avvio e all'insediamento di imprese nel quartiere in particolare imprese che producano effetti socialmente desiderabili" (Entreprise competition), si è giunti alla fase finale del percorso di incubazione delle idee di imprese. Infatti, il giorno 16 ottobre 2019, presso l'Infermeria San Pietro, si è svolta la sessione di presentazione dei risultati raggiunti da parte di ogni partecipante e con la consegna di un Attestato che certificava il completamento del programma di incubazione. Il 19 dicembre è stato pubblicato il Bando, con scadenza il 5 febbraio 2020, per l'accesso all'erogazione alle agevolazioni, nella forma della sovvenzione a fondo perduto, in favore dei soggetti che abbiano partecipato al programma Enterprise Competition e che intendano avviare una nuova iniziativa imprenditoriale all'interno dell'Area dell'ITI Sassari Storica (Determina Dirigenziale n. 4711 del 18/12/2019).

Il contributo potrà finanziare fino a un massimo del 75% del piano di investimento. E' previsto un apporto minimo dell'imprenditore pari ad almeno il 25%. Si potranno finanziare piani di investimento di dimensioni comprese tra i 15.000 e 150.000 euro. Le imprese che accederanno alla fase degli aiuti dovranno localizzare la sede della loro attività nell'area ITI e potranno operare in due ambiti possibili di intervento:

- settori della S3 della Regione Sardegna (es: Turismo Cultura e Ambiente, gestione efficiente dell'energia, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, industria agroalimentare);

- produzione e scambio di beni o servizi di utilità sociale.

Alla scadenza del termine per la partecipazione alla procedura, sono pervenute 2 istanze, una sola delle quali in possesso dei requisiti di ammissibilità.

Qualche settimana più tardi, con lo scopo di individuare le criticità del Bando in vista di una eventuale nuova call, il Settore ha riunito coloro che hanno completato il percorso di incubazione, ma che non hanno presentato domanda di partecipazione al Bando, per discutere le criticità che li hanno indotti a rinunciare.

Il successivo incontro tra il Settore, la RTI che ha gestito il percorso di tutoraggio e la Regione, che avrebbe avuto per oggetto quanto emerso durante l'incontro avrebbe dovuto svolgersi nel mese di marzo, non si è potuto tenere a causa del diffondersi del Covid-19.

Nel mese di giugno, a seguito di una riunione a distanza con la Regione Sardegna, si è concordato di apportare alcune modifiche alle condizioni previste dal bando in vista di una nuova pubblicazione.

Nel successivo mese di luglio, tale prospettiva è stata illustrata ai partecipanti al percorso di incubazione, che in quella occasione hanno espresso la volontà di rinunciare alla richiesta di finanziamento.

Nel mese di ottobre, a seguito della valutazione dell'unico progetto regolarmente presentato, è stata pubblicata la graduatoria provvisoria che verrà definitivamente approvata entro l'anno disponendo la concessione del finanziamento.

- in merito alla sub-azione 5.1 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs", nel mese di febbraio si è proceduto alla stipula del Contratto con la RTI aggiudicataria.

L'obiettivo della sub-azione è quello di promuovere l'attuazione di pratiche di innovazione sociale basate sulla valorizzazione e il rafforzamento della partecipazione attiva dei cittadini residenti nell'area di intervento ITI.

Attraverso lo scambio di idee e di conoscenze e l'aggregazione fra imprese, ricercatori e cittadini, e con l'uso delle nuove tecnologie, si definiranno le specifiche di nuovi prodotti e servizi che siano tesi a dare risposta ai bisogni del territorio ed in via preferenziale a offrire soluzioni innovative a problemi sociali o economici che affliggono il quartiere.

A tal fine la Ditta ha, tra il mese di giugno e il mese di Settembre presentato i risultati dell'analisi di contesto dell'area ITI e si appresta ad avviare le successive fasi del progetto (Evento di lancio, tavoli tematici, manifestazione di interesse destinata a partenariati di sperimentazione, living lab).

L'11 dicembre, presso la Sala conferenze di Palazzo Infermeria San Pietro, si è tenuto l'evento di lancio dei Living Lab. L'evento è stata anche l'occasione per raccogliere l'adesione dei soggetti interessati a prendere parte alla fase successiva del progetto, la realizzazione di quattro tavoli partecipativi dedicati ai seguenti temi: innovazione e attività imprenditoriale; identità e attività culturali: servizi alla persona, spazi di comunità, integrazione; spazi urbani, socialità, viabilità e mobilità. L'obiettivo è

quello di sviluppare una rete di collaborazione tra soggetti della città attivi in diversi ambiti, quale presupposto per l'attuazione delle successive fasi del progetto che porteranno a individuare attraverso un avviso esplorativo i progetti da sviluppare nei laboratori.

Il 13 febbraio 2020, nelle sale di Palazzo ducale, si è svolto l'evento di inaugurazione dei tavoli la cui attività avrebbe dovuto proseguire nel mese di marzo.

A Causa del Covid e del conseguente lockdown, l'attività dei tavoli è stata sospesa ed è ripresa con una diversa modalità, non più in presenza ma in modalità telematica.

Nei mesi di maggio e giugno, gli incontri dei Tavoli sono stati, pertanto, realizzati in modalità remota. I cittadini interessati, attraverso la piattaforma Zoom, hanno partecipato allo slot di discussione prescelto con il coordinamento dei coach.

Nel mese di giugno in occasione di un evento svoltosi in parte in presenza e in parte in streaming, è stato presentato il bando per la selezione dei progetti pilota da avviare a sperimentazione.

Il bando è stato pubblicato il 15/07/2020. Alla scadenza del termine (1 Settembre 2020) sono state presentate 9 proposte che, a seguito della valutazione da parte del soggetto gestore, sono state ammesse alla fase successiva dei laboratori.

Le proposte progettuali verranno pubblicamente presentate in occasione di un evento (3 Dicembre 2020) che, considerato il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, si svolgerà interamente a distanza.

Nell'ambito del **Progetto ITI** (Investimenti Integrati Territoriali) e coerentemente con quanto previsto dalla strategia regionale ed europea orientata al perseguimento dell'inclusione attiva e della promozione della cittadinanza attiva dei soggetti più fragili, il Settore Politiche, Servizi e Coesione sociale sta portando avanti le attività previste nell'Azione 1 denominata *"Promuovere l'innovazione sociale attraverso iniziative flessibili e multidimensionali in grado di prevenire il disagio e sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale"*.

L'Azione 1 si compone di 3 sub-azioni:

1.1) *"Servizi innovativi per l'inclusione sociale ed il sostegno a nuclei familiari multiproblematici"*. Attraverso questa sub-azione si intende sperimentare un approccio alla costruzione di modelli di sviluppo della comunità offrendo servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici mediante la realizzazione di laboratori di educazione alla genitorialità, progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale e attività formative. Relativamente alle sub azioni 1.1.C (Madri di quartiere) e 1.1.B (Laboratori di educazione alla genitorialità) sono stati individuati i soggetti attuatori, sottoscritti i relativi contratti e, relativamente alle madri di quartiere avviate le attività previste, sia pur con tutte le complessità derivanti dall'emergenza Covid. E' stato inoltre individuato, a seguito di pubblicazione di apposita gara pubblica, il soggetto gestore dell'azione 1.1.A *"Rete associativa"*.

Per quanto riguarda la sub azione 1.2 *"percorsi di inclusione sociale e lavorativa"* e la sub azione 1.3 *"Punto di Salute della Comunità per il benessere dei soggetti fragili"* si sta completando la documentazione di gara al fine di individuare i soggetti gestori delle azioni.

Si è dato inoltre avvio al **Progetto LGNet-EA**: “Rete dei comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate, misure emergenziali FAMI 2014-2020”. Il progetto è finanziato dalla Direzione Generale Migrazione e Affari Interni della Commissione Europea che ha adottato il programma annuale di lavoro relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione c (2018) 8899 e s.m.i.. In tale ambito, la Direzione Centrale per le politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo del Ministero dell'Interno ha trasmesso con mail del 02.08.2019 il Progetto “Lgnet EA” alla commissione europea in qualità di Lead applicant in partenariato con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e Cittalia – Fondazione dell'ANCI sulle Politiche Sociali per l'Accoglienza, l'integrazione e la Cittadinanza, ANCI comunicare SRL e altri 18 Comuni che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Centrale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement. Tra i diciotto Comuni d'Italia è stato inserito il Comune di Sassari quale co-beneficiario del progetto, finanziato con € 368.395,60 . per la realizzazione di tre principali linee di attività:

- Interventi per la presa in carico sociosanitaria mediante equipe itineranti e di pronta assistenza (unità mobili di strada) e azioni di accompagnamento;
- interventi di valorizzazione degli spazi e dei nodi di aggregazione presenti soprattutto nelle periferie (laboratori e attività di aggregazione e animazione sociale);
- interventi per la realizzazione di rifugi protetti e di co-abitazione solidale per situazioni di emergenza e interventi di sostegno e alla locazione e all'autonomia abitativa.

Monitoraggio costante delle opportunità di finanziamento regionale nazionale e comunitario nel campo culturale, artistico, turistico al fine di potenziare le risorse economiche e strumentali dell'Ente

Nel corso del 2020, il Settore ha garantito il monitoraggio delle opportunità di finanziamento nell'ambito della valorizzazione di beni e delle attività culturali, curando la predisposizione della documentazione per la presentazione dei progetti da finanziarsi con fondi regionali e nazionali, nonché attraverso le misure di sostegno erogate di Fondazioni private attive nel territorio.

Sono state avviate e concluse nel 2020 le azioni previste dal progetto “**La Rete. Patrimonio del cuore, Patrimonio dell'Umanità. Una proposta integrata in prospettiva**” finanziato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo a valere sulla **Legge 77/2006** sul Patrimonio UNESCO, del quale il Comune di Sassari è referente amministrativo e ha curato tutte le procedure amministrative e l'organizzazione delle attività. Nel mese di gennaio 2020 la delegazione del Comune di Sassari ha rappresentato la Rete a Bratislava in occasione della Fiera del Turismo Slovakia Tour e ha intrapreso un percorso di promozione culturale in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura di l'Istituto Italiano di Cultura della città slovacca.

Nel mese di giugno 2020 il Comune di Sassari ha partecipato all'avviso pubblico per l'utilizzo dei fondi di cui alla **Legge Regionale 22/2018** ottenendo i fondi per la

realizzazione di 4 laboratori culturali in lingua minoritaria destinati a tutta la cittadinanza, svolti esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte, da realizzarsi nel 2021 anche con l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità e diffusione.

Nel mese di ottobre 2020 è stata presentata la domanda di finanziamento dell'ambito della **Legge Regionale 7/1955** "Contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico" con un progetto di valorizzazione della Festa dei Candelieri attraverso l'utilizzo della Realtà Aumentata, uno strumento multimediale innovativo, in grado di coinvolgere in maniera diretta ed emozionale gli utenti, che consente di preservare la memoria collettiva e promuovere in maniera capillare tramite i canali online, nonostante le restrizioni dovuti alle misure di contenimento della pandemia del 2020.

Nel mese di novembre è stata presentata una richiesta di contributo alla **Fondazione di Sardegna** nell'ambito del Bando 2021 "Arte, attività e beni culturali", proponendo un progetto legato alla valorizzazione del Padiglione Tavolara attraverso la realizzazione di eventi espositivi di qualità incentrati sul tema del design e dell'artigianato artistico come chiave della crescita culturale e sociale del territorio.

Rafforzare le azioni dello sportello Informagiovani- Eurodesk per diffondere le potenzialità dei finanziamenti dell'Unione Europea a favore dei giovani

Nell'ottica di miglioramento delle politiche in favore dei giovani, è proseguita l'azione di potenziamento dell'Informagiovani. Lo sportello Informagiovani, avendo aderito alla rete nazionale Eurodesk, ha continuato, anche durante la chiusura dell'ufficio al pubblico dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, a diffondere, tramite la pagina web sul sito comunale e la pagina facebook, iniziative ed informazioni sui programmi europei e sulle opportunità di finanziamento a favore dei giovani quali, il Corpo Europeo di solidarietà ed Erasmus+. Per lo sviluppo delle iniziative del nuovo programma UE Erasmus + l'Informagiovani continua a godere di plurimi accreditamenti, il servizio è, inoltre, in rete con altri sportelli informativi presenti in varie Regioni del territorio nazionale per promuovere, informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti per il microcredito e per l'autoimpiego, attivi nel territorio. Si è infine promosso la partecipazione, da parte del Comune, al progetto europeo "Areuradio?" ideato da un gruppo informale di giovani e finanziato dal CES e approvato dall'ANG. Le attività previste dal progetto sono svolte nei locali del Centro giovani Santa Caterina e dell'Informagiovani e mirano a rispondere al bisogno di un nuovo tipo di canale di comunicazione dei giovani per i giovani, in grado di informarli e orientarli sulle importanti opportunità che l'UE offre loro.

1.1.3 Collaborazione attiva con i diversi soggetti e le agenzie sociali, educative, culturali presenti nel territorio

Settori coinvolti:

- Politiche, servizi e coesione sociale
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

Prosecuzione delle collaborazioni con le associazioni di volontariato e con il terzo settore, con i quali si intraprenderanno azioni di politica attiva per la gestione condivisa di azioni di inclusione sociale già programmate nei diversi progetti attivi (es. ITI, SIA, REIS/RDC, Povertà Inclusis, PIPPI; Carpediem Dopo di Noi) e di futura programmazione (Piano povertà, Senza fissa dimora ecc. PAIS).

Il Settore Politiche, servizi e coesione sociale collabora stabilmente con i diversi soggetti attivi nel territorio nel campo delle politiche sociali, anche al fine di rafforzare la presa in carico dei soggetti fragili e migliorare la loro qualità di vita.

Tra le principali Associazioni e Agenzie Sociali con le quali esistono collaborazioni attive rivolte agli anziani, oltre alla Comunità di Sant'Egidio con la quale si porta avanti il progetto "Viva gli Anziani" nel centro storico cittadino, è di fondamentale importanza la collaborazione con l'Associazione di volontariato Auser di via Tintoretto, da anni impegnata in un progetto volto a dare sostegno alla risoluzione delle problematiche sociali dell'età avanzata ed offrire l'opportunità di integrazione e aggregazione.

Il Settore è inoltre partner di un progetto denominato "Elen Joy" gestito dalla Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo (Associazione religiosa con personalità giuridica) finanziato con fondi del Dipartimento per le Pari Opportunità-Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani. Il progetto ha come finalità la realizzazione di percorsi individualizzati di protezione sociale rivolti a minori non accompagnati, donne immigrate sole, nuclei mamma e bambino, vittime di tratta. Altra importante collaborazione è in atto con l'associazione Emergency, che rappresenta un insostituibile risorsa per i servizi territoriali per quanto concerne le problematiche relative alla salute e al benessere psico fisico della popolazione straniera irregolare. I servizi territoriali collaborano inoltre stabilmente con l'Associazione Save de children al fine di costruire percorsi di inclusione e sostegno ai minori in difficoltà.

Altra importante collaborazione è quella avviata con la rete Dafne Sardegna. La rete è finalizzata a garantire ad ogni vittima di reato accoglienza, ascolto, informazione sui propri diritti, supporto psicologico e psichiatrico, orientamento, accompagnamento ai servizi e mediazione.

Proseguire nelle collaborazioni con gli attori pubblici e privati per rafforzare un sistema di rete che potenzi l'attrattività della città da un punto di vista dell'offerta educativa, culturale e artistica, anche attraverso l'interfacciarsi con le agenzie di riferimento.

Annodare stretti rapporti di collaborazione con la scuola, l'Università, le altre agenzie culturali, didattiche, formative, pubbliche e private, è il presupposto per favorire e operare una crescita e trasformazione continua nella nostra città.

Nonostante le difficoltà dovute al periodo di epidemia, è proseguito, pertanto, il proficuo rapporto ormai instaurato da anni con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche del

1° Ciclo, con i quali si sono costantemente tenuti degli incontri per discutere tutte le problematiche che hanno inciso sul mondo della scuola. Sono proseguite le relazioni tra l'Informagiovani/Eurodesk e associazioni giovanili, universitarie, culturali, sportive e gruppi informali in un'ottica di programmazione, progettazione, promozione di iniziative, con una specifica destinazione giovanile, che vanno dall'ambito culturale a quello dei programmi europei a quello sportivo a quello meramente informativo e di orientamento.

Dal mese di novembre 2019 è stato avviato a Sassari il progetto "Ajò, vi semmu", sul funzionamento dello sportello linguistico, dei corsi di formazione linguistica e delle attività culturali di promozione linguistica in lingua sarda e sardo-turritano. Il progetto, finanziato con fondi statali e regionali, vede coinvolti i Comuni della Rete Metropolitana: Castelsardo, Porto Torres, Sorso, Sennori, Stintino e Valledoria, oltre Sassari come ente capofila. Anche nel periodo di chiusura determinato dall'emergenza epidemiologica sono proseguiti in modalità online i corsi di lingua e le attività dello sportello, nonché le attività di comunicazione social sulla pagina Facebook Ajò vi semmu. Il progetto "Ajò, vi semmu" si è concluso il 30 ottobre. Tra gli obiettivi raggiunti quello di sperimentare, nelle varie amministrazioni, l'uso corrente delle norme ortografiche della LSC (Limba Sarda Comuna) per la traduzione in sardo di atti ufficiali redatti in italiano, in uscita dalle amministrazioni comunali.

Lo sportello, le attività di formazione linguistica e i laboratori sono stati inoltre pubblicizzati per mezzo di articoli pubblicati nelle testate locali e per mezzo di un comunicato stampa inviato a ciascun comune nonché tramite la pubblicazione dell'avviso nei siti dei comuni, sul profilo Facebook dello sportello, dei rispettivi comuni e di tutte le biblioteche comunali.

Con i dipendenti comunali, gli operatori sono riusciti a creare un rapporto di scambio di impressioni e di opinioni che hanno avuto come risultato le attività che si sono potute fare nei diversi comuni. Il 31 ottobre è stato avviato "Ajò, vi semmu 2" che si concluderà nel mese di marzo 2021.

Proseguire e rafforzare l'attività della Consulta comunale per lo Sport al fine di attuare iniziative condivise nell'ambito sportivo

L'azione della Consulta ha proseguito nel corso del 2020, anche attraverso il rinnovo dei componenti richiesto dal Regolamento in occasione di un nuovo mandato amministrativo.

In tal senso, dopo la designazione da parte del Consiglio comunale, e del Consiglio della Municipalità della Nurra, si è proceduto all'insediamento dei nuovi consiglieri, espressione della maggioranza e della minoranza consiliare. Gli incontri hanno visto l'ampia partecipazione dei rappresentanti del mondo sportivo cittadino, a testimonianza, ancora una volta, del ruolo di rilievo che sta via via assumendo la Consulta su qualunque argomento riguardi lo sport in città.

La Consulta è stata chiamata ad esprimersi su diverse questioni.

In merito al fabbisogno di impianti sportivi in città, da tempo ritenuti insufficienti, anche a seguito della chiusura per lavori del Palazzetto dello sport, è stata condivisa l'acquisizione da parte dell'Amministrazione dei locali dell'ex Corte d'Appello, al fine di ovviare in parte alle difficoltà delle società del Palazzetto.

Si è affrontato, inoltre, il discorso sulla esigenza di individuare spazi idonei alla pratica di sport quali boxe, judo, lotta che utilizzano attrezzature fisse che richiedono spazi ampi.

Altro argomento affrontato è stato quello relativo alle conseguenze dell'epidemia sulle concessioni delle palestre scolastiche comunali. Si è lavorato ad un Protocollo di utilizzo delle palestre, anche a seguito di interlocuzioni con la Provincia, da condividere con i dirigenti scolastici e le società sportive concessionarie, al fine di poter operare in sicurezza.

Altro contributo ha riguardato l'opportunità di consentire in via sperimentale la libera fruizione e l'autogestione di alcuni impianti difficili da affidare in gestione, come lo Skate Park di Carbonazzi e il nuovo campo di basket di Piazza Bande, nel quartiere di Sant'Orsola, sulla falsariga di quanto avviene per il campo di street-basket di via Venezia.

In tale ambito è stato proposto di aprire alcuni spazi all'aperto che costituiscono pertinenze scolastiche, al fine di recuperare ulteriori campi per la pratica sportiva, alla luce anche delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria; inoltre è stata proposta la ricerca e l'utilizzo di spazi per lo sport anche informali, non codificati.

Altra questione condivisa è stata la concessione in comodato dal Tribunale di Sassari al Comune dell'impianto sportivo di calcio di via Torralba, che verrà utilizzato sia per finalità sportive sia per finalità sociali di particolare importanza, riguardanti minori con disagio.

D'interesse comune è stata inoltre l'esigenza di una definizione di un iter procedimentale volto a consentire un'interazione tra pubblico e privato nel caso di proposte di riqualificazione degli impianti sportivi, a cura e spese dei soggetti gestori, in un'ottica di miglioramento dei servizi offerti alla collettività e di ammodernamento degli impianti comunali.

In proposito si è anche posta all'attenzione la questione della individuazione di aree del Comune da destinare alla realizzazione di nuovi impianti sportivi per la promozione di nuove discipline: mountain bike, padel etc.

In tutti i casi il contributo offerto dalla Consulta è stato prezioso e ha dato spunti di interesse per la programmazione di successivi interventi a beneficio dello sport cittadino.

1.1.4 Attuare i principi di trasparenza e senso civico, assolvere agli obblighi di pubblicazione, individuare e attuare le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

Settori coinvolti:

- Affari generali e Servizi al cittadino
- Tutti i settori

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 31 gennaio 2020 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2020/2022, che è stato pubblicato, insieme ai suoi allegati, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune e di cui è stata data anche notizia nella pagina intranet appositamente dedicata "Servizi in evidenza – Anticorruzione" e comunicazione a tutti i dirigenti con l'invito a diffonderne i contenuti tra i dipendenti dei settori di rispettiva competenza.

A partire dal mese di febbraio 2020, la peculiare situazione di emergenza epidemiologica, originatasi nell'intero territorio nazionale e caratterizzata dal progressivo incremento della diffusione del contagio virale da SARS-COV-2, ha spinto il Responsabile della prevenzione della corruzione a stabilire, di concerto con i Dirigenti/Referenti dei settori, le modalità organizzative attraverso le quali sviluppare l'attività di aggiornamento del predetto Piano comunale e la verifica della sua efficace attuazione e della sua idoneità, assicurando il massimo riguardo alla tutela della salute dei lavoratori.

Nel mese di luglio dell'anno di riferimento, inoltre, sono stati apportati alcuni interventi correttivi alla macrostruttura che hanno comportato una nuova definizione degli ambiti di azione e la ricalibrazione di alcune attribuzioni in capo ai dirigenti, che hanno tenuto conto di sollecitazioni di particolare rilevanza sia esterne che interne, tra le quali anche quelle concernenti le dinamiche delle risorse umane.

Il sopra descritto scenario nazionale e la modifica dell'assetto dell'Ente hanno, inevitabilmente, condizionato l'attività di aggiornamento del processo di gestione del rischio, parte sostanziale del PTPCT comunale, che risente sia delle influenze/caratteristiche del contesto esterno che delle specificità di quello interno.

A tale proposito, per favorire la sistematica raccolta dei dati dei processi di competenza dei singoli Settori, con l'intervento tecnico operativo del Settore Innovazione tecnologica e il coordinamento del RPCT, è stato progettato e realizzato un applicativo web, coerente con le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel PNA 2019 e, in particolare, nell'Allegato 1 ("documento metodologico" da seguire per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "*Sistema di gestione del rischio corruttivo*") e con l'ultima revisione della macrostruttura dell'Amministrazione.

Detto strumento è stato creato con l'intendimento di agevolare l'aggiornamento della mappatura dei processi a rischio dei settori e presenta le seguenti caratteristiche:

- si accede attraverso uno specifico link che è stato reso disponibile nella pagina Intranet comunale, "*Applicativi gestionali*" - "*Schede rischio Piano Anticorruzione*";
- la gestione informatizzata dei dati è stata articolata in tre sezioni: "*mappatura dei*

processi", "valutazione del rischio" e "trattamento del rischio";

- tutte le informazioni inserite saranno raccolte in apposito database ed elaborate in maniera centralizzata.

Sono stati riversati, inoltre, nel sistema tutti i dati dei processi contenuti nel piano anticorruzione comunale attualmente vigente, tenendo conto del prefato nuovo assetto della macrostruttura.

Per una migliore comprensione dell'applicativo, è stata predisposta una nota metodologica, con alcune indicazioni e istruzioni utili all'operatore per il corretto inserimento dei dati, ed è stato reso disponibile anche uno specifico manuale tecnico. La descrizione dettagliata dell'operatività dell'applicativo e della sua fruibilità è stata fornita a tutti i referenti per l'aggiornamento delle schede tecniche dei diversi settori attraverso apposite riunioni operative, svolte in modalità telematica.

Per effettuare l'analisi del contesto esterno/interno e, in particolare, l'analisi socio - economica da inserire nel PTPCT 2021/2023, è stata già avviata l'attività di collaborazione con il Settore Direzione generale allo scopo di raccogliere i dati, contenuti negli altri strumenti di programmazione dell'Ente (Documento unico di programmazione e Piano della performance) ed è stato anche richiesto il supporto tecnico dell'esperto in statistica dell'Amministrazione per la successiva elaborazione delle informazioni raccolte, attinenti a territorio e popolazione, condizioni socio - economiche delle famiglie, istruzione, economia e imprese, criminalità, struttura organizzativa e personale.

Sono, inoltre, già state regolarmente acquisite, le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e/o di incompatibilità da parte del segretario generale, del direttore generale e dei dirigenti. Le dichiarazioni di cui trattasi sono state rese attraverso la compilazione di appositi moduli e, una volta acquisite, sono state pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente". Si sta, inoltre, provvedendo ad un ulteriore progressivo aggiornamento di quelle dei titolari di posizione organizzativa, con funzioni dirigenziali.

In data 18 giugno 2020, il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, unitamente alla funzionaria di cui lo stesso si avvale, ha partecipato alla 6ª Giornata Nazionale di incontro con i RPCT, organizzata dall'ANAC. A causa dell'emergenza sanitaria, il consueto momento di confronto annuale, pur restando un appuntamento imprescindibile per l'Autorità, ha cambiato forma e si è svolto, per la prima volta, in digitale, attraverso una piattaforma di streaming.

Su impulso del RPCT, inoltre, in raccordo con il dirigente del settore organizzazione e gestione risorse umane, si sta procedendo alla partecipazione a percorsi formativi specialistici in tema di anticorruzione, trasparenza, accesso civico, accesso generalizzato e ai documenti amministrativi, mediante lo strumento dello streaming video.

Durante il mese di novembre 2020, in particolare, si sono tenuti on line i seguenti momenti di formazione trasversale, ai quali hanno preso parte il Responsabile anticorruzione, la funzionaria che lo supporta operativamente nello svolgimento delle sue funzioni e i referenti per l'aggiornamento del processo di gestione del

rischio dei singoli settori:

- il webinar dal tema *“La mappatura dei processi e la valutazione del rischio di corruzione”*, organizzato da IFEL Fondazione ANCI (13 novembre);
- il webinar su *“La rotazione dei dipendenti quale misura per la prevenzione della corruzione”*, promosso sempre da IFEL Fondazione ANCI (20 novembre);
- il webinar dal titolo *“Anticorruzione e Trasparenza negli enti locali”*, proposto da ANCI Sardegna, in convenzione con IFEL Fondazione (25 novembre).

Relativamente alle attività tese a garantire l'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 ss.mm.ii., si sta provvedendo al monitoraggio e all'aggiornamento del sito istituzionale *“Sezione Amministrazione Trasparente”* in relazione alle pubblicazioni obbligatorie per legge.

Nello specifico, in adempimento alle indicazioni contenute nella delibera ANAC n. 213 del 4 marzo 2020, in merito all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, prevista dall'art. 14, comma 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ss.mm.ii., e tenendo conto dei due successivi comunicati del Presidente dell'Autorità del 12 marzo e 9 aprile 2020, con il coordinamento del RPCT, l'Ufficio di Supporto al predetto Responsabile e la Redazione internet si sono occupati dell'aggiornamento delle pagine, della suddetta sezione del sito istituzionale dell'Ente, contenenti le specifiche categorie di dati per i quali sussiste il prefato obbligo di pubblicazione e che sono stati individuati quali oggetto di attestazione nell'anno di riferimento.

L'attestazione del Nucleo di Valutazione, completa della griglia di rilevazione e della scheda di sintesi, è stata pubblicata, a cura del RPCT, nella già citata sezione *“Amministrazione trasparente”*, sotto - sezione di primo livello *“Controlli e rilievi sull'amministrazione»”*, entro il termine prescritto del 31 luglio 2020.

Il RPCT, inoltre, ha già effettuato la registrazione e l'accreditamento sul sito dell'ANAC per usufruire dell'accesso alla *“Piattaforma di acquisizione dei PTPCT”*, e sta completando, per il tramite della struttura di supporto, il caricamento dei dati/informazioni relativi al Piano Anticorruzione comunale 2020/2022.

Il Responsabile anticorruzione, infine, sta attivando il consueto sistema di comunicazioni/informazioni finalizzato alla ricezione delle relazioni informative finali attraverso le quali i dirigenti forniranno ragguagli sullo stato di attuazione del PTPCT nell'ambito dei settori di riferimento.

Obiettivo strategico 1.2 Sviluppare e potenziare i servizi e le reti di informazione telematica per migliorare la qualità della vita, il rapporto tra i cittadini e il Comune, le potenzialità di sviluppo economico.

1.2.1 Promuovere un sistema di informazione e comunicazione più efficace per favorire il rapporto con i cittadini, le imprese, i soggetti sociali

Settori coinvolti:

- Direzione generale
- Bilancio e tributi

L'Amministrazione comunale è una macchina particolarmente complessa che ogni giorno opera per offrire servizi, di back office e front office, alla comunità. Necessario è comunicare tali attività, nel modo più chiaro, trasparente, immediato ed efficace possibile. Questo permette un accesso più agevole ai servizi e un dialogo diretto tra Amministrazione e cittadini. La comunicazione è quindi uno strumento di servizio e ogni intervento volto al suo potenziamento è fondamentale.

L'ufficio stampa ha assicurato durante tutto l'anno una tempestiva comunicazione di tutte le notizie di pubblica utilità che giornalmente riguardano la cittadinanza, dalla qualità dell'acqua al pagamento di borse di studio o contributi, dalla chiusura degli uffici alle allerta meteo e così via. Ha supportato i Settori nella creazione di progetti o piani di comunicazione per specifici temi o particolari occasioni, suggerendo anche le strategie comunicative migliori per trasmettere messaggi alla cittadinanza. Questo anche quando non si tratta di informazione "mediata" dagli organi di stampa ma più tecnicamente di "comunicazione". Stesso supporto, per creare omogeneità e univocità per tutta la comunicazione relativa all'Ente, è stato fornito a campagne di comunicazione gestite e curate da realtà terze (esempio comunicazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti, sensibilizzazione all'adozione dai canili e altre). In particolare, per quanto riguarda le allerta meteo, il dirigente della Protezione civile contatta l'addetta stampa indipendentemente dall'orario o dal giorno (compresi i festivi). L'addetta stampa, sempre compatibilmente con le sue funzioni e con i mezzi a disposizione, diffonde le notizie.

Durante il 2020 non è stato possibile organizzare gli eventi più importanti (Cavalcata Sarda e Candelieri). Tuttavia l'ufficio stampa ha dato massima diffusione, supportando anche le altre istituzioni del territorio, per comunicare le informazioni relative allo scioglimento del Voto del 14 agosto, curando anche la parte logistica – particolarmente delicata quest'anno - per giornalisti e fotografi professionisti accreditati. Compatibilmente con i mezzi a disposizione, è stato offerto alle televisioni un pre-montato dei momenti più importanti (come la Vestizione della Bandiera a Palazzo di Città o il brindisi a zent'anni) che per motivi di salute pubblica nel 2020 sono avvenuti necessariamente a porte chiuse. In occasione della cerimonia del 25 aprile, per evitare assembramenti nel cortile di Palazzo Ducale, l'Ufficio stampa ha assicurato la copertura con foto, video e testo che ha diffuso a tutte le testate giornalistiche della Sardegna.

Quando è iniziata la pandemia, nessuno era veramente cosciente della reale portata e durata di ciò a cui si stava andando incontro. Gli esperti di comunicazione del Comune (un comunicatore e un'addetta stampa) hanno rimodulato la comunicazione tenendo conto sia delle risorse umane sia di quelle tecnologiche di cui dispone l'Ente. Durante la prima fase, i comunicati stampa erano tutti pressoché relativi alla pandemia: dalle misure adottate e dalle ordinanze sindacali, ai contributi, alle comunicazioni dei singoli uffici sulle modifiche di accesso per i cittadini, giusto per citarne alcuni. I post sui social li riprendevano e li rilanciavano, per darne massima diffusione. Fondamentali sono stati proprio i social (soprattutto Facebook) per dare risposte immediate ai cittadini. Il comunicatore ha dato feedback praticamente h24.

Sul sito del Comune è stata creata una sezione dove sono raccolte tutte le informazioni e le comunicazioni. Vista la particolare e unica situazione, è stata rivista anche la politica di inserimento delle news: non soltanto più esclusivamente quelle del Comune o da esso patrocinate, ma anche di altri enti e istituzioni. Il sito, nell'idea dell'Ufficio stampa e Comunicazione, doveva essere un canale ufficiale e globale di informazioni, dove il cittadino potesse trovare tutte le comunicazioni di cui avesse necessità, senza uscire di casa e senza dovere cercare tra un sito e l'altro (a titolo esemplificativo e non esaustivo, hanno trovato spazio in un'apposita sezione comunicazioni utili dell'Atp, delle banche, delle farmacie, di enti e organizzazioni di rappresentanza, etc). Non tutti i cittadini hanno però le stesse competenze e strumenti tecnologici. Durante il lockdown l'Ufficio stampa ha assicurato una costante presenza e ha risposto a numerose telefonate di persone che chiedevano informazioni sulle attività del Comune. Ha così supportato la cittadinanza nella compilazione dei numerosi form per contributi etc, e nelle altre pratiche di normale amministrazione. Un modo per assicurare un altro canale di comunicazione diretto e far sentire l'Ente vicino ai cittadini e in continuo ascolto.

L'Ufficio stampa ha organizzato le conferenze stampa settimanali del sindaco che avvenivano in presenza: un modo per assicurare la maggior trasparenza possibile (non sempre garantita in quelle online). Gli incontri erano rilanciati sui profili istituzionali (dopo essere stati caricati sul canale youtube del Comune), proprio perché si trattava di comunicazioni istituzionali e non politiche: il primo cittadino parlava come organo dell'Ente, in qualità di autorità sanitaria locale, rivolgendosi sì ai giornalisti, come mediatori dell'informazione, ma anche direttamente a tutta la popolazione. Le conferenze non andavano mai in diretta, sia per esigenze tecniche sia per scelta dei comunicatori. L'Ufficio stampa e Comunicazione ha ideato - anche rimodulandola in base alle nuove criticità che si manifestavano di volta in volta - la definizione della strategia di comunicazione durante la pandemia (cercando di adattare quanto possibile gli strumenti a disposizione al maggior risultato possibile). Nei mesi della prima fase della pandemia, la disponibilità e reperibilità dell'Ufficio stampa e Comunicazione era assicurata senza alcun vincolo di orario né di giorno settimanale, compresi i festivi.

In attesa di un restyling totale del sito istituzionale, è stato dato spazio a nuove sezioni dedicate a servizi come lo sportello di Lingua sarda, il Corecom e il portale della Trasparenza del servizio di gestione di rifiuti urbani.

Divulgazione dati statistici elaborati dal Servizio Statistica, significativi sull'evoluzione sociale, demografica, economica della città, sia a supporto delle valutazioni degli amministratori, sia per fornire alla cittadinanza, alle imprese e ai soggetti sociali informazioni utili all'elaborazione di iniziative e/o proposte.

Nel mese di giugno è stata creata una sezione “statistica” nel sito istituzionale.

All'interno di tale spazio, a partire da luglio è iniziata la pubblicazione mensile del rapporto sull'andamento dei prezzi al consumo. Sono stati pertanto pubblicati al 26/11/2020, all'interno della suddetta sezione “statistica” del sito web del Comune, i prezzi al consumo a partire da giugno 2020 fino ad ottobre 2020.

A settembre è stato pubblicato il rapporto sulla popolazione, al 31 dicembre dell'anno precedente, e a novembre la seconda parte dello stesso.

1.2.2 Potenziare i servizi on line, il portale web del Comune; implementazione connettività digitale; diffusione dei servizi comunali sul territorio

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata
- Politiche, servizi e coesione sociale
- Innovazione tecnologica
- Affari generali e servizi al cittadino
- Bilancio e tributi
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

Gli obiettivi di digitalizzazione sono essenziali per consentire alla macchina pubblica di dare risposte soddisfacenti in termini di benessere e rendere la vita dei cittadini sempre più comoda. Ciò vale in un particolare momento storico che ha reso necessario un uso pressoché obbligato dei sistemi informatici.

Nel corso del 2020 molti settori dell'Ente hanno operato per potenziare questi aspetti verso una maggiore digitalizzazione e migliorare i servizi resi ai cittadini e alle imprese.

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nell'annualità di riferimento è stato reso più performante e di più semplice utilizzo il Sistema Informativo Territoriale.

Sono state realizzate inoltre le seguenti attività:

- Predisposizione ed erogazione dei seguenti servizi on line:
 - domanda bonus regionale "nido gratis" anno 2020
 - bonus matrimoni
 - contributo regionale integrativo per il pagamento dei canoni di locazione
 - manifestazione d'interesse per esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie
 - domanda di iscrizione anno educativo 2020-2021
 - domanda di iscrizione anno scolastico 2019-2020
 - iniziative 2020 - estate bambini - scuola dell'infanzia - 1[^]/2[^]/3[^] scuola primaria
 - iniziative 2020 - estate ragazzi - 4[^]/5[^] scuola primaria - 1[^]/2[^]/3[^] scuola secondaria di 1° grado
 - servizio mensa scolastica - domanda di iscrizione anno scolastico 2020-2021
 - domanda buoni spesa - emergenza covid19
 - misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie - emergenza sars-cov2
- Studio e progettazione preliminare dei nuovi servizi on line la cui fruizione sarà disponibile dal 2021;
- Studio e progettazione preliminare per l'aggiornamento e l'estensione della rete MAN in fibra ottica;

- Ricerca ed analisi di un nuovo sistema per l'implementazione del sito WEB comunale e affidamento, a una ditta specializzata, delle attività di supporto necessarie per lo sviluppo ed il porting dei contenuti online per la pubblicazione nei primi mesi del 2021;
- Evoluzione del sistema WiFi Pubblico distribuito nel territorio cittadino mediante l'implementazione e attivazione di un nuovo sistema che consente l'autenticazione tramite social media e l'utilizzo di un flusso internet dedicato;
- Studio, progettazione ed implementazione di un sistema di collegamento da remoto tramite VPN e RDP dei dipendenti comunali per garantire il lavoro da remoto (smartworking) in era Covid 19;
- Acquisizione dei dispositivi mobili e dei servizi di connettività per consentire lo svolgimento delle assemblee online (Consiglio Comunale, Commissioni ecc.);
- sostituzione di 187 postazioni informatiche complete di pc e monitor dotati di S.O. Windows 10 Pro in sostituzione di postazioni dotate di S.O. Windows XP;
- acquisizione di 30 kit per videoconferenza da PC (webcam, cuffie e microfoni);
- migrazione servizi di connettività in ambito SPC (Servizio Pubblico di Connettività);
- migrazione dei servizi di fonia al nuovo fornitore di servizi in convenzione CONSIP (TF5-Fastweb) con conseguente aggiornamento tecnologico (TOIP, VOIP e telefonia analogica tradizionale) (in corso);
- Estensione dell'infrastruttura virtuale - attività di estensione dell'infrastruttura virtuale L'attività ha consentito l'integrazione di 2 ulteriori server fisici nell'infrastruttura virtuale utilizzata dall'amministrazione stabilizzandone il funzionamento stesso.
- Progettazione upgrade del sistema di storage utilizzato dal VDS (sistema videosorveglianza cittadino);
- Progettazione upgrade dei sistemi di elaborazione utilizzati dal VDS (sistema videosorveglianza cittadino);
- Digitalizzazione e dematerializzazione: l'azione di sensibilizzazione verso i settori all'utilizzo di documenti informatici originali per quanto riguarda i documenti prodotti e l'utilizzo crescente di strumenti per l'acquisizione online delle istanze hanno consentito di registrare notevoli miglioramenti nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione. Le azioni specifiche intraprese sono state:
 - Prosecuzione della dematerializzazione documentale;
 - Introduzione della firma digitale remota degli atti per tutti i dipendenti;
 - *Studio preliminare per l'introduzione della firma grafometrica negli ambiti compatibili con tale strumento.*

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

Al fine di potenziare i servizi on line del portale web del Comune e degli strumenti di connettività digitale è stato implementato nell'anno 2020 il Portale del Contribuente, attivato nel 2019 sui servizi TARI del 2019, attraverso la visualizzazione e la stampa degli avvisi TARI 2020.

Si è provveduto a monitorare le funzionalità del Portale telematico e risolvere pertanto le criticità segnalate dagli utenti che si sono registrati a detto Portale.

Inoltre, grazie all'informativa trasmessa agli utenti TARI (attraverso comunicati stampa, sito web del Comune, informazioni fornite direttamente da parte del Settore al contribuente sulla TARI, a seguito del ricevimento via posta della lista suppletiva di circa n. 3000 avvisi bonari di pagamento Tari, riferita all'annualità 2019, nella quale è stato inserito un prospetto dove è stato riportato il comunicato per iscriversi al Portale con le specifiche tecniche di modalità di registrazione), si sono registrati complessivamente ai servizi on-line del sito web del Comune, al 26/11/2020, n. **5.103** contribuenti che possono scaricarsi direttamente on line gli avvisi bonari della TARI 2020, consentendo un notevole risparmio in termini sia di carta che di spese di spedizione.

È stata inviata una email a ciascun contribuente TARI iscritto ai servizi on-line per avvertirlo e ricordargli che a seguito della propria registrazione al Portale del Comune, effettuata entro il 30/06/2020, avrebbe potuto visualizzare e scaricare l'avviso TARI 2020 oppure accedere direttamente attraverso un link riportato nella email, comunicandogli di scaricare l'F24, qualora non l'avesse già fatto, per provvedere al pagamento della TARI 2020.

Si è provveduto, altresì, a migliorare ed aggiornare la sezione del sito internet del Comune, nella pagina dedicata ai servizi tributari del Settore, arricchendola di nuovo materiale su: regolamenti comunali, scadenze, modulistica etc, aggiornandola alla nuova normativa e alle recenti novità in materia di IMU 2020.

SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EDILIZIA PRIVATA

Codifica e adeguamento degli archivi

Nel corso del 2020 è stato realizzato, nell'ambito del Bando LAVORAS 2019/2020, il Progetto "Implementazione del processo di digitalizzazione e archiviazione delle pratiche edilizie depositate presso l'Archivio dell'Ente e oggetto di accesso e visura da parte di privati cittadini, professionisti, tecnici".

Il cantiere "Archivio Edilizia", formato da 9 persone, ha avuto inizio effettivo nel Dicembre 2019 ed è terminato a fine Agosto 2020. Durante questo periodo a seguito della pandemia i lavoratori del cantiere hanno usufruito di un'esenzione dal 13.03.2020 al 05.05.2020.

Il progetto ha costituito vera e propria sperimentazione sia sui tempi medi di digitalizzazione delle pratiche, sia sui sistemi di classificazione dei file derivati e loro modalità di inserimento a sistema.

Il cantiere ha svolto inizialmente una necessaria ed indifferibile attività propedeutica alla digitalizzazione. Essa ha compreso un'attività di formazione volta alla conoscenza dell'archivio cartaceo del Settore e delle chiavi di archiviazione di tutte le pratiche presenti, suddivise, in parte, per tipologia di procedimento, per commissione edilizia e per protocollo.

Successivamente alla prima formazione, si è avviata la fase di riordino e di sistemazione dell'archivio cartaceo.

In particolare si è proceduto ad effettuare il riordino sulle pratiche: 2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018 – S - D.I.A./S.C.I.A. dal 2014 al 2016 – Predda Niedda.

Ogni pratica è stata individuata, classificata per anno, procedimento, attribuita di

numero, inserita in un fascicolo edilizio e in un faldone. E' stato creato un file di aggiornamento per ogni anno oggetto di classificazione.

L'obiettivo finale raggiunto è stato quello di eliminare le istanze giacenti e non classificate per poter avviare la digitalizzazione.

Il primo step è stato quello di stabilire le modalità di digitalizzazione attraverso l'esame del contenuto di un fascicolo edilizio tipo.

A ciascuna tipologia di documento è stato attribuito un nome del file univoco con riferimento alla pratica edilizia, così come individuata dal database JEnte Edilizia.

In questo modo, sia nella creazione dei file esterni al sistema che nell'archivio cartaceo è presente un collegamento certo con il database del Comune sul quale poi i documenti dovevano essere inseriti/riversati.

La fase successiva è stata quella di formare il gruppo di cantiere all'utilizzo del database JEnte e stabilire poi l'ordine di inserimento dei documenti in ciascuna pratica. La fase pratica di digitalizzazione si componeva delle seguenti fasi:

1) DIGITALIZZAZIONE (Modalità, tipo di documenti e dicitura del file)

2) INSERIMENTO SU JENTE

3) DIGITALIZZAZIONE ACCESSI AGLI ATTI

E' stata effettuata la digitalizzazione sulle pratiche dell'anno 2010: dal faldone 1 al faldone 100.

Relativamente alla digitalizzazione pratiche di richiesta di accesso agli atti, è stata effettuata la digitalizzazione di circa 170 pratiche, in considerazione della richiesta dell'utente.

Per ogni richiesta, sono state sempre digitalizzate: Tavole e relazione Tecnica e documentazione fotografica, là dove presenti, secondo i criteri individuati per le pratiche di cui al punto precedente.

Potenziamento della interoperabilità e integrazione dati e servizi per il sistema SUAPE (Progetto POR FESR 2014-2020)

Con D.G.C. n. 263 del 24/09/2019 è stata approvata la Partecipazione alla Manifestazione di Interesse "P.O.R. FESR Sardegna 2014-2020. Azione 2.2.2 – Avviso pubblico per il Potenziamento della interoperabilità e integrazione dati e servizi per il sistema SUAPE (Intervento SUAPE-I2).

In data 26/09/2019 è stata inviata alla Regione Assessorato Industria la domanda di partecipazione.

Con determinazione n. 48/2020, la R.A.S. - Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali – ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta (contraddistinta dall'identificativo 14454936 – 2019/35474) presentata dal Comune di Sassari. Il finanziamento ammonta ad € 24.000,00 a fronte di un costo complessivo dell'intervento proposto pari ad € 28.000,00 e di un conseguente obbligo di cofinanziamento in capo a questo ente pari ad € 4.000,00;

Dopo la comunicazione di ammissione al finanziamento del Progetto del Comune di Sassari nel mese di Marzo è stata firmata la Convenzione tra RAS e Comune di Sassari e il relativo disciplinare.

Conseguentemente, il Settore Innovazione Tecnologica, con D.D. n. 1230 del 04/05/2020 ha indetto una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con un unico operatore economico, individuato nella ditta MUNICIPIA SPA

(in quanto fornitore che ha realizzato la Suite Jente di cui è unico proprietario), finalizzata all'affidamento della fornitura del software che dovrà consentire l'integrazione tra la piattaforma SUAPE regionale ed il software applicativo gestionale del Comune (Jente).

La procedura si è conclusa con l'aggiudicazione alla ditta MUNICIPIA SPA (D.D. n. 1496 del 28/05/2020).

Il Coordinamento SUAPE, tra i mesi di giugno e luglio, ha pianificato diverse sessioni formative, rivolte agli sviluppatori e agli analisti coinvolti nell'attività di sviluppo software, per l'integrazione dei backoffice e per approfondire il funzionamento e l'utilizzo dei servizi di interoperabilità (web-services) esposti dalla piattaforma SUAPE.

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

Archivio Urbanistica

Si è avviata la procedura per la Definizione, codifica ed aggiornamento dei processi di re-ingegnerizzazione dei procedimenti settoriali (legge n.241/90).

Per gli studi urbanistici e/o elaborazione di idee progettuali di derivazione urbanistico-strategica propedeutici alla redazione di progetti di massima di opere pubbliche a scala urbana, vedasi quanto detto per le strategie di sviluppo turistico e per le zone F.

Servizio on.line degli strumenti di pianificazione urbanistica, degli atti e provvedimenti relativi (demanio, paesaggio, espropri).

È stata garantita, sui portali regionali e nazionali, una continua istruttoria dei procedimenti relativi agli strumenti di pianificazione urbanistica

PER IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE GENERALE E ATTUATIVA:

- Elaborazione ed aggiornamento degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e sue varianti, attraverso l'individuazione di metodi e criteri per la salvaguardia e lo sviluppo dei valori paesaggistici presenti nel territorio comunale in coerenza con il P.P.R. e con il P.A.I;
- Gestione dei procedimenti di aggiornamento e monitoraggio dello strumento urbanistico generale (PUC), sia per quanto attiene la normativa che la cartografia, in materia di difesa del suolo e di protezione idrogeologica ai sensi dell'art. 8 delle N.T.A. del P.A.I.
- Gestione dei processi di formazione, adozione, approvazione e controllo degli strumenti urbanistici attuativi di cui all'art. 21 della L.R. n. 45/1989 e ss.mm.ii., in particolare Piani Particolareggiati, di Lottizzazione convenzionata, degli Insediamenti Produttivi, per l'Edilizia Economica e Popolare, Piano di Utilizzo dei Litorali, permessi di costruire convenzionati, Accordi di Programma (Art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.), Programmi Integrati (L.R. n. 16/1994 e ss.mm.ii.).

PER IL SERVIZIO PAI:

- Gestione dei procedimenti in materia di difesa del suolo, delegati dalla RAS ai sensi della L.R. n. 33/2014.

PER IL SERVIZIO CARTOGRAFIA:

- Gestione del database delle informazioni territoriali e degli strumenti di rappresentazione cartografica comunale in formato coerente con il SITR regionale.

PER IL SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO:

- Gestione dei procedimenti in materia di tutela paesaggistica, delegati dalla RAS ai sensi della L.R. n. 28/1998.

PER IL SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO

- Gestione dei procedimenti in materia di gestione del demanio marittimo, delegati dalla RAS ai sensi della L.R. n. 29/1998.

PER IL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

- Gestione delle procedure in materia di espropri connessi agli interventi di realizzazione di opere pubbliche e di pianificazione urbanistica.

Aggiornamento cartografico sul SIT

La gestione del database delle informazioni territoriali e degli strumenti di rappresentazione cartografica comunale, in formato coerente con il SITR regionale, è continua e in adeguamento alle varianti e/o istanze che si susseguono da parte di privati e/o enti pubblici

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E SPORTIVE

Anche nell'anno 2020 le pagine del sito internet comunale, dedicate ai servizi e alle attività del Settore (servizi 0-3, mensa e trasporto scolastico, centro di documentazione educativa, ludoteca, iniziative estive, la pagina web dell'Informagiovani/Eurodesk, ecc.), sono state costantemente aggiornate con l'obiettivo di fornire ai cittadini informazioni in tempo reale in merito alle principali comunicazioni inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi, i tempi e le modalità di iscrizione agli stessi e ai diversi eventi promossi dal Settore.

In particolare, durante la sospensione delle attività in presenza nei Servizi 0-3, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, la comunicazione tramite le pagine dei Servizi 0-3 e della Ludoteca comunale si è rivelata un valido strumento per mantenere vivi i legami interrotti e fornire link utili a bambini e famiglie.

Attraverso la pagina web dell'Informagiovani/Eurodesk, insieme con la pagina facebook, è stato possibile diffondere costantemente notizie, news della commissione Europea e tutte quelle informazioni di servizio (Ordinanze, Comunicati, D.P.C.M, ecc), utili per capillarizzare anche attraverso i canali Informagiovani la divulgazione delle disposizioni emanate in relazione all'emergenza sanitaria in corso. Al fine di diffondere i servizi e le buone pratiche, tra i giovani si è partecipato a numerose iniziative on line (figli d'Europa, Un caffè con Eurodesk, Eurodesk Italy VideoNews) e si è potenziata la comunicazione attraverso il canale Instagram.

L'esperienza durante il periodo del lockdown ha sottolineato ulteriormente l'importanza di "investire" sull'implementazione di modalità di comunicazione e di offerta di "servizi" online.

In tal senso prosegue la collaborazione con il CED comunale per ampliare la possibilità di presentazione online a tutte le domande di iscrizione ai Servizi offerti dal Settore.

Per la prima volta sono state avviate le iscrizioni online al servizio mensa scolastica, ciò ho consentito, in considerazione del numero di richieste che mediamente sono circa 4500, di evitare assembramenti presso gli uffici.

SETTORE POLITICHE CULTURALI E DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Tutelare e valorizzare il patrimonio librario, antico, raro e di pregio della Biblioteca comunale con la digitalizzazione delle opere, creando un accesso semplificato agli utenti attraverso il catalogo bibliografico on line e anche attraverso "sardegna digital library"

L'attività di tutela e valorizzazione di importanti donazioni librarie, effettuate da personalità della cultura e della comunità locale e anni di eventi e di trasformazioni hanno reso la Biblioteca comunale memoria storica della comunità.

La partecipazione al bando del Ministero dei Beni Culturali "Fondo per la tutela e la valorizzazione del patrimonio librario", ha consentito la realizzazione del progetto "Digitalizzazione e valorizzazione fondo librario antico, raro, di pregio e di notevole interesse storico posseduto dal Sistema Bibliotecario Comunale di Sassari", redatto dal personale della Biblioteca, approvato e finanziato dal Ministero dei Beni Culturali con decreto del 16 novembre 2018 e ha pertanto consentito di mettere in sicurezza e tutelare una parte significativa del patrimonio librario antico e di interesse locale e di ridurre la consultazione fisica, semplificandone l'accesso con la digitalizzazione delle opere. A tal fine è stato realizzato un portale per la gestione e fruizione degli oggetti digitali, migliorando così i servizi verso gli utenti. La selezione del fondo antico oggetto dell'intervento è avvenuta tenendo conto dei criteri di valore storico e culturale, unicità, rarità e alta richiesta di consultazione.

La raccolta comprende attualmente la digitalizzazione integrale di alcune edizioni rare, di pregio e di notevole interesse storico stampate nei secoli XV – XVII possedute dalla Biblioteca. Una prima selezione delle edizioni è stata operata privilegiando le opere stampate in Sardegna nel secolo XVI. Comprende inoltre altre due edizioni di particolare pregio: l'incunabulo "Officium sanctorum Gavini, Prothii et Januari" stampato a Venezia nel 1497, unico esemplare censito in Italia, e il primo libro stampato a Sassari nel 1616 "Eltriumpho y martyrio...Gavino, Proto, y Ianuario".

A seguito della richiesta della Regione Sardegna per l'acquisizione nell'archivio di risorse digitali, *Sardegna Digital Library*, dei full-text dei libri antichi e rari posseduti dalla Biblioteca Comunale di Sassari, si è accordato il consenso alla pubblicazione integrale dei libri antichi in oggetto in formato digitale. Allo scopo di valorizzare questo pregevole patrimonio e metterlo a disposizione della comunità sarda e non solo, è stato attivato anche un apposito link dall'OPAC regionale "BiblioSAR" e dal portale regionale delle edizioni del XVI secolo "SardegnaCinquecentine".

La prosecuzione del progetto è stata resa possibile grazie al contributo finanziario della Regione Sardegna ed è quindi proseguita la selezione del fondo antico in coerenza con i criteri adottati (valore storico e culturale, unicità, rarità e alta richiesta di consultazione). Ad oggi sono state selezionate n. 50 opere per un totale di n. 24.420 pagine. Tutti i volumi digitalizzati saranno inoltre corredati da metadati necessari alla loro descrizione, conservazione e consultazione.

Ogni digitalizzazione è corredata da una serie di metadati che consentono di identificare la risorsa (tramite titolo, autore, editore, anno di pubblicazione ecc.), di avere informazioni su tipologia, argomento e contenuto di ogni volume e di conoscerne le condizioni di utilizzo.

Per garantire la conservazione a lungo termine delle immagini digitalizzate, saranno prodotti i formati: Tiff in alta risoluzione, copia di conservazione (master) e Jpeg, media risoluzione, copia per la consultazione, oltre all'installazione del fondo digitalizzato all'interno della piattaforma Web del Sistema Bibliotecario Comunale e alla pubblicazione nel portale *Sardegna Digital Library*.

Implementare i servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Comunale mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL)

Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid 19, che ha determinato la chiusura al pubblico delle biblioteche di tutta Italia, Sassari "Città che Legge" si è riconfermata una città che ama i libri e la lettura, anche in forma digitale. L'adesione alla Biblioteca MediaLibraryOnLine, piattaforma per il prestito digitale che permette agli utenti di accedere gratuitamente da Internet all'archivio delle risorse disponibili (leggere i quotidiani e altre riviste online sui propri dispositivi; prendere in prestito ebook; scaricare o ascoltare in streaming audiolibri; ascoltare musica, guardare film e documentari, consultare banche dati di tutte le tipologie, seguire lezioni online di tutte le discipline, imparare ed esercitare le lingue straniere tramite i corsi di lingua) decisa con lungimiranza nel 2012, fra le prime biblioteche in Italia, si è rivelata una scelta vincente sia in tempi di normalità che di emergenza. La Biblioteca comunale non si è fatta dunque trovare impreparata anche nell'attuale situazione di difficoltà. La piattaforma è stata potenziata dal 2 marzo 2020 in poi, con l'aumento dei download mensili di ebook per utente, che sono stati portati da 5 a 10, con l'incremento dei titoli e degli editori presenti (tutto il catalogo del gruppo Mondadori, del gruppo Giunti, Bookrepublic, gruppo De Agostini-Utet, Il Mulino...), con un nuovo catalogo di film e con la possibilità di iscrizione da remoto anche per i non utenti della Biblioteca. Un immenso "catalogo elettronico" che tanti in questo periodo stanno scoprendo, con un boom di richieste di prestiti digitali e di accessi. Il servizio MLOL è stato ulteriormente potenziato con un progetto per la promozione dei contenuti e delle risorse sui canali social del Sistema Bibliotecario e del Comune e per l'assistenza personalizzata agli utenti nell'utilizzo di MLOL.

L'analisi dell'andamento dei servizi della Biblioteca digitale rileva che sono notevolmente cresciute le richieste di accesso e la consultazione del catalogo con un

incremento dell'120 % rispetto al 2019. L'incremento ha riguardato anche i prestiti degli ebook (+150%), i nuovi utenti registrati e attivati (+130%). Di notevole impatto è stata l'attivazione di un nuovo servizio di video on demand, che offre un catalogo di film con modalità di consultazione immediate. Sono compresi 400 titoli di alcuni dei maggiori registi contemporanei e grandi classici del cinema italiano: da Ettore Scola a Vittorio De Sica, da Xavier Dolan a Claudio Caligari, da Dario Argento a Celine Sciamma, da Pablo Larrain a Ruben Ostlund, da David Cronenberg e Andrew Haigh a Hirokazu Kore-eda e Marco Ferreri, da Olivier Assayas e i fratelli Taviani a Peter Greenaway e Yasujiro Ozu.

Sono stati inoltre attivati diversi webinar (seminari interattivi che si tengono attraverso il web) gratuiti sull'utilizzo della biblioteca digitale del Sistema Bibliotecario del Comune di Sassari.

A disposizione degli utenti inoltre, nella nostra Biblioteca digitale, un nuovo servizio di audiolibri in streaming che consente l'accesso a un'ampia collezione: 844 titoli dei principali editori italiani disponibili per l'ascolto su tutti i dispositivi.

Per promuovere le collezioni della biblioteca digitale e facilitare l'utenza sono state proposte raccolte tematiche di ebook sugli argomenti di maggiore interesse e attualità: "Scrittori sardi contemporanei", "Celebrazione del Bloomsday con le opere di James Joyce", "Il Romanzo della resistenza" "Omaggio a Luis Sepulveda"...

Adeguamento, gestione e monitoraggio del sito Turismo Sassari e dei relativi account dei social network per la promozione turistica e culturale del territorio

Le attività di valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali sono state supportate dalla comunicazione online tramite il sito TurismoSassari e i social network collegati (Facebook, Instagram e Youtube). Nell'ottica del potenziamento delle azioni di marketing e comunicazione è stata valutata, rimodulata e rafforzata la nuova strategia di social media marketing dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale di Sassari.

Le pagine Facebook dedicate alla Cavalcata Sarda e ai Candelieri sono costantemente monitorate e arricchite settimanalmente da immagini delle feste.

Nell'ambito della campagna promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo "Io resto a casa. La cultura non si ferma" sulla pagina Facebook Turismo Sassari, dal 27 marzo al 18 maggio giornalmente sono stati pubblicati post e video sul patrimonio storico-culturale, archeologico, artistico e ambientale con approfondimenti sui luoghi ancora poco conosciuti. Hanno arricchito la pagina i preziosi documenti messi a disposizione dell'Archivio storico comunale, particolarmente apprezzati dal pubblico, così come i post dedicati all'archeologia e i materiali di approfondimento inediti. Rispetto alla media dei mesi precedenti all'avvio della campagna si è registrato un incremento delle visualizzazioni della pagina del 116%.

Il 17 aprile è stata attivata la Pagina Facebook Comune di Sassari – Cultura che è stata arricchita con i contenuti proposti da associazioni e operatori culturali cittadini:

rappresentazioni teatrali, spettacoli di danza, esibizioni musicali. Le attività sulla pagina sono proseguite con un calendario editoriale che ha visto la realizzazione di approfondimenti, come ad esempio la rubrica "Sassari nella Storia" che racconta le vite di alcuni importanti personaggi legati alla città.

Giovedì 21 maggio si è tenuto l'evento online "Sotto gli archi del sapere. Raffaello e la Scuola di Atene" organizzato dall'agenzia Treccani Sardegna, in collaborazione con il Comune di Sassari. La rinomata esperta storica dell'arte, Eleonora Onghi, ha illustrato al pubblico partecipante il celebre affresco "La Scuola di Atene", esposto all'interno dei Palazzi Apostolici nei Musei Vaticani.

Rivisitare e aggiornare costantemente il sito web con riferimento ai servizi e alle attività del Settore

Il sito internet www.turismosassari.it, gestito direttamente da personale di ruolo del Settore, garantisce la pubblicazione del calendario degli eventi culturali e delle notizie in evidenza relative ai temi della cultura e della promozione turistica.

Stretta e costante collaborazione viene garantita da parte del Settore alla Redazione Internet del sito istituzionale www.comune.sassari.it per l'aggiornamento dello stesso con le notizie e le informazioni sulle attività e i servizi di tipici del Settore.

SETTORE POLITICHE, SERVIZI E COESIONE SOCIALE

Il Settore ha reso pubbliche, attraverso un'adeguata azione di comunicazione e di socializzazione, tutte le iniziative attivate. La diffusione dei servizi sociali attivati sul territorio, attività ordinariamente portata avanti dal Settore, è stata implementata durante il 2020 in particolar modo per le iniziative connesse alla pandemia da Covid. Sono stati potenziati i servizi on line in collaborazione con il Settore innovazione tecnologica, che ha permesso la gestione informatizzata di procedimenti difficilmente gestibili a sportello (anche per le limitazioni dovute alle misure di contenimento dell'emergenza) e che hanno interessato un numero di cittadini senza precedenti nella prassi operativa dell'Ente: in primo luogo l'intervento regionale bonus800, l'intervento relativo ai bonus alimentari e al bonus matrimonio che complessivamente hanno prodotto oltre 10.000 istanze.

AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO

È in fase di attivazione una nuova sezione web dedicata a Punto Città con le principali attività del servizio e saranno potenziate le pagine dedicate a: stranieri, anagrafe, news, certificazioni e contatti.

Nella nuova sezione saranno riportati anche i link alle piattaforme digitali che permettono di richiedere i certificati direttamente on line.

Per potenziare la comunicazione con i cittadini, considerata anche l'attuale difficoltà nell'accedere ai servizi comunali sia di persona che per telefono, saranno rese disponibili le liste di distribuzione (boxmail) in capo ai settori. In questo modo i cittadini potranno richiedere informazioni, inoltrare segnalazioni e fare richieste di accesso direttamente ai singoli settori, garantendo così una gestione più veloce ed

efficace della comunicazione.

Saranno infine distribuite e pubblicate sul sito nuove brochure informative sulle tematiche più richieste dai cittadini.

Nell'ambito della diffusione dei servizi comunali nel territorio è in fase di definizione la convenzione con la FIT (Federazione Italiana tabaccai) allo scopo di fornire all'utenza il servizio di estrazione e stampa dei certificati anagrafici presso gli esercizi associati alla federazione tabaccai con la stipula poi di apposita convenzione.

1.2.3 Favorire un sistema più efficiente e accessibile di democrazia partecipata

Settori coinvolti:

- Affari generali e servizi al cittadino

Attraverso il “Servizio di supporto all'Autorità Urbana nel processo di accompagnamento inclusivo delle Azioni dell'I.T.I. (Investimenti Territoriali Integrati) «Sassari Storica»” relativo all'Azione 6 “Processo partecipativo”, si è attuato un lavoro di rete che ha visto il coinvolgimento diretto della popolazione residente nella porzione del centro storico interessata dagli interventi legati alla progettazione integrata POR FESR - POR FSE 2014-2020. Si è così inteso rafforzare il rapporto tra l'Amministrazione e la cittadinanza conferendo, a quest'ultima, un ruolo attivo nei processi di co-progettazione dell'innovazione nell'ambito di tre aree tematiche specifiche: “Cura, fruibilità e vivibilità dello spazio pubblico”, “Animazione territoriale” e “Itinerari inediti e nuove narrazioni”.

Nonostante il contratto di affidamento del Servizio in questione sia giunto a scadenza, le previsioni sull'I.T.I. vedono, nei prossimi mesi, l'avvio di alcune delle Azioni ancora non avviate dovuto anche all'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'apertura di alcuni cantieri, il proseguimento (seppur con slittamenti di tempistica rispetto ai cronoprogrammi iniziali) di altre Azioni (con particolare riferimento all'Azione 5) ed i diversi Settori comunali coinvolti chiedono di porre attenzione alla necessità di un'attività di accompagnamento continuativa, in assenza della quale rischierebbero di risultare meno efficaci, soprattutto in termini di riconoscibilità e radicamento delle trasformazioni, nonché di sviluppo di senso di appartenenza da parte della comunità locale. A tal fine si prevede di dare continuità al processo di accompagnamento attraverso una proroga del contratto sino a luglio 2021.

1.2.4 Rafforzare le politiche di welfare attraverso il ruolo strategico dei Plus

Settori coinvolti:

- Politiche, servizi e coesione sociale

PLUS

Sono proseguite, anche per l'anno 2020, le attività di coordinamento dell'Ufficio di Piano del PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino inerenti la gestione degli interventi di Servizio Educativo Territoriale, Assistenza scolastica specialistica, Servizio Assistenza Domiciliare, unitamente al monitoraggio, alla valutazione e alla rendicontazione delle stesse. Sempre nell'ambito delle attività gestite dal Plus rientra anche il monitoraggio e la rendicontazione di tutti i progetti gestiti in ambito Plus, tra i quali ricadono il SIA/REI ora RDC , nella parte dedicata all'inclusione sociale, lo SPORT TERAPIA, il progetto P.I.P.P.I., INCLUDIS, CARPEDIEM, FAMIGLIA CRESCE, DISABILITÀ GRAVISSIME, ecc.

Sono ancora in via di definizione le linee guida del Plus 2018-2020. Dopo diversi incontri tra la Regione e il Gruppo di Coordinamento degli Ambiti PLUS, del quale fa parte l'Amministrazione in qualità di Ente Capofila, si resta ancora in attesa di sapere quali saranno i nuovi confini territoriali e, conseguentemente, quali risorse assegnate per la programmazione. Di fatto, questo quadro incerto rende di difficile attuazione la programmazione degli interventi integrati per il prossimo triennio. Nonostante questo scenario la RAS sta adottando la strategia di mettere in capo agli Ambiti Plus la gestione di tutti i progetti di inclusione sociale finanziati sia con risorse nazionali che comunitarie impattando sia da un punto gestionale che organizzativo sul Comune Capofila.

Iniziativa finanziata dal progetto ex INPDAP "Home Care Premium" e Registro pubblico degli assistenti familiari

Si è data continuità, anche nel 2020, alle azioni progettuali in favore di persone non autosufficienti e disabili attraverso le iniziative finanziate dal progetto INPDAP "Home Care Premium" e dando avvio a sperimentazioni di misure di prevenzione in favore degli anziani fragili.

Gli operatori incaricati, sulla base dell'accordo stipulato con la Direzione Regionale INPS, continuano a garantire il regolare funzionamento dell'impianto gestionale del progetto e l'erogazione delle prestazioni integrative come da catalogo.

Obiettivo strategico 1.3 Riaffermare la dimensione metropolitana della città di Sassari, come soggetto politico aggregatore e agente propulsore dello sviluppo del territorio del Nord Ovest della Sardegna, in grado di attuare una funzione riconosciuta e condivisa di leadership

1.3.1 Far decollare nella struttura e nelle funzioni la Rete Metropolitana del Nord Sardegna, soggetto politico ed ente locale rappresentativo e di governo del territorio

Settori coinvolti:

- Direzione generale

Il Comune di Sassari sta esercitando un forte ruolo di promozione, supporto e realizzazione degli obiettivi strategici della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, contribuendo in misura consistente, anzitutto, all'avvio della struttura organizzativa, attraverso l'attribuzione di proprie risorse umane a tutti i livelli e per le diverse funzioni in ambito giuridico, tecnico e di programmazione.

Oltre ad alcuni significativi interventi infrastrutturali, relativi a strade e mobilità sostenibile, è in fase di avanzamento il Progetto di Sviluppo Territoriale "Rete Metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città" – PST – CRP - 32", che ha assegnato la cifra di 76 milioni di euro al territorio dei comuni di Sassari, Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sorso, Sennori, Stintino e Valledoria per la realizzazione di interventi volti a favorire la nascita di un'identità unitaria, ricomponendo l'eterogeneità dei territori, attraverso la messa in rete del patrimonio culturale, naturalistico-ambientale e di turismo attivo, con il sostegno alle attività economiche che operano sia nei settori tradizionali che innovativi (Accordo di Programma Quadro del 20 dicembre 2018).

Inoltre il progetto intende favorire l'innalzamento dei livelli complessivi di benessere della comunità, in favore delle fasce più deboli della popolazione, intervenendo anche sul recupero e sull'integrazione delle strutture e dei servizi sportivi e ricreativi.

Il progetto si articola in 7 azioni tematiche:

1. Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali;
2. Parco ambientale del Nord-Ovest della Sardegna;
3. Miglioramento dei servizi per la qualità della vita;
4. Accessibilità sostenibile;
5. Miglioramento dei servizi essenziali del territorio;
6. Competitività delle imprese: € 12.226.681,00;
7. Governance Territoriale: € 4.673.000,00.

L'impegno attualmente rivolto al progetto è quello di far leva sui suoi punti di forza: dalla capacità istituzionale di governare uno strumento complesso e di portare avanti un'idea di sviluppo locale territoriale, trasversale alle esigenze e tematiche

ritenute prioritarie dalle diverse amministrazioni comunali interessate, fino al metodo di lavoro, fondato su una gestione condivisa che consenta di attribuire valore aggiunto alle azioni, in linea con le politiche di coesione europee e nazionali.

L'intero budget di 76 milioni di euro è finanziato con tre tipologie di fonti finanziarie: 1) fondi regionali; 2) Fondo nazionale di Sviluppo e Coesione -FSC ; 3) Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR. Allo stato attuale del Progetto di Sviluppo Territoriale "Rete metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città" – PST – CRP – 32" sono stati sbloccati ben 35 interventi finanziati con fondi regionali e sono in corso di elaborazione i documenti delle procedure di gara.

Per tali interventi sono già stati autorizzati impegni di spesa pari a € 26.280.320,00 e allo stato attuale si sta procedendo con la ricezione delle prime anticipazioni necessarie all'avvio delle procedure.

Fermo restando il ruolo centrale del Comune di Sassari per l'intero progetto di sviluppo, gli interventi specifici localizzati nel territorio comunale, relativi solo a questa prima tranche dei 35 finanziati con fondi regionali, riguardano la riqualificazione e la rigenerazione delle 7 Borgate rurali e marine, interventi strutturali in ambito socio- assistenziale, interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile in aree rurali e sistemi di accesso e fruizione dei siti archeologici, per un volume di 8,5 milioni di Euro.

Il Comune di Sassari, inoltre, sta contribuendo, anche nella dimensione della Rete, alla complessa procedura negoziale di riprogrammazione delle risorse europee FESR e FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione), a seguito dell'emergenza sanitaria derivata da SARS-CoV-2, nonché a costruire le basi e le condizioni a livello territoriale per l'architettura della nuova Programmazione Europea 2021-2027.

1.3.2 Rafforzare e implementare i servizi che la città offre in termini amministrativi, logistici, economici offerti ai cittadini e alle imprese che a loro fanno riferimento nell'area vasta

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata

Riconoscimento e promozione Centri Commerciali Naturali.

Nel corso dell'anno, in linea con la normativa regionale (Legge 18.5.2006 n° 5) che favorisce la nascita di centri commerciali naturali, si sono tenuti n. 11 incontri con la partecipazione dei rappresentanti del Comune e degli operatori dei settori interessati, nella prospettiva di verificare l'interesse degli operatori economici alla costituzione dei Centri Commerciali Naturali nel Comune di Sassari e di approfondire le opportunità e le problematiche connesse alla costituzione degli stessi.

A seguito dei predetti tavoli di confronto si sono formalmente costituiti 8 Centri commerciali naturali (Centro Commerciale Naturale "Consorzio Sassari In Centro" - Centro Commerciale Naturale "Il Corso" - Centro Commerciale Naturale "Centro Cavour" - Centro Commerciale Naturale "Via Manno/Via Bellieni" - Centro Commerciale Naturale "Piazza D'Italia e Via Roma" - Centro Commerciale Naturale "Stelle del Centro" - Centro Commerciale Naturale "Piazza Tola" - Centro Commerciale Naturale "Torre Tonda". L'Amministrazione con D.G.C. n. 277 del 14/10/2019 si è assunta l'impegno a garantire promozione e supporto operativo alle iniziative proposte e organizzate dai predetti Centri Commerciali Naturali.

Gli incontri con i rappresentanti dei Centri Commerciali Naturali, per discutere delle problematiche emerse e delle proposte della categoria, si sono tenuti nelle seguenti date: 20 gennaio - 9 aprile - 16 aprile - 27 aprile - 9 giugno - 25 giugno - 20 luglio - 30 luglio - 4 agosto - 6 ottobre - 29 ottobre.

Obiettivo strategico 1.4 Promuovere lo sviluppo economico e sociale del “secondo polmone” con cui respira la città, quello delle sue borgate e dell’agro, attuando politiche di decentramento funzionali a favorire le condizioni di valorizzazione e sfruttamento delle risorse locali

1.4.1 Definire competenze e attribuzioni politiche e di governo del territorio per rendere effettivamente operante la Municipalità della Nurra

Settori coinvolti:

- Affari generali e Servizi al cittadino

Settore Sistemi informatici ed innovaz

Gli articoli 49 e 50 dello Statuto comunale prevedono l'obbligo di adottare rispettivamente il regolamento elettorale della municipalità della Nurra e le modalità di funzionamento della stessa. La realizzazione dell'obiettivo relativo all'approvazione del nuovo regolamento per il funzionamento della municipalità della Nurra ha reso necessaria anche la revisione del regolamento per l'elezione diretta del Presidente e del Consiglio della Municipalità a causa della interconnessioni esistenti nelle materie trattate nei due regolamenti. Per l'elaborazione della proposta di regolamento per l'elezione del presidente si è analizzato: la complessità del sistema elettorale, cioè della regola di traduzione dei voti in seggi, molto complessa per un corpo elettorale che non raggiunge i 3.000 elettori e che, nel regolamento abrogando, è impostata sui principi del sistema per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei comuni sopra i 15.000 abitanti; il riferimento superato al nomen “circoscrizione” e ad alla possibilità di istituire “circoscrizioni”(perchè tale è la natura della municipalità – articolazione interna del comune priva di personalità giuridica, al di là della veste nominale).

È imminente la presentazione dello schema di regolamento per il successivo passaggio dello stesso in Consiglio comunale. Lo studio e l'approfondimento anche normativo per l'elaborazione di una bozza del nuovo Regolamento sul Funzionamento della Municipalità della Nurra aveva come direttrice quello di rendere effettivamente operante la Minicipalità con un elaborato regolamentare scorrevole e snello. Il risultato finale è una proposta, all'organo di indirizzo politico, che ha lo scopo di illustrare e normare con precisione le funzioni dell'organo di decentramento del Comune di Sassari, oltre che il suo rapportarsi con l'Amministrazione centrale e con la popolazione residente nelle borgate della Nurra, attribuendo il giusto risalto al ruolo di rappresentanza a cui il Consiglio della Municipalità è deputato, anche in ragione del cambio di nomenclatura dell'organo di decentramento comunale e dell'aumento del numero di borgate (da sette a otto, con l'inclusione della borgata La Pedraia), previsto dalla Legge Regionale dell'11.01.2019 n. 3 Nella bozza del Regolamento sul Funzionamento della Municipalità della Nurra, è stato dunque proposto di rendere più snelle e partecipate alcune funzioni della Municipalità, attraverso la creazione, di nuovi organismi, con funzioni consultive, referenti, istruttorie, oltre che programmatorie e progettuali, per l'approfondimento e

lo studio delle problematiche, sia di carattere generale che contingente, riguardanti l'ambito territoriale della Municipalità.

Le innovazioni introdotte nella proposta di regolamento rappresentano un nuovo strumento volto a stimolare potenzialità progettuali latenti presenti sul territorio, che potrebbero emergere attraverso un'azione sinergica tra rappresentanti politici e cittadini/stakeholder delle borgate dagli stessi rappresentati.

1.4.2 Predisporre, di concerto con la Municipalità, piani di valorizzazione delle risorse economiche e naturali, secondo la specificità delle diverse aree su cui insistono le borgate (agro – fascia costiera)

Settori coinvolti:

- Affari generali e servizi al cittadino
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Consolidamento, con adeguata attività di formazione, delle azioni di supporto per la partecipazione alle scelte di programmazione (bilancio partecipativo) della Municipalità della Nurra

A seguito della riorganizzazione dei diversi settori dell'Amministrazione si stanno creando i presupposti per un'analisi delle proposte della Municipalità finalizzata:

- alla valorizzazione territoriale e promozione turistica del sito di importanza comunitaria "Lago di Baratz-Porto Ferro" e Villassunta";
- alla creazione di un sistema mercatale all'interno delle borgate finalizzato alla promozione dei prodotti locali nella prospettiva di un rafforzamento dell'offerta agrituristica locale.

Potenziamento delle azioni di valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle borgate e delle aree costiere, assicurando la fruizione degli spazi per promuovere il sistema integrato turistico-culturale e ambientale in un'ottica di destagionalizzazione dei flussi turistici

Nell'ottica di implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-culturale dell'Argentiera assicurandone la fruizione, per promuovere il sistema integrato turistico-culturale e ambientale.

Cultura e ambiente sono un binomio inscindibile per uno sviluppo integrato del territorio, ricco di risorse ed eccellenze complementari che danno valore aggiunto all'offerta turistica del Comune di Sassari.

Allo scopo di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico locale delle borgate e delle aree costiere, nonché il miglioramento della qualità della vita, la tutela e la valorizzazione del proprio territorio, sono stati individuati gli strumenti tecnici e finanziari disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo realizzando una programmazione finalizzata alla valorizzazione dei beni paesaggistico-culturali nella borgata dell'Argentiera.

Presso il sito dell'Argentiera prosegue la programmazione culturale di MAR-Miniera Argentiera - che rappresenta l'insieme delle attività curatoriali, di esposizioni, allestimenti e mostre legate all'ex borgo minerario.

Ciò ha consentito la nascita di un polo museale permanente ed innovativo, in un connubio tra innovazione e tradizione, che coinvolge la popolazione ed i turisti

attraverso visite guidate alla scoperta degli edifici, dei racconti e delle opere tecnologiche nell'intero borgo.

Nel Museo e nei luoghi della cultura hanno acquisito un ruolo determinante le attività didattiche rivolte alle scuole e agli istituti di ogni ordine e grado avendo come obiettivo primario la scoperta di nuovi percorsi alla scoperta del patrimonio culturale.

Nell'ambito del progetto Landwork Plus, nella borgata ,sono state realizzate una serie di azioni volte a supportare i turisti nella visita della Miniera e dei luoghi più rappresentativi.

Ciò è stato reso possibile grazie all'adesione, da parte del Comune di Sassari, del progetto regionale per il reintegro di 7 figure professionali (ex Ati-Ifras) preposte a garantire le attività di apertura e chiusura, custodia, sorveglianza, accoglienza e prima informazione al pubblico nei locali di Pozzo Podestà, Sala Conferenze e della Laveria, prorogata fino al 31 dicembre 2020. L'apertura degli spazi ha prodotto la rivitalizzazione dell'area con attività legate ai temi del lavoro, della cultura mineraria e dell'educazione ambientale e ha consentito di valorizzare il sito garantendo l'accessibilità e la fruizione ai siti di interesse culturale al fine di ampliare l'offerta turistica del territorio.



L'Amministrazione e il governo locale



L'Amministrazione al servizio del cittadino



L'Amministrazione e lo sviluppo del territorio

Obiettivo strategico: 2.1. Rafforzare e migliorare la qualità della vita dei cittadini, e in particolar modo delle fasce della popolazione più debole socialmente ed economicamente, agendo accuratamente sia sul fronte del reperimento e della spesa delle risorse pubbliche a ciò destinata sia con la promozione e attuazione di patti di collaborazione con la Diocesi, altri soggetti istituzionali, operatori privati e con il mondo del terzo settore

2.1.1 Migliorare qualità, funzionalità e sicurezza dell'edilizia scolastica di competenza comunale e potenziare i servizi a favore degli alunni e delle famiglie.

Settori coinvolti:

- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Nell'ambito del programma regionale Iscol@ ASSE I, con uno stanziamento di € 2.201.926,36, di cui € 1.750.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ASSE I ed € 451.926,36 di fondi comunali, sarà realizzata la **nuova di scuola di Ottava**, nella quale troveranno collocazione sia la scuola per l'infanzia che la scuola primaria, attualmente ubicate in due edifici distinti. Entro il mese di dicembre sarà stipulato il contratto d'appalto dei lavori. Si stima che gli stessi possano essere conclusi entro il primo trimestre del 2022.

Nell'ambito del programma regionale Iscol@ ASSE II, l'Ente ha beneficiato di consistenti finanziamenti che, unitamente al cofinanziamento comunale, hanno consentito di programmare importanti interventi nella scuola primaria e dell'infanzia di via Washington, nella scuola primaria e dell'infanzia di via Cilea e nella scuola secondaria di 1° grado di via Gorizia.

Per quanto riguarda la **scuola di via Washington**, con uno stanziamento di € 474.000,00, di cui € 330.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ASSE II ed € 144.000,00 di fondi comunali, sono in corso di svolgimento interventi di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica e lavori di messa a norma per il conseguimento dell'agibilità. Si stima che i lavori possano concludersi entro il primo trimestre del 2021.

Anche nella **scuola di via Cilea**, con uno stanziamento di € 325.000,00, di cui € 250.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ASSE II ed € 75.000,00 di fondi comunali, sono in corso interventi di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica e lavori di messa a norma per il conseguimento dell'agibilità. Si stima che i lavori possano essere conclusi entro il 2020.

Infine, anche nella **scuola di via Gorizia**, con uno stanziamento di € 404.000,00, di cui € 250.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ASSE II ed € 154.000,00 di fondi comunali, saranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica e lavori

di messa a norma per il conseguimento dell'agibilità. Con deliberazione della Giunta Comunale n° 209 del 28.07.2020 è stato approvato il progetto esecutivo. Nel mese di novembre è stato individuato l'operatore economico cui sarà affidata l'esecuzione dei lavori, i quali saranno conclusi, verosimilmente, entro il primo semestre 2021.

Con uno stanziamento ministeriale di € 210.000,00 è in corso di svolgimento un importante intervento di efficientamento energetico nella **scuola primaria di via Forlanini**. I lavori saranno conclusi entro il 2020.

Con un finanziamento regionale iscol@ di € 315.000,00, acquisito nel dicembre 2019, l'Ente ha programmato l'esecuzione di un importante intervento nella **scuola dell'infanzia di via Camboni** nella quale è previsto il rifacimento della copertura dell'intero edificio. Con deliberazione di Giunta Comunale n° 249 del 15/09/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica. Nel corso del 2020 si dovrebbe approvare l'ultima fase della progettazione in modo tale da poter appaltare i lavori entro il 1° trimestre 2021.

Con un finanziamento MIUR di € 262.500,00, acquisito nel febbraio 2020, l'Ente ha programmato l'esecuzione di un intervento di messa in sicurezza della **scuola secondaria di 1° grado di via Ogliastro**. Nel mese di settembre è stato conferito l'incarico per la predisposizione della progettazione. Si stima che entro il 1° trimestre 2021 possa essere approvata l'ultima fase della progettazione ed, entro lo stesso termine, si possa procedere con l'appalto dei lavori.

Con quota parte di € 511.000,00 di un più ampio finanziamento MIUR di € 670.000,00, acquisito di recente, l'Ente ha predisposto un intervento, articolato su tre progetti, per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid 19. Tutti e tre i progetti sono in avanzata fase di esecuzione e si stima che gli stessi possano essere conclusi entro il 2020.

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 77 del 29 luglio 2020, è stato assegnato al Comune di Sassari un finanziamento pari ad € 80.000,00 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Grazie a tale finanziamento sono stati eseguiti due distinti interventi di manutenzione nella **scuola primaria di Villa Gorizia** e nella **scuola per l'infanzia di Caniga**.

Il Settore, attraverso distinti Accordi Quadro e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, esegue interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutte le scuole di ogni ordine e grado di competenza comunale.

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E SPORTIVE

I servizi educativi per la prima infanzia continuano a rappresentare una preziosa risorsa per consentire, ai bambini dai tre ai trentasei mesi, di sperimentare percorsi di crescita, educativi e di socializzazione, in contesti che garantiscono il benessere psico-

fisico, promuovono lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa di ciascuna/o bambina/o.

I servizi educativi, oltre ad accompagnare i piccoli nei primi anni di vita, svolgono una funzione di sostegno alle famiglie nel loro impegno educativo e favoriscono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, l'Amministrazione continua a perseguire gli obiettivi di garantire elevati livelli di qualità educativa, monitorare e migliorare l'offerta erogata, anche attraverso le azioni del gruppo di coordinamento pedagogico (progettualità, formazione e sostegno al personale e alle famiglie), diffondere la "cultura dell'infanzia" e ampliare, migliorare e sostenere l'offerta educativa attraverso il "sistema sperimentale pubblico-privato convenzionato".

Obiettivi cui contribuisce anche l'azione del "Centro di documentazione educativa dei Servizi 0-3 e di sostegno alla genitorialità", avviato alla fine del 2014, per promuovere il sapere pedagogico della prima infanzia nel territorio cittadino, punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione della specifica fascia d'età (operatori dei Servizi 0-3, genitori, operatori sociali, studenti, università e insegnanti, etc.).

Prosegue il progetto "Melampo al nido", finalizzato a promuovere l'integrazione dei bambini con disabilità o con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio attraverso azioni sinergiche tra i Servizi educativi per la prima infanzia e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Azienda Sanitaria Locale.

Nonostante la situazione emergenziale legata al Covid-19, che ha interessato quasi interamente l'anno 2020, l'attività del Settore Politiche Educative, Giovanili e Sportive è andata ben oltre gli obiettivi previsti, portando all'individuazione di modalità organizzative diverse dei servizi offerti, in costante collaborazione con le ditte affidatarie della gestione dei servizi educativi comunali e dei servizi privati convenzionati, nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, per potenziare la vicinanza a bambini e famiglie, ed alle ditte stesse, in un periodo così delicato.

I Servizi 0-3 comunali e privati convenzionati sono stati offerti in presenza fino al 5 marzo 2020, data di inizio del lockdown, dopo la quale l'azione del Settore si è impegnata per il raggiungimento degli obiettivi propri dei Servizi per la prima Infanzia attraverso nuove modalità.

In linea con l'art. 48 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, al fine di offrire opportunità a bambini e famiglie provate dalla difficile situazione venutasi a creare, si è proceduto ad ottenere la disponibilità da parte delle ditte affidatarie della gestione dei servizi educativi comunali e gradualmente di parte delle ditte dei servizi privati convenzionati (9 su 20) a convertire l'interrotta prestazione lavorativa in presenza in modalità alternative a distanza.

Con il costante apporto, in termini di indirizzo e monitoraggio, del Gruppo di Coordinamento Pedagogico Comunale, in un'ottica di coprogettazione, sono state riformulate le prestazioni oggetto dell'appalto e della convenzione in azioni di sostegno educativo a distanza, offerte alle famiglie durante tutto il periodo di sospensione dei servizi educativi in presenza (aprile/luglio 2020).

L'offerta dei servizi educativi a distanza è stata caratterizzata dalla varietà delle proposte messe in campo per i bambini e le famiglie:

- contatti telefonici e consulenze (anche online) da parte del personale del servizio, coadiuvati, se necessario, da coordinatori comunali, psicologi e supervisor delle ditte;
- video attraverso i quali mantenere vivo nei bambini il ricordo dell'esperienza educativa vissuta (presentazione di attività precedentemente condivise in sezione, immagini/video degli spazi e del personale del servizio, proposta di video tutorial ambientati negli spazi del servizio, ...);
- incontri online in piccoli gruppi, destinati ai soli bambini, ai soli genitori e/o entrambi;
- tutorial per genitori con attività da riproporre ai propri bambini;
- video di proposte musicali o di lettura per i bambini;
- offerta di link tematici nella pagina del sito comunale dedicata ai Servizi 0-3, link destinati alla consulenza/formazione per i genitori, a fornire audio/video per la "diretta" fruizione da parte dei bambini (letture, canzoncine, ...) e a suggerire giochi e attività da poter realizzare in casa.

La bontà delle proposte offerte con la coprogettazione realizzata è stata ampiamente confermata dalla positiva risposta delle famiglie e dal confronto con l'offerta di servizi simili nelle principali realtà educative nazionali. Indicazioni in merito sono state fornite anche dalla Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (istituita con il D.lgs. 65/2017), che, a seguito della istituzione delle diverse forme alternative di sostegno alla genitorialità in Italia, ha prodotto il documento *"Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia"*, trasmesso dal Ministero dell'Istruzione, per inquadrare, raccogliere e rilanciare le buone pratiche realizzate nel mondo "zerosei" per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza, con bambini e genitori, in una situazione di grande difficoltà e di interruzione temporanea del funzionamento in presenza di nidi e scuole dell'infanzia.

Centri Estivi 0-3

Le prestazioni a distanza erogate da aprile sino al 10 luglio 2020, seppur configuratesi come valido sostegno alla genitorialità e temporaneo strumento per mantenere i legami dei bambini con le educatrici e pur rispondendo a parte dei disagi che le famiglie hanno affrontato nel periodo di sospensione delle attività educative in presenza, non hanno permesso di salvaguardare la fondamentale necessità di socializzazione dei bambini, né di conciliare appieno i tempi di cura e di lavoro delle famiglie.

A partire dalle medesime considerazioni, conclusasi la fase del lockdown, il governo ha prodotto specifici provvedimenti che, attraverso l'attivazione dei centri estivi per minori, permettessero a bambini e famiglie di tornare ad una condizione di "normalità".

Pertanto, sempre in stretta collaborazione con le ditte affidatarie della gestione dei servizi comunali, dal 13 al 31 luglio, sono stati attivati 7 centri estivi presso le stesse strutture dei servizi 0-3 che hanno accolto i bambini nei primi mesi dell'anno educativo e con gli stessi educatori, conosciuti dai piccoli. La partecipazione all'iniziativa è stata elevata, circa il 60% delle famiglie, che già usufruivano del servizio

0-3, ha aderito con soddisfazione.

Anno Educativo 2020-2021

L'offerta dei Servizi educativi per la prima infanzia in presenza è ripresa dal mese di settembre 2020, nel preciso rispetto delle stringenti indicazioni igienico-sanitarie che le normative legate all'emergenza Covid hanno imposto.

Con l'obiettivo di offrire servizi in sicurezza, in stretta e costante collaborazione con i rappresentanti dei pediatri del territorio ed i referenti del ATS territoriale (Dipartimento di Prevenzione zona Nord, Servizio Igiene e Sanità Pubblica), nonché con le ditte affidatarie della gestione dei servizi educativi comunali, dal mese di agosto 2020 si è provveduto a concordare un ridimensionamento della capacità ricettiva ed una riorganizzazione complessiva dei Servizi 0-3 comunali, a garanzia di ambienti più sicuri e di piccoli gruppi di riferimento stabili.

Al fine di garantire la medesima offerta, in termini numerici, di servizi 0-3 alle famiglie, si è potenziata l'offerta di posti nei servizi educativi privati in convenzione. Per l'anno educativo in corso sono 593 i posti complessivamente offerti dall'Amministrazione nei servizi 0-3 comunali e, in regime di convenzione, in quelli privati.

I provvedimenti ministeriali per garantire la ripresa delle attività in presenza nei servizi educativi nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19 e le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2, sono stati la base su cui il lavoro di rete, tra Comune, ATS e responsabili delle strutture, ha concordato le modalità di attuazione delle linee guida e le forme di collaborazione e monitoraggio della situazione sanitaria nei servizi comunali e privati convenzionati.

Con l'individuazione di un referente Covid (coordinatrice pedagogica comunale) per i Servizi 0-3 comunali e privati convenzionati, è continuata in modo costante la collaborazione con il referente Covid dell'ATS per seguire e contenere le eventuali situazioni emergenziali che si potessero sviluppare all'interno dei servizi. Il contatto costante, a volte anche quotidiano, ha permesso di garantire ai bambini una maggiore sicurezza nella continuità dell'offerta educativa, nonché consulenza alle ditte ed al personale dei servizi comunali e privati convenzionati per la gestione delle singole situazioni di emergenza.

Dal mese di settembre 2020, il Servizio Attività Educative del Settore è stato particolarmente impegnato nella gestione dei bandi ministeriali e regionali finalizzati a sostenere i costi di gestione delle strutture educative per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie e i costi delle famiglie per il pagamento delle rette di frequenza ai servizi.

Nella situazione emergenziale legata al Covid-19, anche il CDE ha dovuto sospendere le proprie offerte di consulenza, prestito, incontri tematici in presenza per sostenere il nuovo obiettivo del Settore: l'adozione di tutte le misure utili ad alleviare i disagi alle famiglie e alle imprese coinvolte nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia.

Le azioni del CDE riprenderanno dal 2021. In attesa di poter tornare ad un'offerta di

servizi in presenza, dal mese di gennaio 2021 è in programma la ripresa online degli incontri tematici già programmati con gli esperti.

Completati i lavori, la struttura destinata a nido d'infanzia, nel quartiere di Li Punti, è stata consegnata al Settore nel mese di ottobre 2020.

E' stata avviata la fase di studio, da parte di un gruppo di lavoro tecnico-pedagogico, per la miglior organizzazione della struttura e l'allestimento degli spazi in previsione di una prossima apertura del servizio al pubblico.

Anno Scolastico 2020/2021

Durante il periodo di chiusura delle scuole cittadine è stato costante il rapporto con i Dirigenti scolastici del primo ciclo di istruzione al fine di concordare gli interventi necessari per garantire in sicurezza la ripresa regolare delle attività scolastiche e l'erogazione dei servizi mensa e trasporto nell'anno scolastico 20/21. Per poter garantire l'erogazione del servizio mensa in accordo con la Ditta gestore del servizio e i Dirigenti scolastici si sono svolti dei sopralluoghi in ogni plesso scolastico volti a programmare una congrua organizzazione del servizio di ristorazione scolastica secondo le linee guida ministeriali.

Sono state pertanto analizzate le singole realtà e identificate le soluzioni organizzative idonee a garantire il necessario distanziamento anche durante i consumi dei pasti, attraverso la gestione degli spazi (sale mensa e altri locali idonei, dei tempi e turnazioni.).

A seguito di apposite gare d'appalto, si è anche garantito con regolarità il servizio di trasporto scolastico e di assistenza e vigilanza degli alunni trasportati sugli scuolabus comunali

Attraverso l'opportunità offerta dai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 , si è definito, attraverso incontri congiunti con le scuole e i settori tecnici, un insieme di interventi per la messa in sicurezza degli istituti scolastici e per l'adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche . In particolare il Settore Politiche Educative, Giovanili e Sportive, dopo avere raccolto le principali esigenze degli istituti comprensivi cittadini, ha provveduto ad indire la gara per la fornitura di arredi per diciotto plessi scolastici cittadini.

SETTORE POLITICHE CULTURALI E DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Potenziare il mantenimento degli standard di sicurezza e qualità finora raggiunti dall'Amministrazione nella gestione, nella fruizione e nella valorizzazione degli istituti e luoghi della cultura di propria competenza ottimizzandone i costi di gestione

Il Settore ha posto in essere azioni rivolte alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico culturale, architettonico e monumentale, con un continuo impegno e ha garantito il mantenimento degli standard di sicurezza e qualità finora raggiunti dall'Amministrazione nella gestione, nella fruizione e nella valorizzazione dei beni

culturali di propria competenza ottimizzandone i costi di gestione.

E' stato garantito il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di agibilità negli spazi pubblici quali il Teatro Comunale e il Teatro Civico nonché la sicurezza nei luoghi all'aperto in occasione degli eventi legati a SassariEstate 2020 organizzati e patrocinati dall'Amministrazione.

Nel corso dell'anno è stato perfezionato il monitoraggio delle attività inerenti la sicurezza e la fruibilità degli spazi afferenti il servizio Cultura. Attraverso un sistema documentale e programmatico delle scadenze, è possibile avere un quadro completo sulle caratteristiche di ogni struttura, sulle scadenze relative alle manutenzioni ordinarie ed un particolare focus sulle scadenze delle certificazioni e delle agibilità principali ed essenziali allo svolgimento delle attività del settore.

2.1.2 Promuovere una stretta cooperazione tra il Comune e le parrocchie, le associazioni culturali e sportive, le differenti realtà operanti nell'ambito della promozione sociale, per progettare insieme ed attuare politiche e interventi per l'aggregazione dei cittadini, la loro crescita sociale e culturale, il contrasto alle diverse forme di disagio e di devianza

Settori coinvolti:

- Politiche, servizi e coesione sociale
- Affari generali e servizi al cittadino
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

Durante l'emergenza Covid la rete delle parrocchie, attraverso la regia della Caritas Diocesana di Sassari, è stata protagonista nelle diverse iniziative destinate ai cittadini, soprattutto per la distribuzione dei bonus alimentari e per gli interventi di emergenza. I servizi territoriali collaborano stabilmente con la Caritas Diocesana e le stesse parrocchie per interventi rivolti alle persone fragili.

Attuazione dell'azione 3 dell'ITI nella parte dedicata all'inserimento di soggetti disagiati nella costruzione del percorso museale dei candelieri così come definito nel progetto generale

Una delle principali leve strategiche per la riqualificazione socio-economica dei centri storici cittadini risiede nella valorizzazione del patrimonio culturale e antropologico quale motore di coesione e inclusione sociale nonché di sviluppo economico. Nello specifico l'azione 3 dell'ITI si sviluppa partendo da questo assunto per sperimentare, facendo leva sul bagaglio culturale del centro storico di Sassari, un modello innovativo di inclusione sociale e di rivitalizzazione del tessuto socio-economico attraverso la creazione di un percorso museale, un'identità condivisa tra le diverse comunità che convivono nell'area di intervento.

Il progetto è articolato su più livelli – strettamente interconnessi – che agiscono quali leve strategiche per il raggiungimento di:

- valorizzazione socio-culturale dell'area attraverso lo sfruttamento di importanti tradizioni culturali per la creazione di un volano di opportunità legate all'inclusione socio lavorativa e al recupero delle tradizioni e del ruolo storico del quartiere;
- azioni di supporto e accompagnamento all'inclusione attiva dei residenti nel quartiere con l'obiettivo di sostenere interventi volti a ridurre il rischio di povertà favorendo la partecipazione al mercato del lavoro di soggetti maggiormente vulnerabili, creare un contesto sociale in cui si previene il disagio, si crea coesione sociale e si risponde ai bisogni insieme alle istituzioni;

- rinascita economica con la creazione di un Polo civico che, attraverso un proprio sistema di governance locale e le attività di animazione, si candida per diventare un punto di riferimento, capace di attrarre l'interesse degli investitori nonché una porta di accesso al quartiere, che lo renda permeabile al resto della città consentendo lo sviluppo di un'azione mirata a creare le condizioni per nuova imprenditoria e occupazione;
- recupero ambientale degli spazi rilevanti che circondano il quartiere che si sviluppa attraverso la riqualificazione dell'area della valle del Rosello, la riqualificazione degli spazi verdi al suo interno e l'avvio di attività sociali, con il coinvolgimento di cittadini giovani e anziani, disabili, associazioni e scuole, in un percorso di riavvicinamento alla terra e all'ambiente. La sfida è che i cittadini esclusi, vedendo riconosciuto il proprio potenziale di co-partecipazione alle decisioni, diventino gli attori del cambiamento e non siano semplici beneficiari di un intervento pubblico. Lo sviluppo della Citizen participation e accountability è uno dei risultati finali dell'ITI.

Rafforzare l'azione di collaborazione con Save the Children e UISP per il progetto di contrasto alla povertà educativa (Punto Luce), con le parrocchie per integrare le iniziative estive per i minori, con le associazioni giovanili culturali e universitarie per promuovere e realizzare iniziative di aggregazione nel territorio

Punto Luce

Prosegue la collaborazione con l'associazione Save the Children ONLUS per la gestione delle attività del " Punto Luce", un centro di sostegno alla povertà educativa, ove gli interventi di supporto alla famiglia e al minore comportano la corresponsione tra l'altro di una dote educativa.

Al riguardo, l'impegno comporta, in particolare, il ruolo di raccordo e di mediazione che il Comune di Sassari svolge sul territorio tra i diversi soggetti deputati in vario modo ad agire per il contrasto alla povertà educativa.

I report trimestrali, che il Comitato UISP che gestisce il Punto Luce trasmette periodicamente a Save the Children e al Settore Politiche educative, dimostrano che le attività non si sono mai fermate. Nel periodo del lockdown si è continuato a supportare i bambini/e e le famiglie con modalità online.

L'attività di supporto scolastico e diversi laboratori sono stati condotti tramite piattaforme online come gsuite e skype. Al fine di monitorare situazioni di vulnerabilità in un periodo particolarmente difficile, le famiglie sono state sentite telefonicamente ogni giorno e, laddove sono state riscontrate gravi difficoltà economiche, sono stati elargiti supporti materiali. E' stata attivata una rete di supporto territoriale anche con associazioni di volontariato come il banco alimentare e quello farmaceutico ed è stata svolta una proficua attività di segretariato sociale, aiutando le famiglie nella compilazione di bonus e domande per accedere a contributi comunali, regionali e statali. Dal mese di Giugno, le attività sono ripartite in presenza ottemperando a tutte le misure di sicurezza anti-covid così come previste dai decreti ministeriali.

Iniziative Estive 2020

Le Iniziative Estive rivolte ai minori in età 3-14 anni, da anni offerte dall'Amministrazione, rappresentano una valida occasione per unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione, in una gestione pubblica che sta rappresentando una formula di garanzia per le famiglie.

Al termine del lockdown la ripresa della socializzazione di bambini e ragazzi è stata garantita a seguito del DPCM del 17 maggio 2020, che ha disposto la possibilità, a decorrere dal 15 giugno 2020, di accedere a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia, allegate al Decreto medesimo;

In attuazione del succitato DPCM, nonché dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 23 del 17 maggio 2020 che ha disciplinato ancor più nel dettaglio le regole per la conduzione di centri estivi per minori ed adolescenti con riguardo all'aspetto organizzativo ed igienico sanitario, il Servizio Politiche per l'Infanzia ha proceduto ad una revisione della erogazione delle *Iniziative Estive*, già nella loro denominazione e distinzione, prevedendo due tipologie di servizi: *Estate Bambini* (rivolto ai minori della Scuola dell'Infanzia e alle Classi I, II e III della Scuola Primaria e *Estate Ragazzi* (rivolto ai minori delle classi IV e V della Scuola Primaria e ai minori della Scuola Secondaria di primo grado).

In osservanza delle prescrizioni di legge ed in stretta e costruttiva collaborazione con le ditte appaltatrici delle *Iniziative Estive*, si è provveduto a rivedere, in gran parte, le modalità operative dei servizi e la tipologia di proposte da offrire ai partecipanti, ad aumentare il numero dei plessi dedicati alle attività, individuandone di nuovi nel territorio per una migliore distribuzione dei frequentanti, a ricalcolare il numero degli operatori necessario ad assicurare il rispetto del rapporto numerico con i minori, indicato dalle suddette Linee Guida, oltre a prevedere la presenza di consistenti quantità di materiali e di operatori, specificatamente addetti alla igienizzazione degli ambienti e di dispositivi per la misurazione della temperatura corporea a tutti i partecipanti.

Le iniziative estive sono state offerte dal 22 giugno al 31 luglio 2020 ad un numero totale di 749 minori.

PROGETTI AREURADIO, FUTURO PROSSIMO, NUOVI ORIZZONTI

Presso l'Informagiovani si è attivato il progetto Aeradio, finanziato nell'ambito dal Corpo Europeo di solidarietà. L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la comunicazione sulle opportunità nazionali ed europee rivolte ai giovani, mentre l'obiettivo specifico è quello di favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva. Il progetto prevede il coinvolgimento degli istituti superiori e la partecipazione di trentacinque giovani, tra cui 15 NEEt individuati tramite la pubblicazione di una call

sulle pagine web del sito del comune.

Nell'ambito del progetto "Futuro prossimo" e "Spazio mamme" si stanno studiando con Save the children e la UISP una serie di azioni da svolgersi nel Centro giovani Santa Caterina per raggiungere anche i giovani del Centro storico, luogo di forte disagio sociale, e creare momenti di integrazione e inclusione volti a promuovere una crescita sociale e culturale consapevole.

Nel mese di Febbraio ha avuto inizio il progetto del Servizio Civile "Nuovi orizzonti" che vede impegnate tre giovani volontarie. Lo scopo del progetto "Nuovi orizzonti" è quello di favorire lo sviluppo di politiche informative, orientative, di sensibilizzazione e di promozione dell'autonomia personale, potenziare le attività svolte dal Centro Giovani Santa Caterina e incrementare i momenti di aggregazione, socializzazione e le occasioni di condivisione sociale e culturale rivolte ai giovani. Con tale scopo si è pensato ad una rubrica **#InformagiovaniRitornaOnline**, per dare possibilità ai giovani artisti e alle associazioni di potersi esprimere e presentare le loro attività, anche durante il lockdown. Attraverso questo strumento è stato possibile mantenere e rafforzare relazioni e collaborazioni tra i vari attori coinvolti.

Supporto per avvio e alle attività del nuovo Garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

Nel 2019 è stato nominato Garante per i diritti delle persone private della libertà personale il dott. Antonello Unida che a breve dovrà relazionare al Consiglio comunale sul lavoro di questi mesi a stretto contatto con la struttura detentiva di Bancali. Mesi difficili, resi ancor più particolari dalle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica dal Covid-19.

Il dialogo aperto dal Garante con l'amministrazione penitenziaria, ha permesso di svolgere tutte quelle attività legate, in prevalenza, all'esercizio dei diritti di coloro che stanno scontando la pena dentro la struttura penitenziaria di Bancali.

Il momento così eccezionale, determinato dalla diffusione dell'onda inarrestabile della pandemia da Covid-19, ha condizionato non solo gli aspetti sociali ed economici del mondo intero, ma ha anche limitato la possibilità per il Garante di programmare nuove e ulteriori forme di intervento, o iniziative, mirate a rendere più sopportabile, e a volte più umana, la pena da scontare.

La situazione epidemiologica che si è venuta a creare ha reso difficoltoso persino il normale approvvigionamento di viveri e le relazioni settimanali dei colloqui con i familiari, creando momenti di vero e proprio smarrimento tra gli ospiti della struttura. Il Garante, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, e attraverso una virtuosa catena di solidarietà, è intervenuto per mitigare uno stato di oggettivo disagio facendo arrivare viveri, acqua e beni di prima necessità.

E' poi intervenuto per cercare di risolvere i problemi riscontrati attraverso le richieste e le segnalazioni di aiuto ricevute sia dai familiari che dai detenuti stessi.

2.1.3 Potenziare la rete dei servizi finalizzata a prevenire il disagio e il miglioramento della qualità della vita dei soggetti fragili

Settori coinvolti:

- Politiche, Servizi e Coesione sociale

Inclusione sociale

Sono attive le azioni di contrasto alla povertà, previste a livello nazionale dal programma SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva)/REI (Reddito di Inclusione), ora diventato Reddito di Cittadinanza (RDC) e a livello regionale dal REIS (Reddito di Inclusione sociale).

Sempre in un'ottica di continuità con le politiche attuate in materia di lotta alla povertà e all'inclusione sociale, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha finanziato attraverso il Fondo povertà, il Piano delle povertà (annualità 2018), da attuarsi in Ambito Plus, destinato al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI/RDC, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per l'attivazione degli interventi a sostegno del nucleo stesso.

E' stata inoltre finanziata l'annualità 2019 del Piano delle povertà; è stata indetta la conferenza di servizi di Ambito Plus per l'approvazione della proposta di programmazione e ripartizione tra i Comuni dell'Ambito delle risorse assegnate a valere sulla quota Fondo povertà. Si è concordato di confermare la struttura organizzativa attualmente in essere e la restante quota per l'attivazione degli interventi di educativa territoriale (SET), semiresidenziale-doposcuola, e l'attivazione dei progetti di utilità collettiva. E' stato inoltre previsto l'attivazione in ambito PLUS del segretariato sociale e del servizio di pronto intervento.

Integrazione sociosanitaria

L'attività avviata con il progetto di integrazione sociosanitaria è ormai diventata strutturale; le principali azioni sono state incentrate sulla necessità di garantire continuità ai percorsi operativi adottati nell'ambito del protocollo organizzativo del PUA, ovvero cure domiciliari integrate, residenzialità e interventi rivolti alla non autosufficienza (L. 162/98, Ritornare a casa ecc.).

Disabilità e non autosufficienza

Nell'ambito disabilità, il PLUS, ha portato avanti il progetto Includis, che ha come finalità la realizzazione di n. 68 tirocini rivolti a persone con disabilità attraverso la strutturazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato.

Il progetto prevede la realizzazione di tre azioni obbligatorie (accesso e presa in carico, orientamento specialistico e tirocini di inserimento lavorativo) e un'azione di sistema volta all'implementazione di un'attività di sensibilizzazione e accompagnamento mirato atto ad abbattere il pregiudizio e a migliorare la cultura sulla disabilità.

Nell'ambito del progetto sono stati organizzati tre tavoli tematici. Questi tavoli di

lavoro hanno rappresentato un'importante momento di riflessione e confronto sui temi e sulle politiche agite nel campo della disabilità con particolare focus sugli inserimenti lavorativi. Nel mese di novembre si è tenuto il convegno conclusivo del progetto, interamente on line, al quale hanno partecipato gli attori istituzionali e i diversi protagonisti del progetto. Nel corso del convegno sono stati presentati gli ottimi risultati dell'iniziativa anche in termini di ricadute occupazionali. Durante il convegno è stato presentato un doc-film che vedrà la rappresentazione di tre storie di tirocinio con la finalità di dare testimonianza ed evidenza dell'attività e degli esiti della progettazione.

E' proseguita inoltre l'attività del progetto "Viva gli anziani" gestito dalla Comunità di Sant'Egidio. Il progetto è rivolto alla popolazione anziana residente nel quartiere del centro storico ed ha come finalità il contrasto dell'isolamento sociale attraverso la creazioni di reti che si collocano alle risposte tradizionali (assistenza domiciliare, servizi residenziali, etc.) e raggiungono ampie parti di popolazione esposte a rischi. La strategia proposta ha riguardato l'attivazione di un monitoraggio attivo della popolazione target e l'obiettivo che si vuole raggiungere è la prevenzione ossia contrastare gli effetti negativi dell'isolamento e di eventi critici (ondate di calore, epidemie influenzali, cadute, la perdita del convivente etc.) sulla salute degli over 80.

Minori - Iniziative a sostegno della genitorialità

Nell'ambito dell'azione dell' ITI, è prevista la realizzazione di iniziative a sostegno della genitorialità, che prevedono, tra le altre attività, l'istituzione di due figure innovative: le "Madri di Quartiere" e le Baby Sitter di prossimità. Si tratta di progetti sperimentali di informazione, prevenzione e promozione della coesione sociale rivolti a gruppi di genitori stranieri e non, residenti nel centro storico, che saranno realizzate dal Servizio Sociale territoriale in collaborazione con il privato sociale e la scuola. Il progetto "Madri di Quartiere" ha avuto avvio con la selezione delle cittadine italiane e straniere che stanno seguendo i moduli di formazione prima in presenza e successivamente, causa emergenza Covid, a distanza.

Sempre nell'ambito delle iniziative a sostegno della genitorialità, l'Ambito Plus di Sassari partecipa al Progetto Nazionale P.I.P.P.I. 8 e 9 (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione) livello avanzato, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il cui obiettivo prioritario è la prevenzione del collocamento esterno alla famiglia di origine dei bambini/ragazzi e/o la riduzione al minimo indispensabile dei tempi di allontanamento.

Si sta inoltre portando avanti , in accordo con il Centro di Giustizia Minorile, la RAS e il Settore coesione sociale, un intervento riguardante la Mediazione Familiare con l'utilizzo di specifici fondi assegnati dall'Amministrazione Regionale. La Mediazione Familiare è uno spazio di incontro in un ambiente neutrale, nel quale la coppia ha la possibilità di negoziare le questioni relative alla propria separazione, sia negli aspetti relazionali, sia in quelli economici. I genitori sono incoraggiati ad elaborare gli accordi che meglio soddisfino i bisogni di tutti i membri della famiglia, con particolare riguardo all'interesse dei figli.

2.1.4 Operare per il reperimento, la realizzazione e la fruizione di “luoghi della socialità” a disposizione dei cittadini e delle associazioni

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

Implementare l'accesso libero e gratuito ai libri, all'informazione, alla cultura e alla conoscenza tramite l'organizzazione di iniziative congiunte di promozione della lettura nelle biblioteche del sistema bibliotecario comunale (vd riconoscimento “SASSARI città che legge” attribuito dal MiBACT

La diminuzione dei lettori è una vera emergenza nazionale. Poco più di 4 italiani su 10, secondo l'ISTAT, nel 2019 hanno letto almeno un libro nel corso dell'anno. Il calo dei lettori italiani è generalizzato ma colpisce in maniera più accentuata i giovani fra 15 e 24 anni, tradizionalmente fra i lettori più forti. Un paese in cui il 28% della popolazione adulta risulta analfabeta funzionale, in quanto non in grado di comprendere testi semplici, utili nella vita quotidiana, è condannato a un inevitabile declino economico e civile.

Risulta evidente, quindi, quanto sia importante dotarsi di strategie nazionali per la promozione della lettura, in tutte le sue forme, da realizzare in collaborazione fra istituzioni, biblioteche, editori, librai e altri professionisti del settore.

Il Comune di Sassari, attraverso le tre biblioteche del suo Sistema Bibliotecario Urbano, garantisce ai suoi abitanti l'accesso ai libri e alla lettura, ospita festival e rassegne che mobilitano i lettori e incuriosiscono i non lettori, partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni e, aderendo ai progetti nazionali del **Centro per il libro e la lettura**, Istituto autonomo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, si è impegnato a promuovere la lettura con continuità.

L'intento è quello di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva, di rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e di promuovere l'apprendimento permanente.

Il riconoscimento “SASSARI città che legge”, già ottenuto per il biennio 2018/2019, è stato riattribuito al Comune di Sassari anche per il biennio 2020/2021 dal Centro per il libro e la lettura. Si tratta della terza volta dal 2017. Un riconoscimento importante e accolto con soddisfazione dall'Amministrazione comunale, assegnato grazie alla candidatura della Biblioteca Comunale e al suo impegno costante nella promozione della lettura. Una qualifica, promossa dal Centro per il libro e la lettura – Istituto del Mibact – d'intesa con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (Anci), per valorizzare le amministrazioni che si dedicano alla diffusione della lettura come valore per accrescere la qualità della vita. Infatti, il Comune ha dimostrato di avere i requisiti richiesti e, impegnandosi a svolgere con continuità sul proprio territorio

politiche pubbliche di promozione della lettura, è stato riconfermato nell'elenco delle "Città che leggono". L'inserimento nell'elenco delle città "virtuose" ha consentito la partecipazione ai bandi per il finanziamento dei progetti più meritevoli, riservati ai soli comuni che hanno ottenuto la qualifica. In particolare, nel mese di ottobre del 2019, il Comune di Sassari ha partecipato al premio "Le parole e la città", concorso nazionale per opere di narrativa proposte alla candidatura dai sindaci di Comuni italiani che avessero ottenuto la qualifica di "Città che legge". Obiettivo del premio era quello di porre l'attenzione sulla conoscenza e la rappresentazione della città e dei suoi luoghi attraverso il riconoscimento di opere narrative che siano state pubblicate e che le raccontino o vi siano ambientate.

Sassari ha partecipato con un progetto predisposto dalla Biblioteca comunale su *Procedura* (1988), opera di Salvatore Mannuzzu, scrittore che come pochi altri ha narrato la Sardegna e Sassari, la sua città, riuscendo a farne mondo altero, unico e incommensurabile. Il 26 marzo del 2020, il Centro per il Libro e la Lettura ha comunicato al Sindaco la vittoria del Premio, che consisteva in una somma di € 5.000,00, da utilizzare in azioni ed eventi di promozione della lettura dell'opera vincitrice. La candidatura al concorso era stata presentata dall'Amministrazione comunale pochi giorni dopo la morte dello scrittore, magistrato e politico.

Il progetto, curato dalla Biblioteca comunale, partiva dall'idea che l'opera "Procedura" abbia permesso a Sassari di realizzarsi, da protagonista, in luogo letterario: una città profondamente reale ma inventata anche nei dettagli dei luoghi e dei personaggi che in questi luoghi si muovono.

Il premio in denaro è stato utilizzato per la realizzazione degli eventi previsti nel progetto:

- convegno letterario "Salvatore Mannuzzu e Sassari" in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari e con la partecipazione di Marcello Fois e altri;
- presentazione del libro di Salvatore Mannuzzu "Polvere d'oro" Ronzani Editore (2020) pubblicato dopo la sua scomparsa;
- due passeggiate letterarie legate dal tema "Sassari raccontata nelle pagine del romanzo": esperti di letteratura e territorio hanno accompagnato i partecipanti nei luoghi protagonisti del romanzo, offrendo diversi spunti per conoscere meglio l'autore, l'opera e il suo legame con la città;
- due proiezioni gratuite del film "Un delitto impossibile" di Antonello Grimaldi, tratto dal romanzo e girato a Sassari, premio speciale della giuria alla 10° edizione del Noir in Festival di Courmayeur;
- Masterclass di scrittura cinematografica "Dal libro al film", indirizzato agli studenti delle scuole superiori, con la presenza di sceneggiatori e registi.

Di particolare rilevanza sono state le altre azioni mirate alla promozione della lettura. Il 23 gennaio 2020, nella Biblioteca comunale, si è tenuto il convegno di studi "Giovanni Antonio Sanna (1819-1875), politico, imprenditore e collezionista". Organizzato dal Comune di Sassari, dall'Università di Sassari, dal Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna e dall'Istituto sardo di scienze, lettere e arti, il convegno era dedicato al più importante imprenditore sardo dell'Ottocento e tra i più importanti dell'Italia del tempo.

A seguito del Dpcm 8 marzo 2020 con le misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus, le sedi del Sistema Bibliotecario Comunale di Sassari: Sede Centrale Palazzo d'Usini, sedi decentrate di Caniga e Li Punti sono state chiuse al pubblico. Sono state sospese, tutte le attività culturali programmate presso le Biblioteche comunali fino al 17 maggio.

Nonostante il lungo periodo di chiusura al pubblico, la Biblioteca ha utilizzato, i canali social per celebrare momenti importanti per la comunità dei lettori:

- 25 Marzo Celebrazione " Dantedì" con la pubblicazione delle foto dell'incunabulo dell'esemplare della Divina Commedia stampata a Firenze nel 1481, posseduto dalla Biblioteca;
- pubblicazione del video di presentazione su Palazzo d'Usini , prodotto dalla Biblioteca;
- 18 aprile video di promozione dei servizi MLOL;
- 23 aprile la Giornata Mondiale del Libro video lettura brani in omaggio a Luis Sepulveda;
- 1 Maggio selezioni di ebook "Scelti per voi" in occasioni del Maggio dei libri;
- 30 luglio esposizione dei libri in omaggio a Giorgio Todde;
- 10 settembre diretta streaming del convegno letterario "Salvatore Mannuzzu e Sassari";
- 28-29 settembre e 1 ottobre 2020 Festival letterario "Un'isola in rete" sala conferenze Biblioteca e diretta streaming con la partecipazione di Sandro Veronesi, vincitore del premio Strega con il romanzo Colibrì.

Dal 18 maggio, data di riapertura al pubblico della Biblioteca, sono ripresi i servizi bibliotecari, nel rispetto di tutte le indicazioni necessarie per garantire la sicurezza degli utenti e dei dipendenti.

Dal 22 luglio la Biblioteca Comunale in piazza Tola ha aperto al pubblico le terrazze del Palazzo d'Usini. per consentire la permanenza in biblioteca per motivi di studio e lettura sono state appositamente allestite tre sale di lettura a cielo aperto, con ombrelloni, tavoli e sedie per consentire l'accesso in sicurezza per un massimo di 16 persone in contemporanea.

Le sale di lettura all'aperto rappresentano una soluzione importante per l'attività propria delle biblioteche, soprattutto in questa particolare situazione di emergenza sanitaria.

Monitoraggio dei servizi culturali all'utenza della Rete Thamus al fine di migliorarne costantemente la fruibilità

Come da consuetudine l'Ufficio informazioni turistiche Infosassari, le Biblioteche, l'Archivio Storico Comunale curano costantemente la rilevazione dei dati qualitativi relativi all'utenza finalizzata alla misurazione del grado di soddisfazione di coloro che hanno usufruito del servizio. Dunque anche nel corso del 2020 sono stati somministrati questionari in tutti i siti della rete culturale Thamus aperti al pubblico,

in prospettiva di consentire all'utenza di rilevare eventuali criticità e nella relativa formulazione di proposte correttive finalizzate al miglioramento dei servizi di gestione, valorizzazione e promozione dei monumenti e dei luoghi della cultura della rete civica.

Nel complesso, tutti i quesiti relativi alla qualità del servizio (il costo del biglietto di ingresso, la cortesia e la disponibilità del personale, le informazioni sul museo e sul percorso di visita, la pulizia dei siti) hanno ottenuto giudizi positivi, così come è stata apprezzata l'attenzione dell'Amministrazione verso il tema dell'accessibilità degli spazi pubblici. Il 99% degli utenti si ritiene soddisfatto del servizio nel suo complesso. Tra le azioni migliorative suggerite dai visitatori, alcune sono già state attivate (studio di un nuovo percorso di segnaletica turistica, postazione multimediale a Monte d'Accoddi). La criticità maggiormente segnalata dai visitatori e dagli utenti dell'Ufficio Informazioni Turistiche Infosassari è stata la difficoltà di raggiungere i siti, data da un non adeguato sistema di segnaletica stradale, carenza che potrà essere superata compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione dell'offerta turistica e di promozione della città e del territorio.

Individuare nuove modalità di gestione del Servizio Ludoteca di Li Punti e del Centro Giovani per garantire la fruibilità degli spazi e la prosecuzione delle attività e delle iniziative a favore dei giovani e delle associazioni giovanili

Ludoteca LIL-PUNT

La ludoteca Lil-LiPunt, presente da anni a Li Punti, quartiere giovane e dinamico (la numerosità di coppie giovani e di bambini residenti è tra le più elevate in città) rappresenta un servizio ormai consolidato, come dimostrano l'elevatissima affluenza registrata di norma (mediamente tra 4.500/5.000 presenze l'anno di minori e di oltre 300 adulti). E' un servizio con una mission istituzionale indirizzata, solo in apparenza, all'offerta di attività ludico ricreative, nondimeno, la ricchezza dell'esperienza proposta ai minori e alle famiglie travalica la lettura semplicistica di uno spazio fisico "contenitore" di giochi da proporre ai bambini e ai ragazzi. In tal senso, infatti, il Servizio reca con sé un "valore aggiunto" rappresentato dalla capacità di conseguire ricadute sul capitale sociale, inteso come insieme di relazioni interpersonali informali di solidarietà e di reciprocità, presenti sia nel quartiere di riferimento che nell'intero territorio cittadino.

L'emergenza Covid nell'anno in corso ha impegnato le risorse del Servizio su diversi nuovi fronti, obbligando ad un rinvio dello studio di nuove modalità di gestione del Servizio Ludoteca di Li Punti.

Durante il periodo di chiusura del servizio, nella considerazione che le attività ludiche dedicate ai bambini meritano un'attenzione particolare, poiché non solo sono importantissime per lo sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale dei bambini, ma sono anche un diritto sancito a livello nazionale e internazionale, è stato necessario ripensare attività ricreative, artistiche e culturali da proporre con nuove modalità.

Nella prima fase di lockdown si è provveduto a garantire la propria vicinanza attraverso i contatti telefonici e l'offerta di link tematici, nella pagina del sito comunale dedicata alla ludoteca, utili a spiegare in parole semplici il virus covid ma anche a produrre mascherine personalizzate e a suggerire giochi e attività da poter realizzare in casa.

In una fase successiva, quando è stato possibile uscire, con l'obiettivo di creare "esperienze di gioco", da svolgersi negli ambienti della vita quotidiana, dove si studia, si lavora, si condividono gli affetti familiari, la Ludoteca ha proposto delle particolari iniziative: la **LUDO-BUSTA** e, in prossimità del natale, il **LUDO-DONO**, buste e scatole, consegnate direttamente ai bambini, che al loro interno contenevano materiali e istruzioni per realizzare attività laboratoriali, piccoli giochi, decorazioni e biglietti natalizi.

Il 10 dicembre i bambini, a piccoli gruppi, con i lavori da loro realizzati, hanno allestito l'albero del giardino della Ludoteca, condiviso il dolce natalizio e scambiato gli auguri con le ludotecarie, nella speranza di ritrovarsi presto a giocare tutti insieme. Le iniziative hanno avuto grande successo, avvicinando al servizio anche famiglie non iscritte in precedenza.

Centro Giovani

Dopo la conclusione della gestione affidata all'associazione Alisso, composta da ex volontari del servizio civile, e la decisione di dedicare alcuni spazi del Centro alle attività del progetto Aueradio, l'emergenza Covid nell'anno in corso non ha consentito ulteriore possibilità di utilizzo degli spazi. Attualmente al fine di offrire ai giovani, nuovi strumenti e nuove opportunità che agevolino la loro transizione verso l'età adulta si stanno individuando nuove modalità di utilizzo del Centro giovani Santa Caterina, impostando l'organizzazione degli spazi secondo il principio di condivisione e di integrazione con le altre realtà (Enti, Associazioni, organizzazioni, Gruppi informali) partner in progetti già in essere, o che lo saranno in futuro, a favore dei giovani.

2.1.5 Definire un piano organico e articolato per favorire l'accesso alla casa, agendo sulle differenti opzioni attualmente disponibili in questo ambito: edilizia pubblica, edilizia agevolata, social housing

Settori coinvolti:

- Contratti pubblici e Politiche della casa

CONTENIMENTO DELLA MOROSITA'

La difficoltà principale, riscontrata dal Settore nell'ambito degli incassi per la gestione degli affitti riguarda due fatti contingenti e rilevanti:

- la carenza di organico di figure preposte alla riscossione dei canoni;
- l'obsolescenza del ciclo di gestione degli incassi che richiede numerosi passaggi manuali.

Misure organizzative in corso di adozione per il recupero crediti.

1) Attivazione del sistema dei pagamenti tramite nodo pago P.A. che consenta di:

- riscontrare i pagamenti in tempo reale;
- effettuare un tempestivo monitoraggio delle morosità;
- risparmiare tempo-lavoro che potrà essere dedicato all'attivazione dei procedimenti di recupero delle morosità.

2) Adozione del Regolamento per il contenimento della morosità:

E' in fase di elaborazione, contestualmente alla revisione del sistema di pagamento/riscossione, il regolamento contenente gli indirizzi per la gestione delle morosità. Nello specifico, saranno individuati i criteri generali diversificati in base alla fascia reddituale di appartenenza degli inquilini seguendo un criterio di congruità, quale presupposto per l'autorizzazione di un piano di estinzione agevolata del debito.

Le fasce reddituali faranno riferimento a tre situazioni specifiche:

- Morosi collocati in "area decadenza": assegnatari fascia isee/IRPEF più elevata;
- Morosi collocati in "area permanenza": morosi per i quali siano accertate in capo al nucleo condizioni di oggettiva e sopravvenuta necessità/criticità economica;
- Morosi collocati in " area protezione": sono i nuclei collocati nelle fasce isee/Irpef più basse.

GESTIONE INFORMATIZZATA DI TUTTI I PROCEDIMENTI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DI GRADUATORIE PER L'ACCESSO ALLE MISURE DI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE E PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI ERP.

Prosegue la collaborazione con il Settore Sistemi Informatici e Innovazione Tecnologica per la realizzazione della piattaforma di gestione informatizzata di tutte le domande di contributo economico finalizzate al sostegno abitativo. (contributo comunale, contributo RAS, Indifferibili e urgenti):

E' inoltre in fase di avvio, il raccordo operativo per la predisposizione del format di domanda informatizzata per il nuovo bando di assegnazione degli alloggi ERP che

permetterà la realizzazione della graduatoria degli aventi diritto in tempi celeri rispetto alla tradizionale modalità di istruttoria che prevedeva una tempistica particolarmente estesa.

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' DEGLI INQUILINI ERP

E' in fase di definizione il Regolamento per ottimizzare l'utilizzo del patrimonio ERP attraverso la predisposizione di un bando che preveda la possibilità di effettuare la mobilità tra inquilini degli alloggi ERP, sia in forma volontaria sia su disposizione del Settore per particolari esigenze legate al sotto/sovrautilizzo degli appartamenti. Si prevede in tal modo di agevolare l'utilizzo ottimale degli appartamenti anche in considerazione di particolari situazioni legate a condizioni di handicap o in presenza di persone anziane.

ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA LIBERALIZZAZIONE DELLE AREE COMPRESSE NEI PEEP

E' stata espletata la gara di affidamento con la modalità della procedura negoziata. Entro il mese di dicembre 2020 si prevede l'avvio del Servizio.

SUPPORTO ALL'AUTOGESTIONE ALLOGGI ERP

Il supporto all'autogestione è stato fornito nel corso degli anni in modo frammentario e sporadico, questo ha generato una situazione di:

- morosità diffusa sui servizi condominiali;
- mancata nomina di capi-condomino su almeno 40 scale;
- fermo dell'impianto elevatore per inadempienze contrattuali con gravi conseguenze per gli assegnatari portatori di handicap;
- interruzione fornitura idrica, conseguente alle morosità condominiali a causa della resistenza dell'Ente Gestore a stipulare singoli contratti di fornitura che determinano l'impossibilità di suddividere adeguatamente i costi dei consumi contabilizzati dal master.

Al fine di superare le problematiche elencate è stata avviata l'attività di:

- supporto all'avvio dell'autogestione promuovendo incontri condominiali per facilitare la nomina di un amministratore e di un comitato di gestione come da normativa vigente;
- richiesta ad Abbanoa per la predisposizione di un piano di adeguamento degli impianti al fine di consentire l'impiego di singoli contatori;
- verifica della morosità e avvio del procedimento di recupero dei crediti, al fine di ridurre gli oneri a carico dell'Amministrazione derivanti da condanna a pagare in luogo dei morosi.

E' stato acquistato recentemente il software che permetterà il monitoraggio della morosità dell'autogestione, la predisposizione delle tabelle millesimali

PIANO DELLE DISMISSIONI ALLOGGI ERP

Sono circa 900 gli alloggi presenti nel piano delle dismissioni. A oggi risultano venduti n. 88 alloggi. Si ritiene opportuno dare impulso alle vendite predisponendo un programma delle dismissioni e dando priorità alla vendita degli

alloggi presenti nei "Condomini misti" che presentano problematiche di gestione degli interventi manutentivi più complesse ed onerose.

EDILIZIA CONVENZIONATA / AGEVOLATA

E' stata portata a termine la ricognizione delle Aree destinate ad Edilizia Economica Popolare.

Le aree individuate sono, in parte, contenute nei PUA approvati negli anni scorsi, e in parte sono indicate su proposta del competente Settore Pianificazione Territoriale, nella Deliberazione G.C. n. 36 del 31/01/2020, recante : RICOGNIZIONE AREE E FABBRICATI CHE SI INTENDE CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O DI SUPERFICIE a norma dell'Art. 172 DEL T.U.E.L. -

AREE DI PROPRIETA' COMUNALE (in piani con urbanizzazioni completate)

Via Manca di Mores – Li Punti.

C.T. Sassari-Agro Foglio 67 Particelle 243 parte-1174-1175-1176

PUC – Sottozona C1 – P.d.Z. Li Punti Comparto R18 parte – mc realizzabili 2400 = n° 11 alloggi medie dimensioni.

AREE RISERVA 40% ANCORA NON ACQUISITE (in piani con urbanizzazioni completate)

Via Bachelet – Baddimanna

C.T. Sassari-Agro Foglio 72 Particelle 966-967

PUC – Sottozona C1 – Ambito 20 sub-zona C6 del P.R.G.C. – mc realizzabili 3556,44 = n°16 alloggi medie dimensioni.

Via Milano – Serra Secca.

C.T. Sassari-Agro Foglio 128 Particelle 964-965-966-967-968 - mq 1056

PUC – Sottozona C1 – Ambito 15 Comparto C8 del P.R.G.C. – mc realizzabili 1248 = n° 6 alloggi medie dimensioni.

Via Pasella – Li Punti

C.T. Sassari-Agro Foglio 67 Particella 1002

PUC – Sottozona C11 – Ambito 24 del P.R.G.C. – mc realizzabili 4578 = n°18 alloggi medie dimensioni.

AREE RISERVA 40% ANCORA NON ACQUISITE (in piani privi di urbanizzazioni)

Deliberazione G.C. n. 36 del 31/01/2020:

a) Piano di lottizzazione della sottozona C3a - Progetto norma PN/9 **Li Punti** sud-est, nel quale è stata prevista la realizzazione di ERP nella misura del 40% delle volumetrie destinate alla residenza, per una **superficie territoriale di mq. 2.228 e per il volume di 8.139 mc;**

b) Piano di lottizzazione relativo alla sottozona C.3.b2 **Serra Secca – via Carlo Felice**, nel quale è stata prevista la realizzazione di ERP (giusta Deliberazione del C.C. n. 94 del 30.11.2017) in misura superiore al 40% delle volumetrie destinate alla residenza per una **superficie territoriale di mq. 2.544 e per il volume di 3.113 mc;**

c) Piano di lottizzazione relativo all'Unità di intervento 1 della Sottozona C3a - Progetto Norma PN/1 **Serra Secca**, nel quale è stata prevista la realizzazione di ERP nella misura del 40% delle volumetrie destinate alla residenza, per una **superficie territoriale di mq. 2.419 e per il volume di 9.790 mc**;

SOCIAL HOUSING

PROGETTO"-LGNet Emergency Assistance (LGNet-EA)

La sottoscrizione dell'Accordo per la realizzazione delle attività progettuali siglato dall'Amministrazione Comunale e dal Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, ha per oggetto la realizzazione delle attività previste dal Grant Agreement e dal progetto LGNet-EA; In particolare il Settore Contratti Pubblici e Politiche della Casa, è preposto alla realizzazione e gestione dei rifugi protetti e di co-abitazione solidale atti a dare risposta alle situazioni di emergenza (fast track housing inclusion). Sono previsti inoltre interventi di sostegno alla locazione, attraverso la ricerca sul mercato privato di immobili da assumere in locazione oltre alle azioni di sensibilizzazione e di community building rivolte alla comunità residente e finalizzate a favorire le condizioni per un impatto positivo degli interventi sul quartiere/città.

Al fine di dare concreta attuazione alle azioni progettuali sopra esposte, il Settore ha provveduto a :

- rifunionalizzare n.due appartamenti di proprietà comunale (Rifugio Casa di Joseph) destinati all'accoglienza di un massimo di n. 8 cittadini migranti titolari di protezione internazionale;
- arredare e corredare gli appartamenti di tutto l'occorrente;
- attivare le utenze,
- pubblicare un avviso per la manifestazione d'interesse alla locazione di immobili privati da destinare ai titolari di protezione internazionale;
- predisporre gli atti propedeutici alla realizzazione delle azioni di community building e di sostegno abitativo.

DECRETO INTERMINISTERIALE PER L'ATTUAZIONE DEL "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare".

A seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 é stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare: Assistente Sociale, Ingegnere, Architetto, Geometra con l'obiettivo di elaborare le proposte progettuali da presentare per la richiesta del finanziamento. Il Gruppo di lavoro ha già provveduto a fare una ricognizione delle informazioni e dei documenti di cui dispone il Settore, quale base di lavoro per le successive elaborazioni. Si prevede di produrre un massimo di tre ipotesi progettuali nei tempi previsti dal sopra citato bando.

CO-HOUSING VIA MONTE GRAPPA

E' stata conclusa la fase di progettazione inerente la ristrutturazione degli immobili siti in Via Montegrappa 37 finalizzati all'offerta di soluzioni abitative di co-housing secondo il modello Housing First per la gestione delle emergenze abitative.

2.1.6 Incrementare la qualità e la funzionalità delle strutture sportive cittadine

Settori coinvolti:

- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

Al fine di eseguire interventi negli impianti sportivi cittadini, il Comune di Sassari, aderendo ad iniziative diverse, ha acceso 4 mutui a valere sui fondi Jessica e 5 mutui a valere su fondi del Credito Sportivo.

Attraverso i fondi Jessica sono stati programmati interventi nel Palasport "Roberta Serradimigni", per € 4.300.000,00, nel centro polisportivo del quartiere di Carbonazzi, per € 600.000,00, nell'area sportiva polivalente nel quartiere di Latte Dolce, per € 560.000,00, e nell'area sportiva polivalente nel quartiere di Monte Rosello, per € 750.000,00.

- Interventi presso il palasport "Roberta Serradimigni": i lavori sono stati appaltati e sono in corso di svolgimento. Si stima che gli stessi possano essere conclusi entro il 2021. Relativamente all'intervento sul palasport "Roberta Serradimigni", l'Amministrazione Comunale, considerato che i lavori a valere sui fondi Jessica non erano in grado di risolvere le criticità dell'edificio, ha programmato un intervento di più ampia portata. A tal fine la Regione Autonoma della Sardegna, nei mesi di marzo e aprile ha erogato due distinti finanziamenti per l'importo complessivo di € 6.000.000,00. Il finanziamento di € 6.000.000,00 è stato ripartito in due distinte tranche. Con la prima tranche sarà finanziato un intervento complementare a quello in corso che sarà affidato alla ditta esecutrice dei lavori principali. Questo garantirà la fine dell'intervento entro il 2021. Con la seconda tranche sarà finanziato un intervento di completamento che sarà eseguito attraverso la modalità del progetto integrato. Si ritiene che detto intervento possa essere concluso nel corso del secondo trimestre 2022.
- Intervento nel centro polisportivo del quartiere di Carbonazzi: nel mese di luglio 2020 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'operatore economico aggiudicatario dei lavori. Si ritiene che detto intervento possa essere concluso entro il 2021.
- Interventi nell'area sportiva polivalente nel quartiere di Latte Dolce: i lavori si sono conclusi nel corso del 2020 ed è stato approvato il relativo Certificato di regolare esecuzione.
- Interventi nell'area sportiva polivalente nel quartiere di Monte Rosello: i lavori si sono conclusi nel corso del 2020 ed è stato approvato il relativo Certificato di regolare esecuzione.

Attraverso i fondi del Credito Sportivo, invece, sono stati programmati interventi nel centro sportivo A.S.D. Accademia, per € 378.000,00, nel parco Solinas Cocco Adelasia di via Gennargentu, per € 150.000,00, nel complesso sportivo "Torres Tennis", per € 350.000,00, nell'impianto sportivo di Campanedda, per € 685.000,00, e nell'impianto

sportivo di viale Adua, per € 850.000,00.

- Interventi sul parco Solinas Cocco Adelasia di via Gennargentu: i lavori si sono conclusi nel corso del 2020. Si stima di poter approvare il Certificato di regolare esecuzione entro il 31/12/2020.
- Interventi nell'impianto sportivo di Campanedda: i lavori saranno conclusi entro il 2020. Si stima che il Certificato di regolare esecuzione possa essere approvato entro il primo trimestre 2021.
- Interventi nel centro sportivo A.S.D. Accademia: i lavori sono in avanzata fase di esecuzione. Si stima che gli stessi possano concludersi entro il 31/01/2021.
- Lavori nel complesso sportivo "Torres Tennis": i lavori sono in avanzata fase di esecuzione. Si stima che gli stessi possano concludersi entro il 31/01/2021.
- Intervento nell'impianto sportivo di viale Adua: nel mese di ottobre 2020 è stato stipulato il contratto di appalto dei lavori con l'operatore economico aggiudicatario. L'intervento sarà concluso, presumibilmente, entro il 1° trimestre 2021.

Lavori di completamento dello stadio dei pini "Tonino Sididi" (importo finanziamento € 117.000,00): I lavori sono stati consegnati nel mese di settembre 2020. Si stima che gli stessi possano essere conclusi entro il 31/12/2020. Il Certificato di regolare esecuzione potrà essere approvato entro il primo trimestre 2021.

Obiettivo strategico: 2.2 Rafforzare, sia in termini di percezione che reali, il senso di sicurezza dei cittadini e le condizioni di vivibilità della città, soprattutto nelle zone maggiormente a rischio

2.2.1 Sviluppare più forti sinergie tra la Polizia Municipale e le altre forze di Polizia, per assicurare una migliore attività di controllo del territorio, sia in funzione preventiva che repressiva dei fenomeni di illegalità e violenza

Settori coinvolti:

- Polizia municipale

Negli ultimi anni la Polizia locale ha intrapreso un percorso virtuoso teso alla qualificazione della struttura e alla specializzazione degli operatori, percorso finalizzato ad offrire risposte efficaci alle richieste di sicurezza e di legalità rivolte alle istituzioni dalla comunità locale.

In questo processo ha assunto un ruolo centrale l'ottimizzazione delle forme di collaborazione tra la polizia locale e le forze di polizia ad ordinamento generale.

Infatti, il sempre maggiore impegno profuso dalla Polizia Locale di Sassari nel campo della sicurezza urbana, definita dal legislatore: "Il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile", ha determinato una collaborazione costante tra i soggetti istituzionali a cui il legislatore assegna compiti specifici di vigilanza e di controllo del territorio.

Il patto per la sicurezza urbana sottoscritto tra questa amministrazione, la RAS, l'Ance Sardegna, il Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Sardegna e la Prefettura, ha fissato le linee generali e gli indirizzi di un sistema di controllo del territorio tra forze di polizia incentrato sulla sicurezza integrata.

La forte sinergia sviluppatasi nel 2020 con La Prefettura è testimoniata dal numero di iniziative realizzate dalla polizia locale vertenti su progettualità elaborate all'interno della struttura (integralmente dalle professionalità che il suddetto Comando esprime) condivise dall'Autorità di Pubblica Sicurezza e finanziate dal Ministero dell'Interno:

- Progetto scuole sicure- rivolto a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti nelle scuole e a prevenire e reprimere il consumo delle stesse da parte dei giovanissimi;
- Progetto per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani- finanziato dal Ministero dell'Interno nel mese di novembre u.s.;
- Progetto per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento degli animali finanziato dal Ministero degli Interni nel mese di novembre u.s.;

- Progetto incidentalità stradale alcool e droga correlata(progetto presentato nel mese di novembre 2020)

Con specifico riferimento all'impegno dedicato dal Comando di Polizia Locale alla repressione dei reati, specie di quelli di natura predatoria e, inoltre, di quelli legati al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, si era registrata già negli anni scorsi una crescita significativa delle attività di polizia giudiziaria; questo risultato si era raggiunto per effetto dell'azione sempre più incisiva incentrata sul presidio del territorio svolta dagli appartenenti ai nuclei operativi di recente istituzione: "nucleo investigativo in borghese e nucleo cinofilo".

Inoltre, la scelta di mutuare l'esperienza vincente della Stazione Mobile presente in piazza Castello dal maggio 2016, riproponendola con compiti speculari in via Tavolara, aveva consentito di innalzare i livelli di sicurezza reale, e anche il sentimento di sicurezza percepito dalla comunità, in aree particolarmente esposte al diffondersi di fenomeni di devianza e di microcriminalità.

Nel 2020 il consolidamento delle attività investigative e una sempre più qualificata presenza della polizia locale sul territorio, nei quartieri e tra la gente, ha permesso di raggiungere risultati ancora più significativi, sia in termini qualitativi per la specializzazione degli agenti che vigilano per preservare la sicurezza della comunità, che sotto il profilo numerico per la crescita oggettiva delle azioni di polizia giudiziaria realizzate.

Anche nel 2020 è stata dedicata grande attenzione alle campagne di sensibilizzazione: sono state realizzate azioni informative vertenti sul tema della sicurezza e della legalità; quest'anno, l'impossibilità di promuovere momenti di confronto sulle tematiche della legalità e della sicurezza con il coinvolgimento- in presenza- della gente (studenti e appartenenti alla comunità locale) a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato la scelta di sviluppare strategie di comunicazione a distanza e di ricorrere in modo più incisivo alla diffusione di comunicati stampa attraverso le agenzie giornalistiche.

Rafforzare, sia in termini di prevenzione che reali, il senso di sicurezza dei cittadini e le condizioni di vivibilità della città significa, anche, curare con puntualità il decoro del territorio.

L'Amministrazione sta investendo importanti risorse umane e strumentali in questo campo: nel 2020 sono cresciute sia le attività di vigilanza ambientale che le campagne di sensibilizzazione rivolte a rafforzare la consapevolezza del ruolo centrale del cittadino nelle azioni rivolte a preservare l'ambiente secondo il messaggio: "il cittadino è la prima sentinella che vigila sul territorio".

L'utilizzo per la prima volta nel territorio comunale di strumenti di videosorveglianza per reprimere gli illeciti ambientali ha permesso di arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti; inoltre, con le stesse modalità si è potuti intervenire efficacemente per contrastare le condotte illecite afferenti l'inosservanza delle prescrizioni che disciplinano il conferimento dei rifiuti domestici negli appositi contenitori.

I dati di attività raccolti sino ad al mese di ottobre u.s. attestano una crescita

significativa degli illeciti ambientali; questo dato non è correlato ad una recrudescenza delle condotte trasgressive ma ad un sempre maggiore impegno della Polizia Locale nella pianificazione e nella realizzazione di azioni rivolte alla tutela ambientale, al decoro del territorio, alla repressione degli illeciti.

Nel 2020 si sono consolidati i controlli commerciali; è stato potenziato l'organico della polizia commerciale assegnando a questo nucleo un nuovo agente poiché si è voluta assicurare un'azione capillare di controllo delle attività produttive e sono state definite integralmente le istruttorie pendenti afferenti la sorvegliabilità dei locali, l'agibilità, il possesso dei requisiti richiesti agli esercenti e alle strutture per consentire l'avvio delle attività.

Inoltre, la polizia commerciale ha realizzato i sopralluoghi tecnici e ha rilasciato i pareri su tutte le istanze presentate dagli esercenti del comparto della somministrazione di alimenti e bevande per estendere le aree affidate loro in concessione da questa Amministrazione, e ciò allo scopo di concedere spazi maggiori su cui ospitare gli avventori assicurando, così, il distanziamento interpersonale imposto dalle prescrizioni vigenti rivolte a contrastare la diffusione del virus da COVID-19: sono state definite in pochi giorni oltre 200 istanze.

Quest'anno, sono state destinate risorse umane e strumentali importanti alla programmazione e alla realizzazione di azioni rivolte alla verifica dell'osservanza delle prescrizioni imposte dalle autorità per contrastare la diffusione del contagio da COVID-19.

La Polizia Locale nei mesi di marzo- aprile e maggio 2020 ha vigilato costantemente sull'intero territorio comunale, ha informato la popolazione sull'obbligo di permanenza nelle proprie abitazioni durante il lock-down (anche attraverso messaggi audio diffusi con gli altoparlanti che costituiscono la dotazione di equipaggiamento delle auto di servizio), ha realizzato un numero imponente di posti di controllo tesi ad accertare la legittimità degli spostamenti delle persone dalle proprie abitazioni, ha accertato diverse centinaia di condotte trasgressive; ha supportato la protezione civile e le istituzioni sanitarie nelle attività di assistenza alla popolazione, ha congegnato i dispositivi di protezione individuale alla popolazione, ha attivato un'utenza telefonica dedicata a tutti coloro che hanno avuto necessità di formulare domande, di inoltrare segnalazioni, di richiedere assistenza.

Il Comando di Polizia Locale ha curato la predisposizione delle ordinanze sindacali vertenti sulle misure di contenimento della diffusione del virus da COVID-19 adottate a livello locale.

Una puntuale attività di controllo del territorio assorbe anche funzioni di vigilanza con la finalità di monitorare le caratteristiche della mobilità urbana, sia veicolare che pedonale: l'obiettivo prefissato è il miglioramento delle condizioni complessive e della qualità della circolazione stradale nel territorio comunale.

La Polizia Locale, nel campo della sicurezza stradale, in un'ottica di prevenzione e repressione delle condotte pregiudizievoli dell'integrità fisica degli utenti ha effettuato costanti controlli sui conducenti dei veicoli a motore e sul rispetto delle prescrizioni sancite dal codice della strada, rilevando numerose violazioni a dimostrazione della necessità di preservare nelle azioni di sensibilizzazione e di

informazione rivolte al rafforzamento della cultura e della legalità.

Nel 2020 sono state promosse le sotto elencate campagne di sicurezza stradale:

- smartphone zombie;
- cinture di sicurezza: indossarle non è solo una questione di regole, e se viaggi dietro senza cinture il rischio è lo stesso;
- pedoni sicuri;
- controlli di velocità- operazione trasparenza;

Con specifico riferimento alle condotte illecite spiccano le violazioni delle norme poste a salvaguardia della mobilità dei pedoni e delle fasce deboli dell'utenza stradale:

- n. 1894 illeciti per sosta in corrispondenza delle intersezioni;
- n. 510 illeciti per sosta su attraversamenti pedonali;
- n. 1010 illeciti per sosta sui marciapiedi;
- n. 5172 illeciti per divieti di fermata e sosta;
- n. 700 illeciti per sosta negli stalli riservati ai veicoli al servizio delle persone con limitata capacità motoria;

Sono stati contestati, inoltre, i sotto elencati illeciti aventi rilevanza penale:

- Art.186- Guida in stato di ebbrezza: 31
- Art.187- Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: 15
- Art.189- Fuga e inottemperanza all'obbligo di fermarsi e di prestare assistenza occorrente a coloro che a causa di incidenti abbiano subito lesioni : 2

La Polizia Locale di Sassari rappresenta la principale forza di polizia impegnata nel territorio comunale nel rilevamento di incidenti stradali.

Questo comando, consapevole di aver raggiunto una qualità elevata nelle tecniche di rilevamento dei sinistri stradali, si è posto l'obiettivo di ottenere risultati ancora più importanti in termini quantitativi, ovvero di caratterizzarsi sempre più come nucleo di polizia stradale a cui affidare la rilevazione dei sinistri che si registrano nelle strade del centro urbano.

Gli incidenti stradali rilevati dalla polizia locale di Sassari dall'inizio del 2020 ad oggi sono stati 623, di cui 243 con feriti, 377 con soli danni, 3 mortali.

Nel 2020 l'attività di infortunistica stradale ha registrato una flessione che, tuttavia, non può essere attribuita ad un più alto livello di sicurezza stradale registratosi nel nostro territorio ma alle misure adottate per fronteggiare il diffondersi del contagio da COVID-19 ed in particolare alla prescrizione adottata dal Governo Centrale che ha sancito il divieto assoluto per le persone di spostarsi dalle proprie abitazioni, divieto protrattosi per tre mesi.

Inoltre, si sono volute ulteriormente sviluppare sinergie e collaborazioni con le istituzioni universitarie allo scopo di offrire un contributo agli studi rivolti a favorire una mobilità sostenibile; a questo proposito è sempre attivo il protocollo d'intesa che vede partners di questo Comando le facoltà di Architettura e di Medicina dell'Università di Sassari.

Sempre in un'ottica di rafforzamento della sicurezza, intesa in tutte le sue espressioni, sono stati assicurati puntuali servizi di vigilanza in occasione di tutte le manifestazioni pubbliche tenutesi nel territorio comunale.

PROTEZIONE CIVILE

In rafforzamento della sicurezza in un territorio impone alle istituzioni l'obbligo di dotarsi di una struttura di protezione civile efficiente, in grado di garantire il necessario supporto e una qualificata assistenza alla popolazione che subisce le conseguenze di un evento calamitoso, ovvero i disagi conseguenti al verificarsi di un'emergenza.

La riorganizzazione dell'apparato di protezione civile comunale iniziata nel 2019 si è definita nel 2020.

Nel primo trimestre 2020 si è conclusa l'istruttoria afferente l'aggiornamento del PEC con l'approvazione del suddetto documento da parte del Consiglio Comunale; inoltre, è stato adottato dall'Autorità comunale, ovvero dal Sindaco, il documento contenente l'organizzazione della catena di comando per la gestione delle emergenze di protezione civile; è stata costituita la squadra che andrà a formare il presidio operativo ed il presidio territoriale; è stato rafforzato l'organico della protezione civile comunale con l'inserimento di due agenti; è entrato a regime l'applicativo attraverso cui informare la popolazione sul contenuto degli avvisi di protezione civile, sulle criticità e sugli eventi in atto, oltreché sulle norme di autoprotezione; è stata aggiornata la pagina WEB dedicata alla protezione civile comunale; sono state riordinate tutte le procedure operative e gestionali afferenti gli adempimenti che ogni anno questa protezione civile deve assicurare: convenzioni con le associazioni iscritte all'Albo regionale di protezione civile, richiesta contributi per il servizio di salvamento a mare, erogazione contributi, canoni frequenze radio, ponti radio e altri oneri; acquisto DPI e strumenti di lavoro, manutenzione mezzi compagnia barracellare, manutenzione moduli per campagna antincendi, acquisto sale per emergenza neve, interazione costante con la RAS; è stato elaborato e presentato in Segreteria Generale per l'approvazione da parte degli organi competenti il regolamento di pronta reperibilità per la gestione delle emergenze di protezione civile e il documento d'integrazione del PEC afferente la gestione dei rischi correlati.

La protezione civile comunale nel 2020 ha assicurato, dal mese di gennaio ad oggi, senza soluzione di continuità, ogni forma necessaria di assistenza alla popolazione e alle altre istituzioni coinvolte nella gestione delle misure tese al contenimento della diffusione del virus da COVID- 19.

1. 2.2.2 Contrastare le diverse forme di criminalità sia essa micro criminalità diffusa che vera e propria criminalità organizzata a maggior tutela della libertà dei cittadini e delle imprese e della serena e pacifica convivenza

Settori coinvolti:

- Polizia municipale

Nel 2020 sono cresciute le attività di polizia giudiziaria, sia quelle d'iniziativa che quelle delegate dall'Autorità Giudiziaria.

Questo dato appare particolarmente importante poiché conferma e consolida un trend crescente che si registra ininterrottamente dal 2016 ad oggi.

L'impegno profuso dagli agenti, nonché l'efficacia delle attività investigative realizzate, ha permesso di contrastare un numero apprezzabile di reati di natura predatoria, oltreché legati al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Un'attività investigativa particolarmente complessa, rivolta al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, si è realizzata nell'area più degradata del centro storico cittadino, luogo scelto da spacciatori senza scrupoli per adescare giovanissimi studenti. La suddetta operazione ha portato al sequestro di oltre un chilogrammo di sostanza stupefacente e all'arresto dell'uomo che la deteneva nella propria abitazione.

Tra le operazioni più importanti realizzate dalla Polizia Locale nel 2020 per contrastare le diverse forme di criminalità, possono essere annoverate le seguenti:

1. L'esecuzione di numerose misure di custodia cautelare nei confronti di soggetti resisi responsabili di furti e rapine;
2. L'esecuzione di misure cautelari nei confronti di soggetti dediti allo spaccio: è stato sequestrato oltre un chilo di sostanza stupefacente;
3. Un'articolata attività di indagine svolta nella prima fase di iniziativa e successivamente su delega dell'Autorità Giudiziaria, realizzata attraverso intercettazioni e perquisizioni, durata alcuni anni, ha permesso di accertare gravissimi reati ambientali, tra cui il traffico illecito di rifiuti, la gestione illecita di rifiuti, la discarica abusiva, la contaminazione ambientale: sono stati sottoposti a sequestro preventivo sei autocarri, è stata sequestrata una vasta area su cui stocavano rifiuti i sei responsabili delle sopra citate attività criminose;
4. L'arresto di 3 pregiudicati resisi responsabili di numerosi reati, tra cui il furto dei cavidotti dell'impianto di illuminazione pubblica che serve i quartieri del centro storico cittadino (rimasti al buio per settimane);
5. Alcune delicate attività investigative afferibili alla sfera del c.d. "codice rosso (violenze di genere e violenze su minori e famiglia);

Il ruolo centrale assunto dalle funzioni di polizia giudiziaria è correlato all'impronta strettamente operativa attribuita a questa struttura senza soluzione di continuità dal

2016 ad oggi, ovvero ad una importante rimodulazione organizzativa che ha valorizzato ogni attività volta alla repressione dei reati; la costituzione del nucleo investigativo in borghese e del nucleo cinofilo ha dato ulteriore impulso alle attività di polizia giudiziaria.

Nel 2020, fino ad oggi, sono state trasmesse dalla Polizia Locale oltre 200 comunicazioni di notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, curate 155 deleghe d'indagine, eseguiti 24 arresti- misure cautelari, ricevute 180 denunce/querele furto/smarrimento.

È proseguita l'attività della Polizia Locale tutte le notti dei fine settimana (n. 84 servizi), e ciò al fine di garantire la sicurezza urbana, di preservare la quiete e il riposo delle persone, la coesione sociale e la pacifica convivenza dei cittadini.

È stata perfezionata la formazione degli agenti del nucleo cinofilo, costituito nel 2018 con lo scopo di dotare questa polizia locale di una struttura specializzata nel contrasto dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, specie tra i giovanissimi. Nel 2020 i due agenti assegnati all'unità cinofila hanno acquisito la qualifica di istruttori cinofili.

Le importanti operazioni portate a termine nel 2020 rappresentano la dimostrazione del livello di preparazione raggiunto dal nucleo cinofilo.

Ma le attività del nucleo cinofilo si sono caratterizzate, soprattutto, nella prevenzione dei reati privilegiando la formazione nelle scuole: sono state realizzate, di concerto con i dirigenti scolastici, giornate formative dedicate a questo tema in tutte le scuole d'istruzione secondaria di secondo grado.

Il nucleo di pronto intervento del comando di polizia locale si è, inoltre, distinto nel contrasto dell'abusivismo commerciale, nella repressione dell'occupazione illecita del suolo pubblico, degli insediamenti abusivi e dell'accattonaggio (anche attraverso l'elaborazione di proposte di ordinanze contingibili e urgenti).

L'attività della polizia Locale, con l'impiego in numerosi servizi di agenti in abiti borghesi, è stata rivolta al contrasto delle condotte pregiudizievoli della sicurezza che destano allarme sociale; sono state realizzate le seguenti attività:

- n.150 presidi presso giardini pubblici, controlli ed interventi presso i centri Caritas;
- n. 36 controlli e interventi CAMPO NOMADI;
- n. 31 occupazioni abusive di edilizia abitativa popolare;
- n. 420 interventi di Polizia Giudiziaria o di pubblica sicurezza;
- n. 21 occupazioni abusive di suolo pubblico;

Tra le attività pianificate per contrastare le diverse forme di criminalità spiccano gli interventi rivolti a rafforzare la legalità nel centro storico e nelle aree pedonali e quelli tesi al monitoraggio delle strutture sensibili sotto il profilo sociale e della sicurezza urbana.

Nel 2020 sono proseguiti con sempre maggiore intensità i controlli nel centro storico e

nelle aree pedonali.

Particolarmente importante si è confermata la presenza della stazione mobile in Piazza Castello, a cui si è aggiunta dal secondo semestre del 2019 una seconda unità mobile, in via Tavolara.

Via Tavolara oltreché ospitare i giardini pubblici più affollati della città, costituisce un importante crocevia per studenti e pendolari che raggiungono la città.

Da alcuni anni sulla sopra citata area si era registrata una recrudescenza di fenomeni criminosi, tanto da fare prendere in considerazione l'ipotesi d'istituire un presidio di vigilanza.

La suddetta stazione mobile opera con regolarità dal 2020.

I risultati della suddetta scelta sono stati immediati, sia in termini di benefici oggettivi per la vivibilità dell'area, che per gli apprezzamenti diffusi ricevuti.

Nel mese di ottobre u.s. è stata attivata in via sperimentale una terza stazione mobile in Corso Vittorio Emanuele.

Il suddetto presidio di legalità è formato da agenti particolarmente esperti che operano nell'area più degradata del centro storico cittadino.

Al sopra citato servizio è stata attribuita una connotazione tipica della polizia di prossimità, basata sul pattugliamento a piedi del quartiere, sul contatto stretto con i residenti, sull'adozione di strumenti e di azioni rivolte a radicare gli agenti nel quartiere, a rafforzare il sentimento di sicurezza nella comunità.

Gli agenti che formano il nucleo di unità mobile di Piazza Castello nel 2020, hanno effettuato numerosi interventi in materia di disagio sociale, di decoro urbano, di polizia stradale, rappresentando un punto di riferimento imprescindibile per i residenti e per coloro che affollano il centro cittadino, un presidio di legalità insostituibile: fungono da ufficio informazioni a disposizione degli utenti, pattugliano quotidianamente il centro storico, anche i vicoli più isolati, assicurando in questo caso il servizio tipico di una polizia di prossimità qualificata e moderna, contrastano le diverse forme di criminalità che si sviluppano nella suddetta area: la Stazione Mobile costituisce, oggi, un presidio di legalità imprescindibile per assicurare il decoro e la fruibilità di una porzione importante nel centro storico.

Si sono consolidate le forme di collaborazione tra la polizia locale di Sassari e i comuni della provincia.

La gestione per la sicurezza di questo comando ha assunto una dimensione geografica extra comunale, e ciò nella convinzione che una polizia locale moderna debba superare i confini territoriali di un comune per assumere la veste di struttura di dimensione estesa.

In chiave futura questa scelta dovrebbe completarsi con la creazione di una polizia locale di rete metropolitana.

Sassari ha stipulato convenzioni con i comuni di Tissi, Uri, Usini, Valledoria e altri comuni hanno avviato l'istruttoria per aderire alla suddetta convenzione.

L'obiettivo precipuo di questo progetto è quello di permettere alle polizie locali della provincia di lavorare in rete, di assimilare le procedure operative più moderne, consentirà ai comuni che aderiscono alla convenzione con Sassari di specializzare gli agenti a costo zero, di formarli, di affiancarli nelle attività peculiari.

Sassari, inoltre, mette a disposizione dei comuni convenzionati la propria centrale

operativa.

Si è assicurato un più qualificato impegno nelle strategie rivolte a rafforzare la sicurezza urbana, intesa in tutte le sue espressioni. Il servizio circoscrizionale ha intensificato la presenza sul territorio attraverso l'attivazione di strumenti e la realizzazione di azioni rivolte ad accrescere non solo la sicurezza reale ma anche la percezione di sicurezza nella comunità locale; l'avvio dell'esperienza "nucleo di prossimità", ovvero degli agenti di quartiere a Li Punti ha reso tangibile la vicinanza delle Istituzioni ai residenti del suddetto quartiere.

Nel periodo estivo è stata riproposta la vigilanza sulle aree costiere del territorio comunale la cui cura è stata affidata agli agenti del nucleo litorali sicuri: le spiagge di Platamona, Porto Ferro, dell'Argentiera e di Fiume Santo sono state pattugliate da giugno a settembre da personale esperto con l'obiettivo di preservare il patrimonio ambientale e di assicurare il rispetto dell'ordinanza balneare e la serena fruizione delle spiagge da parte dei bagnanti.

Lungo le aree costiere è stata svolta attività di prevenzione e di repressione delle condotte in contrasto con la normativa antincendi, specie con riferimento alla sosta di veicoli in aree demaniali e boschive.

Nel 2019 è entrato a regime un drone di ultima generazione che completa ed amplifica le potenzialità della flotta in dotazione alla Polizia Locale di Sassari.

Tale strumento è stato utilizzato nel 2020 per effettuare la mappatura di siti compromessi sotto il profilo ambientale.

I nostri operatori hanno acquisito in questi anni tutte le specializzazioni necessarie per i sorvoli in scenari critici tanto che costituiscono, ancora oggi, un importante punto di riferimento per i dipendenti di altri Enti che stanno intraprendendo questo stesso percorso; nel 2020 sono stati formati e si sono specializzati 5 nuovi operatori, tutti appartenenti al servizio di protezione civile comunale.

2.2.3 Potenziare, sia in termini di presenza che di efficienza, gli impianti di illuminazione pubblica e di videosorveglianza per il miglioramento del decoro della città e per assicurare un miglior controllo del territorio e un più efficace contrasto dell'illegalità

Settori coinvolti:

- Polizia municipale
- Innovazione tecnologica
- Infrastrutture della mobilità e traffico

È noto che i quartieri bui e isolati delle città costituiscono una forte attrattiva per persone dedite a traffici illeciti e per questa ragione l'Amministrazione comunale ha pianificato un imponente intervento infrastrutturale rivolto al potenziamento e all'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica cittadina.

Appare altrettanto importante, per assicurare un migliore controllo del territorio, il potenziamento del sistema di videosorveglianza da realizzarsi attraverso la collocazione nel territorio comunale di telecamere performanti, in grado di documentare e registrare gli spostamenti di persone e veicoli, e ciò con una finalità sia preventiva che probatoria qualora si registrassero condotte criminose; le suddette telecamere dovranno essere collocate, oltretutto in corrispondenza delle strade di accesso e di uscita dalla città, anche nelle aree prospicienti le scuole, nei quartieri e nelle strade a vocazione commerciale.

La Polizia Locale sta riammodernando la centrale operativa al cui interno saranno gestite le immagini registrate dalle telecamere presenti in città.

E' in corso di svolgimento una **procedura aperta** sopra la soglia di rilevanza comunitaria per l'affidamento, in regime di finanza di progetto, della gestione integrata degli impianti termici e degli impianti elettrici degli stabili, degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà del comune di Sassari.

Si ritiene che si possa procedere all'aggiudicazione e, conseguentemente, all'inizio del servizio entro il 2020.

Obiettivo strategico: 2.3 Rinnovare nelle forme, nelle strutture e negli obiettivi la vocazione di Sassari come città universitaria, per sfruttare le sinergie con l'Ateneo come elemento di riaffermazione della città quale soggetto leader del territorio e come azione propulsiva per il suo sviluppo culturale, sociale ed economico

2.3.1 Investire in nuove infrastrutture a servizio della comunità universitaria e della ricerca, in una visione di interazione e integrazione tra la Città e l'Ateneo

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Così come per altre aree di intervento, l'emergenza indotta dalla pandemia ha avuto come risultato sul piano degli interventi operativi programmati dal Comune un duplice effetto: da un lato la sospensione delle attività e iniziative che avrebbero dovuto essere messe in campo, ma sono state impedita vuoi dalle disposizioni normative volte a contenere la diffusione del contagio, vuoi perché la loro realizzazione, nelle forme possibili, non sarebbe stata utile o vantaggiosa in termini di costi e benefici; dall'altra, l'esigenza di una revisione dei programmi e dei progetti in funzione della nuova realtà sociale e dei nuovi modelli di realizzazione e di utilizzo delle strutture e dei servizi, che necessariamente indirizzano anche in questo campo le scelte dell'Amministrazione nel breve e nel medio periodo. È infatti del tutto evidente come gli scenari prospettabili in questo arco di tempo vedano mutati tempi e modi di utilizzo nelle strutture destinate alla socialità universitaria e di fruizione degli spazi e servizi dedicati.

2.3.2 Costruire una rete di relazioni e servizi tra il Comune, l'Università e gli altri soggetti pubblici e privati per offrire nuove e maggiori opportunità di sviluppo e crescita per la comunità universitaria

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

Proseguire nell'accoglienza di tirocinanti universitari e studenti nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, favorire l'attività sportiva per gli studenti il nuovo corso di Laurea in Scienze Motorie e la conoscenza dei Servizi per la prima infanzia per il corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

La particolare situazione emergenziale non ha permesso quest'anno di ospitare gli studenti delle scuole secondarie per l'alternanza scuola lavoro ora definita con la dicitura "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) le cui linee guida sono state approvate con DM 774 del 04.09.2019.

La collaborazione con l'Università e in particolar modo con il corso di laurea in Scienze dell'Educazione è proseguita proficuamente e non ha smesso di essere attiva anche in questo anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria covid.

Sono proseguiti, infatti, i costanti contatti con i referenti del suddetto corso di laurea per il miglioramento e l'implementazione dei piani di studio, la collaborazione per l'attivazione dei percorsi di tirocinio all'interno dei Servizi 0-3 e per la stesura di tesi di laurea inerenti la fascia d'età 0-3 anni. Purtroppo l'improvvisa chiusura dei Servizi 0-3 e il blocco delle attività universitarie dal mese di marzo 2020 ha visto interrompersi la possibilità di accogliere nei servizi comunali i percorsi di tirocinio previsti, blocco ancora operativo nonostante dal mese di Settembre i servizi siano ripartiti con la modalità in presenza, a causa dei precisi limiti agli accessi di estranei, necessari ad evitare possibili contagi.

Nella giornata di mercoledì 29 Aprile 2020 alle ore 15.30, inoltre, all'interno del seminario organizzato dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione - Corso di laurea in Scienze dell'Educazione - dal tema "Ri-progettare l'intervento educativo e didattico ai tempi della pandemia. Esperienze dal campo", la coordinatrice pedagogica referente comunale per i rapporti con l'Università ha esposto il lavoro fatto dai Servizi 0-3 per riallacciare i legami con i bambini, bruscamente interrotti a Marzo, e dare sostegno alle famiglie provate dalla difficile e faticosa gestione di bambini, lavoro e casa (i cosiddetti Legami Educativi a Distanza - LEAD). L'incontro si è svolto in remoto attraverso la piattaforma Microsoft Teams e ha visto la partecipazione di professionisti di vari ambiti (servizi educativi, scuola, disabilità e comunità per minori) che hanno presentato agli studenti la rimodulazione subita dai servizi con relativi punti di forza e criticità. Gli studenti hanno partecipato numerosi e hanno fornito dei feedback positivi su questo nuovo modo di vedere i servizi.

E' proseguita anche l'attività di collaborazione alla stesura di tesi di laurea attraverso la consulenza ad una studentessa e la partecipazione alle sue interviste, anche da parte di operatori dei Servizi 0-3 comunali, rispetto all'impatto che la situazione

emergenziale ha avuto su bambini, famiglie e operatori, alle strategie attuate e alle prospettive future.

A tutt'oggi il lavoro a distanza con l'Università continua nella progettazione della futura ripresa delle attività di collaborazione.

A causa della situazione sanitaria non è stato possibile neanche accogliere gli studenti stranieri dell'Erasmus placement in Sardinia, così come i ragazzi degli Istituti superiori che aderiscono al Percorso PCTO (ex Alternanza scuola/lavoro). In ogni caso gli accordi rimangono attivi in attesa di una ripresa delle "normali" attività.

Potenziare le azioni di networking per il miglioramento dei servizi e dell'offerta culturale e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale della città di Sassari.

Proseguire nell'accoglienza di tirocinanti universitari e studenti nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro

Nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale si colloca il progetto inaugurato il 12 settembre scorso e realizzato dagli stessi autori del museo minerario a cielo aperto in realtà aumentata MAR-Miniera Argentiera.

Aumenta i Candelieri è un progetto innovativo che vuole rendere omaggio alla festa, antica oltre 5 secoli, più sentita e identitaria della città di Sassari, la Discesa dei Candelieri, parte della Rete delle Grandi Macchine a Spalla Italiane, inserita dal 2013 nel Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. Il progetto nasce dall'idea di promuovere nuove forme di fruizione e sperimentare nuove modalità narrazione della memoria storica e identitaria, attraverso allestimenti innovativi, fisici e in realtà aumentata, che coniugano la tradizione con l'esplorazione artistica offerta dalle innovazioni tecnologiche. Aumenta i Candelieri vuole valorizzare e far vivere tutto l'anno - non solo il 14 agosto - la tradizione secolare della Faradda di li Candareri - come viene chiamata in dialetto sassarese - attraendo pubblici differenti, dai sassaresi ai turisti in visita, dai più piccoli ai più anziani, in un filo diretto fra tradizione e innovazione, diventando un'azione culturale permanente che non vuole in alcun modo sostituirsi alla cerimonia classica, ma integrarsi ad essa in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio.

Il progetto Aumenta i Candelieri crea così un museo urbano open air, inedito e affascinante, uno spazio aperto e inclusivo, da condividere e fruire 365 giorni l'anno, dove il visitatore può, attraverso l'uso di uno smartphone o di un tablet, visitare in maniera libera e gratuita le opere e partecipare a un'esperienza immersiva e interattiva, unica e altamente distintiva che trasforma esposizioni statiche in panorami immaginifici, in quei luoghi essi stessi narranti e altamente connotativi della città. Il progetto inaugurato a settembre, nel tempo, andrà ad arricchirsi di nuovi contenuti, fisici e virtuali, posizionati nei luoghi più significativi della città e in particolare del centro storico. L'obiettivo è quello di invitare i turisti ad andare alla scoperta del patrimonio materiale e immateriale della città e delle sue tradizioni, che verranno "raccontate" in modo innovativo, coinvolgente ed emozionante, coniugando conoscenza, cultura e divertimento. Piccole installazioni audiovisive - fruibili grazie alla realtà aumentata - sono posizionate lungo il percorso della discesa,

da Piazza Castello sino al sagrato della Chiesa di Santa Maria di Betlem. Il videoracconto è stato realizzato grazie alla partecipazione attiva dei cittadini in stretta sintonia con la comunità gremiale, con l'obiettivo di parlare della festa, della città, dei suoi protagonisti e delle prime opere di realtà aumentata dedicate all'evento religioso simbolo della città, ospitate in Piazza Sant'Antonio.

Sassari si conferma così città dell'innovazione e della sperimentazione. Aumenta i Candelieri mira a valorizzare e promuovere il patrimonio storico-culturale, materiale e immateriale varcando i confini cittadini. Grazie all'opportunità offerta dalla tecnologia AR è possibile fruire dei contenuti anche da lontano inquadrando una foto, una cartolina, un giornale: chiunque disponga di uno smartphone, scaricando l'app gratuita messa a disposizione per il progetto, può infatti partecipare a speciali tour virtuali per scoprire e immergersi nella tradizione sassarese anche senza essere fisicamente presente davanti all'opera.

A seguito dell'emergenza epidemiologica le azioni tradizionalmente poste in essere per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale sono state sospese ovvero rimodulate prevedendo il ricorso a tecnologie multimediali.

L'evento "Il nostro tempo infinito e sospeso" rappresenta un esempio di utilizzo di modalità multimediali per la promozione internazionale delle Feste della Rete delle Grandi Macchine a Spalla italiane (Progetto "La Rete. Patrimonio del cuore, Patrimonio dell'Umanità. Una proposta integrata in prospettiva" finanziato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo a valere sulla Legge 77/2006 sul Patrimonio UNESCO).

Il progetto ha previsto la realizzazione di videoproiezioni nei luoghi più suggestivi delle città della Rete: a Sassari l'evento si è tenuto il 12 settembre in piazza Santa Maria, con la sentita partecipazione del pubblico nonostante le restrizioni imposte dalle misure di contenimento del coronavirus. Gli eventi sono stati diffusi online su diversi canali web a cura delle Amministrazioni coinvolte. Le riprese, effettuate durante le proiezioni, sono state utilizzate per realizzare il film sulle "Feste in assenza" che verrà presentato fuori concorso in diversi Festival internazionali.

A concludere il progetto, nel mese di ottobre, il panel speciale "Patrimoni UNESCO. La gestione dell'immateriale al tempo del Covid, tra sostenibilità e ICT. La Rete delle grandi macchine a spalla italiane" presentato alla XV edizione di Ravello LAB – Colloqui Internazionali, un importante forum europeo di analisi, discussione e proposta sul rapporto tra cultura e sviluppo promosso da Federculture e dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali.

2.3.3 Integrare le iniziative di miglioramento delle infrastrutture e di riqualificazione degli spazi pubblici a servizio dell'Università con i più ampi interventi di ridefinizione urbanistica e funzionale da attuare in città (parcheggio interrato)

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Si è provveduto a **verificare la fattibilità degli studi** già svolti in precedenza dall'Amministrazione Comunale sull'area in questione e sono proseguite le interlocuzioni con il concessionario della sosta in superficie.

Con la redazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), per il quale è in corso la procedura di affidamento dei servizi tecnici di progettazione, potranno essere meglio definiti **percorsi e collegamenti** con altre zone di aggregazione della città.

Obiettivo strategico: 2.4 Riacquistare il ruolo centrale che spetta a Sassari come città della cultura e delle culture come fondamentale attrattore turistico, promuovendo un forte network tra il Comune e i numerosi e qualificati attori istituzionali, pubblici e privati impegnati in questo campo e valorizzando in maniera accorta e intelligente il suo patrimonio

2.4.1 Favorire, anche con le altre realtà presenti nel territorio e nell'area vasta di riferimento, la realizzazione di una rete, che organizzi e metta a sistema le politiche e le azioni nel territorio in funzione di un efficace marketing territoriale, realizzando anche forme di coordinamento nelle proposte e negli eventi culturali e turistici

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

La città di Sassari ha assunto negli anni un ruolo sempre più determinante nella costruzione dell'offerta turistica del Nord Ovest Sardegna. Il Servizio ha sempre curato la definizione di strategie di *destination management* al fine di valorizzare il proprio patrimonio culturale e ambientale anche in collaborazione con le imprese locali della filiera turistica, con gli enti locali e territoriali e le associazioni di categoria per la creazione di una "rete" per la promozione del territorio. Purtroppo il 2020 ha segnato un rallentamento del processo dovuto alle limitazioni dettate dall'emergenza epidemiologica.

Il Settore, non potendo attuare le attività di promozione turistica attraverso i tradizionali canali, ha individuato quale obiettivo strategico e trasversale la realizzazione di un sistema di informazione tecnologica attraverso azioni di promozione sul web e sui social network.

La comunicazione online tramite il sito TurismoSassari e i social network collegati Facebook, Instagram e Youtube ha rappresentato nel corso del 2020 l'attività prevalente di promozione turistica del territorio. Nell'ottica del potenziamento delle azioni di marketing e comunicazione è stata valutata, rimodulata e rafforzata la nuova strategia di social media marketing dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale di Sassari.

Inoltre il sito costantemente aggiornato ha reso visibile l'ampia varietà di quanto Sassari e il suo territorio possono offrire dal punto di vista culturale e ambientale.

Particolare attenzione è stata dedicata all'account Instagram Turismo Sassari: con il supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale del progetto "Sassari Turismo in Rete" nel 2019 e "Raccontando Sassari" nel 2020 sono state apportate diverse migliorie, tra le quali la predisposizione delle "Instagram Stories" tematiche, che consentono di pubblicare contenuti utili al turista e al cittadino come spunti per la

visita in città.

La strategia individuata ha previsto un incremento delle attività di “engagement” attraverso il potenziamento dei repost delle immagini pubblicate dagli utenti, i cosiddetti “user generated content”, e attraverso la realizzazione dei contest fotografici.

Le attività sono state supportate dai volontari del Servizio Civile Nazionale che hanno collaborato con il Settore nell'ambito del progetto “Sassari: turismo in rete”.

La strategia integrata di internet *destination marketing* proseguirà negli anni su una comunicazione dell'offerta turistica in chiave motivazionale ed esperienziale, rivolta a far risaltare le specificità e le unicità del patrimonio turistico e culturale, dei progetti e delle attività ad esso riconducibili, in modo tale da comunicare nella maniera più efficace il valore aggiunto delle proposte.

2.4.2 Costruire una rete di relazioni stabili e strutturate che permetta di promuovere e sostenere l'offerta culturale (musei, teatri, sedi espositive) in una visione integrata e correlata

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

L'attività di gestione e valorizzazione del Patrimonio culturale, attuata attraverso i servizi della Rete culturale Thamus, costituisce un supporto fondamentale per la promozione della Città e del suo territorio. Tale attività si è incentrata nel corso del 2020 sui seguenti luoghi della cultura, che costituiscono i più significativi attrattori a livello locale ma anche sovralocale:

- **Ambito urbano:** Museo della Città-Palazzo di Città; Palazzo Ducale; Fontana di Rosello. Il Barbacane del Castello Aragonese non è stato riaperto perché inagibile a causa di reiterati allagamenti dovuti alle perdite di una condotta idrica;
- **Ambito extraurbano:** Altare megalitico Monte d'Accoddi; Domus de janas di Montalè.

Nell'anno in corso è stato garantito il servizio ordinario di gestione e le attività di visita guidata, nei soli mesi di gennaio e febbraio. Infatti a causa dell'emergenza COVID-19 e dei relativi provvedimenti, a partire dall'8 marzo fino alla data attuale, si sono registrati periodi di completa interruzione del servizio o riduzioni e variazioni dovute al numero contingentato degli ingressi e alle misure anti contagio. Non è stato possibile neppure consentire l'accesso alla domus di Montalè, per l'esiguità dello spazio interno, insufficiente per il distanziamento sociale.

Alla riapertura dal 16 giugno al 6 novembre (data dell'ultima chiusura dei siti), si è garantita la gestione di Monte d'Accoddi, Fontana di Rosello, Palazzo di Città e Palazzo Ducale, con orario e servizi ridotti.

Al problema dell'emergenza sanitaria si è sommato quello della mancanza di personale addetto alle visite guidate.

Il calo degli introiti per Monte d'Accoddi si deve quindi alle succitate problematiche, mentre quello delle presenze, in tutti i siti della Rete, è derivato dalla riduzione degli orari nel periodo estivo (h. 9-14 anziché 9-18) e al diminuito flusso turistico.

In questo periodo si è inoltre registrata, in linea con le disposizioni vigenti, l'assenza di richieste da parte delle scolaresche e la rara presenza di gruppi organizzati.

Significativo è stato il decremento del numero dei visitatori pari a -78,11% rispetto all'anno scorso che ha determinato una consistente riduzione degli introiti.

Anche il Servizio di prenotazione e informazione, svolto presso l'Infosassari, ha

registrato una notevolmente riduzione sia in termini di prenotazioni di agenzie di viaggio sia di singoli visitatori o piccoli gruppi non organizzati.

Nel 2020 non si sono potuti organizzare i consueti eventi istituzionali di Monumenti Aperti, nei vari siti della Rete, e neppure la tradizionale serata di inaugurazione della Cavalcata a Monte d'Accoddi.

Ma dopo il lockdown l'area archeologica di Monte d'Accoddi, in virtù delle sue caratteristiche, è stata la sede dei seguenti eventi:

- “Imparare guardando verso il basso...” in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio (29-30 settembre), in collaborazione con la Direzione Regionale Musei;
- Visita guidata in occasione delle Giornate Fai d'autunno (10 ottobre).

Alla difficoltà oggettiva di consentire la fruizione del servizio “in presenza” è corrisposto il costante aggiornamento e l'implementazione delle informazioni sulle attività e gli eventi della Rete Thamus sul sito tematico Turismo Sassari.

In collaborazione con i componenti del gruppo di lavoro del Servizio Civile è stata effettuata la diffusione delle informazioni anche sui vari canali social (facebook, twitter, instagram, youtube). Lo stesso gruppo ha inoltre provveduto a realizzare i QR code degli 8 pannelli presenti nell'area di Monte D'Accoddi, rendendo così disponibili le traduzioni in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Durante il periodo di sospensione delle attività per l'emergenza COVID, nell'ambito dell'attività del MIBACT, “La cultura non si ferma”, sono stati predisposti dei contributi incentrati su Monte d'Accoddi, la Domus de Janas di Montalè e il Nuraghe Li Luzzani.

Un importante contributo al miglioramento dell'offerta culturale e della relativa fruizione si è attuato grazie all'attività del personale assunto nell'ambito del cantiere LavoRas Attrattori Culturali grazie alla quale è stata creata una banca dati digitale, finalizzata alla conoscenza dei luoghi della cultura, nonché dei principali eventi e tradizioni di carattere etnodemoantropologico. Le postazioni multimediali allestite nei siti di Palazzo di Città e Monte d'Accoddi renderanno fruibili al pubblico le informazioni contenute nella banca digitale.

Tale attività è stata svolta dal gruppo di 6 operatori qualificati (archeologo, storico-dell'arte, tecnico 3D, etc) che, per le varie discipline hanno contribuito alla fase di raccolta dei dati, mentre l'elaborazione informatica è stata affidata ad una ditta specializzata in allestimenti museali.

L' Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana.

Come tale, nel solco della tradizione degli studi sulla storia del Comune di Sassari introdotta dallo storico e archivista comunale Enrico Costa, l'Amministrazione ha

individuato nell'Archivio Storico il "luogo" deputato a perseguirne gli indirizzi di studio con azioni che diano testimonianza dell'evoluzione della storia politico-amministrativa e sociale della città.

Il 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 ha visto il venir meno di molte attività sulle quali si regge la vita dell'Istituto. Dopo il primo momento di sospensione delle attività routinarie il lavoro è stato riorganizzato in un'ottica rinnovata e adattabile alla nuova realtà. Importante è stato fin dal primo istante continuare a garantire assistenza all'utenza anche da remoto attraverso le ricerche on line e il servizio di copia dei documenti via mail.

Fondamentale in termini di valorizzazione dei beni archivistici della città è stato il contributo dell'Archivio Storico a favore della campagna nata spontaneamente sulla rete e rilanciata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo #io resto a casa# La cultura durante il periodo del lockdown. E' stato possibile condividere attraverso i canali social del Comune di Sassari una selezione di importanti documenti conservati presso l'Archivio Storico.

L'attività di ricerca, studio e valorizzazione dei beni archivistici non ha mai avuto interruzione ed è proseguita anche durante il lockdown grazie alla possibilità di operare in remoto garantendo assistenza agli utenti e collaborando fattivamente per il raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano le attività dell'Archivio Storico.

Ai fini di una più completa valorizzazione della festa più importante della Città, nel corso del 2020 l'Archivio Storico Comunale ha portato avanti il progetto di selezione di tutte le fonti documentarie relative alla storia dei Candelieri con l'intento di andare ad incrementare la dotazione di immagini digitali fruibili on line.

Inoltre nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio documentario conservato presso l'Archivio Storico, dallo scorso anno ha preso il via un progetto che mira a consentire una migliore fruizione dell'Archivio fotografico di Salvatore Marras. Durante il corso del 2020 si è provveduto ad organizzare il lavoro di riordinamento e schedatura del materiale che comprende un ingente quantitativo di negativi, fotografie e registri.

2.4.3 Valorizzare e rendere fruibili, in forma diffusa, alcuni “poli di eccellenza” della cultura e per il turismo, come il Padiglione dell’Artigianato, il Museo dei Gremi e dei Candelieri

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Infrastrutture della mobilità e traffico
- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

L'azione 3 dell'ITI vedrà, a seguito degli interventi strutturali sulle nuove sedi, la nascita del museo dei gremi e candelieri con contenuti parzialmente definiti da realizzare per la fruizione dello stesso.

L'azione 3 dell'ITI "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socio-economica della parte bassa del Centro Storico di Sassari" è propedeutica all'attuazione della sub azione 3.1.4 inerente l'adeguamento strutturale dei luoghi destinati a ospitare il percorso museale dedicato alla Discesa dei Candelieri quali il Palazzo della Frumentaria, l'ex Casotto Daziario e l'ex Scuola di Sant'Apollinare.

L'azione è finalizzata ad avviare un processo di inclusione sociale e favorire la crescita civile della comunità, attraverso la riscoperta in chiave moderna e innovativa della tradizione dei Candelieri, festa riconosciuta dall'UNESCO “Patrimonio dell'Umanità”, sviluppando all'interno dell'area ITI un percorso culturale e museale.

L'intento è di:

- animare l'area ITI creando molteplici occasioni di partecipazione non soltanto per gli abitanti del quartiere ma per tutti i sassaresi, a partire dall'istituzione di un nuovo percorso museale “La Festa dei Candelieri”;
- accompagnare la rinascita socio-economica del quartiere puntando sull'integrazione multiculturale e facendo leva sulla riscoperta degli antichi mestieri connessi con la festa, con una nuova chiave di lettura che passa anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, come nuove opportunità di lavoro;
- svolgere attività di animazione socio culturale durante e dopo la realizzazione del nuovo percorso culturale e museale;
- garantire la continuità nel tempo del ruolo di animazione, custodia e tutela dell'identità e della storia raccontati lungo il percorso culturale.

L'intervento prevede l'attivazione di percorsi di inclusione sociale a favore di 8 giovani svantaggiati a rischio di marginalità sociale residenti, prevalentemente, nell'area ITI. I percorsi inclusivi costituiscono l'allestimento principale del percorso museale. I destinatari dovranno frequentare un corso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze spendibili nel settore ICT e multimediale propedeutiche all'ideazione e allo sviluppo dei contenuti multimediali del percorso museale. L'attività, infatti, prevede la produzione di un “pacchetto” integrato di

filmati a carattere “emozionale” sulle differenti fasi, momenti e contesti rappresentativi della manifestazione legata alla festa dei Candelieri, realizzato dai soggetti destinatari dei percorsi inclusivi in ambito multimediale secondo uno specifico piano delle riprese. I giovani verranno accompagnati da soggetti specializzati facenti parte del raggruppamento che gestirà i percorsi formativi. Le riprese video riguarderanno le fasi della Festa: la Vestizione dei Candelieri, le fasi salienti del giorno della Faradda, l'entrata dei ceri votivi nella Chiesa di Santa Maria di Betlem, altri momenti della manifestazione, le video interviste a Gremianti e portatori di Candeliere.

Tale documentazione verrà incrementata con nuove testimonianze, con le voci di coloro che hanno vissuto e mantengono viva nel tempo la tradizione e di coloro che ne sono anche solo spettatori. In tale contesto potranno essere coinvolti gli abitanti del quartiere, e non solo i partecipanti dei percorsi inclusivi, nella realizzazione di laboratori e/o seminari, nella creazione e condivisione di contenuti amatoriali dedicati alla Festa attraverso l'utilizzo di tecnologie che arricchiranno il prodotto culturale complessivo. Questa tipologia di museo estende l'opportunità interattiva anche ai Visitatori garantendo, allo stesso tempo, una crescita continua del patrimonio museale.

I materiali raccolti in rete e i contenuti già appartenenti alla collezione museale saranno catalogati grazie all'utilizzo delle folksonomie e della georeferenziazione e resi disponibili nella piattaforma anche attraverso ricerche per parole chiave, o tag, e di geoblog. All'interno della Frumentaria, sempre attraverso un coinvolgimento esteso del quartiere, verranno sperimentate ulteriori modalità che prevedano la trasposizione dei contenuti virtuali in oggetti fisici: ad esempio la creazione di percorsi espositivi tematici sviluppati per tag, e la stampa di contenuti testuali organizzati per parole chiave, sul modello dei tweet-book. Il percorso museale potrà inoltre “diffondersi” materialmente in tutto il Centro Storico attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili come smartphone che permettano l'accesso ai contenuti multimediali geolocalizzati nel luogo di applicazione del codice.

In linea con gli obiettivi generali del progetto approvato le produzioni multimediali realizzate attraverso gli interventi di inclusione si dovranno integrare con i contenuti didattico scientifici previsti dall'allestimento museale e museografico oggetto della sub azione a valere sul PO FESR (3.1.4).

E' in carico al Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio comunale la sub azione 3.1 – *Recupero e riorganizzazione del palazzo della frumentaria, dell'ex casotto daziario e dell'ex scuola di Sant'Apollinare*. Nel corso del 2019 è stato celebrato un concorso di progettazione finalizzato ad individuare l'operatore economico cui affidare i servizi di ingegneria e architettura consistenti nella progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza. A causa della proposizione di un ricorso al T.A.R. Sardegna contro la proclamazione del vincitore del concorso di progettazione (l'Amministrazione ha visto riconosciuta la correttezza del proprio operato) solo nel mese di settembre 2020 si è potuto stipulare il contratto d'appalto per la progettazione. Entro il 1° semestre del 2021 potrebbe essere approvato il progetto

esecutivo dell'intervento. Si stima che i lavori possano essere appaltati entro il 2° semestre del 2021 per concludersi entro il mese di dicembre 2022.

Apertura dei musei regionali del Museo dell'Artigianato e del Design e del Carmelo a seguito di apposita convenzione con la Regione

Nel quadro del programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna era prevista la realizzazione del Museo Tavolara per l'artigianato ed il design e del Museo dell'arte del Novecento e del Contemporaneo.

I suddetti Musei sono stati istituiti rispettivamente con delibera G.R. n. 28/18 del 17.07.2013 e con delibera G.R. n. 9/24 del 22.02.2019.

La Regione Autonoma della Sardegna, con la recente Deliberazione n. 50/41 del 08.10.2020, ha conferito al Comune di Sassari la gestione protempore (apertura al pubblico dell'edificio e promozione di eventi culturali e mostre di carattere estemporaneo) e la gestione a regime sia del Museo per l'artigianato ed il design "E. Tavolara" che del Museo per l'arte del Novecento e del Contemporaneo, a seguito della completa realizzazione ed allestimento degli stessi, per la durata di almeno dieci anni eventualmente prorogabili. Il 20 novembre è stato siglato il Protocollo di Intesa, tra Regione, Autonoma della Sardegna, Comune di Sassari e Provincia di Sassari, in cui vengono definiti ruoli e funzioni, per perseguire gli obiettivi prefissati e condivisi di gestione protempore degli edifici e gestione a regime dei Musei.

Il Padiglione per l'artigianato ex I.S.O.L.A. e l'ex convento del Carmelo rappresentano delle importanti realtà di rilevanza storica ed architettonica, localizzate in contesti strategici del tessuto urbano storico del Comune di Sassari, il primo di proprietà regionale, il secondo di proprietà della Provincia di Sassari.

Nelle more della realizzazione del Museo per l'artigianato ed il design E. Tavolara, la cui attuazione risulta particolarmente complessa ed articolata, l'Amministrazione comunale di Sassari assume un ruolo attivo nella gestione pro-tempore dell'edificio al fine di renderlo fruibile al pubblico in occasione di eventi e attività specifiche volte a rafforzare i legami identitari con il territorio e creare nuove sinergie con il contesto culturale esistente e opportunità di crescita e sviluppo.

Il programma delle attività nel Padiglione dell'Artigianato consiste nella realizzazione di:

- mostre e eventi di artigianato, design e arte, che si succederanno a cadenza regolare nel salone principale del Padiglione;
- organizzazione e la cura di uno spazio espositivo commerciale dedicato ai prodotti dell'artigianato sardo da allestire nei locali siti al piano terra del Padiglione;
- organizzazione e realizzazione di eventi periodici inerenti la presentazione di prodotti artigianali di oggetti di design, nonché convegni e seminari formativi, incontri e laboratori con artigiani, designer e esperti del settore.

Chiesa Santa Maria in Bethlem e conventino

Negli ultimi anni nella chiesa di Santa Maria in Bethlem e nel così detto "conventino" si sono presentate problematiche di carattere statico particolarmente rilevanti. Al fine di procedere ad un intervento risolutivo il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Autonoma della Sardegna hanno disposto in favore del Comune di Sassari due distinti finanziamenti per un importo complessivo di € 1.430.000,00 al quale andrà sommato un cofinanziamento comunale di € 20.000,00. Con deliberazione di Giunta Comunale n° 2019/187 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica. Nel mese di dicembre 2019 l'Ente Convento dei frati minori conventuali di Santa Maria, proprietario dell'immobile, ha presentato il progetto definitivo alla competente Soprintendenza per il rilascio del relativo parere. La Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole subordinandolo ad alcune modifiche che gli incaricati della progettazione stanno inserendo nel progetto esecutivo, il quale dovrebbe essere consegnato all'Amministrazione entro dicembre 2020. Nel corso del 1° trimestre 2021 si procederà all'approvazione del progetto ed all'indizione della gara di appalto. Questi ultimi potranno concludersi entro dicembre 2022.

Ex Ma, ex Tipografia Chiarella, parcheggio annesso al Teatro comunale

Nell'intento di ampliare ed allo stesso tempo migliorare la fruibilità di importanti strutture di proprietà dell'Ente:

- I lavori di recupero dell'Ex Ma' saranno conclusi entro dicembre 2020.
- La Ex tipografia Chiarella in passato è stata oggetto di importanti interventi di riqualificazione, ma, al momento, non è ancora utilizzabile. Si ritiene che la struttura possa entrare in funzione non appena saranno realizzati i lavori finanziati, per € 1.000.000,00, attraverso la Rete Metropolitana.
- I lavori del parcheggio annesso al Teatro Comunale sono conclusi. Il Settore ha provveduto ad inoltrare la SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Si conta di acquisire il CPI entro dicembre 2020.



L'Amministrazione e il governo locale



L'Amministrazione al servizio del cittadino



L'Amministrazione e lo sviluppo del territorio

Obiettivo strategico: 3.1. Ripensare la definizione urbanistica della città, puntando ad investimenti pubblici e privati che ne rinnovino l'aspetto, con l'obiettivo di riqualificare l'esistente, soprattutto nelle aree più degradate o a rischio, e di favorire lo sviluppo intelligente e moderno di quelle vocate a nuova crescita

3.1.1 Recupero del patrimonio immobiliare esistente con particolare attenzione all'utilizzo di moderne tecnologie edilizie ecosostenibili

Settori coinvolti:

- Contratti pubblici e politiche della casa
- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

PATRIMONIO ERP

- Costruzione nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in via Flumenargia.

L'intervento riguarda la costruzione di nuovi alloggi ERP con un costo totale dell'opera di € 3.339.421,57.

I lavori sono stati ultimati e, a seguito della presentazione del certificato di collaudo delle opere nel corso del 2019, si è proceduto alla consegna degli alloggi agli assegnatari. La presa d'atto finale del collaudo tecnico-amministrativo avverrà nel corso del 2021

- Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore, Via Ar dara e Via Nulvi.

Attingendo ai fondi previsti con Deliberazione RAS n. 22 del 7 maggio 2015, relativi al Piano Regionale delle Infrastrutture, sono stati appaltati i quattro interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati ERP sotto elencati, per un importo complessivo pari ad € 1.000.000.

Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore nn. 4-12a-12b.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2021.

Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore nn. 3, 11A, 11B.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019. E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Interventi sul Patrimonio esistente ERP del Comune di Sassari – Via Nulvi nn. civici 5 e 13.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019. E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Interventi sul Patrimonio esistente ERP del Comune di Sassari – Via Ar dara nn. civici 4, 6, 10.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019. E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

- Lavori di manutenzione degli immobili ERP Comunali per il periodo 2016-2018 da realizzarsi mediante Accordo Quadro.

Finanziati con Det. RAS Dir. Gen. Servizio Edilizia Pubblica n. 40855 / 2282 del 29.10.2015 per € 1.000.000, i lavori sono stati eseguiti mediante n° 4 contratti applicativi, i cui interventi si sono conclusi nei primi mesi del 2019. E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

- Con Det. RAS Dir. Gen. Servizio dell'Edilizia Residenziale n. 23767 Rep. n. 1385 del 19.06.2015 (Deliberazione G.R. n.52/45 del 23.12.2014) sono stati finanziati i seguenti sette interventi, per un importo complessivo pari a € 1.500.000:

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Leoncavallo nn. 5 A-F e Via Paganini nn. 6, 8, 10.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2020. E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Donizetti nn. 33, 35, 37.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2021.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Donizetti nn. 27, 29, 31.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2021.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Donizetti nn. 39, 41, 43.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Donizetti n. 25.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019. E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione; si prevede l'esecuzione di opere supplementari utili a risolvere esigenze manutentive non contemplate nel progetto principale.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Ossi, Via Tissi, Via Usini, Via Osilo.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2020. E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Anglona.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; nel corso del 2020 sono stati eseguiti i lavori supplementari utili a risolvere esigenze manutentive non contemplate nel

progetto principale. E' stato approvato il certificato di regolare esecuzione

- Interventi di recupero alloggi ERP "Alloggi Sfitti" L. 80/14 - Via Baldedda, Via Logudoro, Via Anglona, Via Monte Grappa.

- Interventi di recupero alloggi ERP "Alloggi Sfitti" L. 80/14 - Via Pascoli Via Canopolo.

Il programma prevede la ristrutturazione di n° 13 alloggi; con i fondi previsti dall'art. 4, comma 1bis della L. 80/2014 e dal D.L. 16/03/2015 relativi al Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi ERP di proprietà del Comune. E' stato approvato il progetto esecutivo per l'accordo quadro, sono stati predisposti n. 2 progetti esecutivi per lavori su n. 9 alloggi che saranno oggetto dei contratti applicativi nell'ambito dell'accordo quadro approvato. Per i restanti n° 4 alloggi l'Amministrazione dovrà procedere all'individuazione delle risorse economiche necessarie considerato che lo stanziamento ministeriale non è commisurato allo stato di degrado degli immobili.

- Intervento di manutenzione straordinaria Alloggi ERP Via Ardara nn. 3, 5, 9.

I lavori sono stati ultimati e si prevede l'approvazione del Certificato di regolare esecuzione nel corso del 2021.

- Manutenzione Immobili Edilizia Residenziale Pubblica da attuare mediante Accordo Quadro (2019).

Con contratto Rep. n. 26311 del 19.04.2019 è stato stipulato il nuovo accordo quadro per la manutenzione degli alloggi ERP per un importo complessivo dei lavori pari ad € 844.600,00.

I lavori sono in corso di esecuzione, sono stati stipulati n° 3 Contratti Applicativi, finora sono state eseguite opere per un importo pari al 85% dell'importo dei lavori.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' COMUNALE NELLE VIE MARGHINOTTI, BARBAGIA, GOCEANO, OGLIASTRA, ANGLONA, LOGUDORO, GALLURA, MEDIANTE ACCORDO QUADRO PER € 1.000.000,00

E' stato approvato il progetto esecutivo per l'Accordo Quadro; entro l'anno 2020 è prevista l'indizione della gara d'appalto.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ERP DA ATTUARE CON ACCORDO QUADRO PER € 1.000.000,00

E' stato approvato il progetto esecutivo per l'Accordo Quadro; entro l'anno 2020 è prevista l'indizione della gara d'appalto.

ITI, DIGA BUNNARI, CASA SERENA, TRUNCU REALE

L'ITI è lo strumento a supporto dell'attuazione della strategia Agenda Urbana voluta dalla Commissione Europea per il periodo 2014-2020. E' sostenuto dai Programmi Operativi Regionali finanziati con le risorse comunitarie del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE). Il progetto prevede un

intervento integrato di rigenerazione urbana della cosiddetta "partebassa" del centro storico di Sassari con particolare riguardo ai rioni di San Donato, Sant'Apollinare e alcune aree adiacenti, quali la Valle del Rosello. L'ITI è articolato in sei azioni distinte.

- E' in carico al Settore la sub azione 2.2 - *Recupero e adeguamento funzionale del vecchio mercato civico*. A luglio 2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento del servizio di progettazione in favore del RTP "Vecchio Mercato". Nel mese di ottobre 2020 si è tenuta la conferenza dei servizi decisoria per l'acquisizione dei pareri di legge sul progetto definitivo. A tale riguardo la competente Soprintendenza ha formulato alcune richieste di modifica al progetto. Si ritiene, pertanto, che entro dicembre 2020 possa essere approvato il progetto definitivo, mentre entro il primo quadrimestre 2021 possa essere approvato il progetto esecutivo. Entro il 1° semestre 2021 si procederà all'appalto dei lavori che potrebbero concludersi entro il mese di dicembre 2022.

L'Ente ha partecipato al bando c.d "Periferie" con il progetto denominato "Città di Sassari: Riqualificazione urbana dei quartieri periferici di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna". La proposta ha riguardato una zona periferica del centro urbano che ricomprende le aree dei quartieri di Latte Dolce e Santa Maria di Pisa da un lato e Sassari 2 e Baddimanna dall'altro, con l'obiettivo di ricucire queste due aree attraverso una serie di azioni riguardanti la realizzazione di infrastrutture viarie, di riqualificazione del verde urbano e recupero del patrimonio pubblico. Il Governo, dopo avere sospeso i finanziamenti per esigenze di finanza pubblica, nel corso del 2020 ha reso nuovamente disponibili i finanziamenti. il Settore sarà impegnato nella realizzazione dei seguenti interventi: Recupero edificio ex Serd via Bottego (€ 2.673.676,24), Recupero ex scuola materna di via Cedrino (€ 1.128.050,00) e Attrezzature collettive - impianti sportivi- impianti quartiere di Baddimanna (€ 621.500,57):

- Recupero edificio ex Serd via Bottego: nel mese di novembre è stata effettuata la verifica del progetto definitivo, la cui approvazione avverrà entro il mese di gennaio 2021. Si ritiene che il progetto esecutivo possa essere approvato entro il 31/03/2021 in modo da appaltare i lavori nel corso del 2° trimestre 2021;
- Recupero ex scuola materna di via Cedrino: è stato affidato l'incarico per la progettazione. Si stima che il progetto esecutivo possa essere approvato entro il 1° quadrimestre del 2021 in modo da appaltare i lavori nel corso del 2° quadrimestre 2021;
- Attrezzature collettive - impianti sportivi- impianti quartiere di Baddimanna: è stato affidato l'incarico per la progettazione. Si stima che il progetto esecutivo possa essere approvato entro il 1° quadrimestre del 2021 in modo da appaltare i lavori nel corso del 2° quadrimestre 2021;

E' stato avviato l'iter relativo all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio di ingegneria e architettura consistente nella progettazione delle opere necessarie per la messa in sicurezza della diga del Bunnari bassa, per la quale l'Ente è beneficiario di un finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di € 7.400.000,00. Entro il mese di dicembre 2020 potrebbe essere affidato il

servizio. Il progetto esecutivo potrebbe essere approvato entro il mese di giugno del 2022 in modo da consentire l'appalto dei lavori entro il mese di dicembre 2022.

Grazie ad un finanziamento di € 210.000,00 erogato dal Ministero dell'Interno si procederà all'esecuzione di un importante intervento di adeguamento alle norme di sicurezza nell'Istituto Casa Serena. A marzo 2020 è stato affidato l'incarico per la progettazione. Si conta di concludere i lavori entro il 1° semestre 2021.

I lavori presso il nuovo mattatoio di "Truncu Reale" saranno conclusi entro il 2020. La struttura potrà essere avviata attraverso il così detto pre esercizio, della durata di due mesi, in carico all'appaltatore.

3.1.2 Integrazione dell'offerta turistico – ricettiva privilegiando la riconversione dei volumi esistenti in un'ottica di tutela del territorio e individuando nuove zone territoriali omogenee vocate a questa finalità

Settori coinvolti:

- Pianificazione Territoriale, Paesaggio e Sviluppo turistico

Localizzazione delle nuove Zone “<F4”.

Nel corso del 2020 è proseguita la procedura prevista ai sensi dell'art.52 delle NTA del PUC, per la realizzazione di strutture turistico-alberghiere, sostenibili sia da un punto di vista economico finanziario, e sia soprattutto, da un punto di vista urbanistico-edilizio e paesaggistico ambientale, secondo le previsioni del PUC e dello Studio preliminare approvato.

A seguito della ricezione di n.14 offerte, da parte di operatori economici interessati allo sviluppo di interventi edilizi afferenti attività turistico-alberghiere, nel mese di marzo 2020 venivano convocati degli incontri, al fine di richiedere integrazioni e chiarimenti relativamente alle proposte formulate, da valutarsi da parte degli uffici e da sottoporre all'esame dell'Amministrazione.

Successivamente il settore ha proceduto, in accordo con l'Amministrazione, alla mappatura delle nuove zone F, in sovrapposizione alla cartografia vigente del PUC.

Previo chiarimento con la Regione, il settore ha formulato all'Amministrazione varie proposte di revisione ed implementazione delle zone turistiche, soprattutto considerando l'esigenza di conformare la nuova programmazione territoriale ai disposti di cui al PPR vigente.

Si segnala la complessità della procedura, in quanto gli ambiti di intervento interesseranno aree sensibili dal punto di vista ambientale e paesaggistico, e in alcuni casi anche degradate dal punto di vista urbanistico.

Attivazione delle procedure di variante al PUC per l'individuazione delle Zone a vocazione turistico ricettiva.

L'attivazione della variante al PUC, finalizzate all'inserimento delle zone turistiche, è prevista secondo quanto disposto dalla delib. G.R. n. 5/48 del 29.1.2019 “atto d'indirizzo ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019 (legge di semplificazione 2018)”.

La variante è inquadrabile come “sostanziale” in quanto:

- a) interessa l'intero territorio e modificano l'impianto complessivo del piano;
- b) incrementa la previsione insediativa;
- c) modifica la qualificazione degli ambiti territoriali individuati;

Pertanto per la suddetta variante occorrerà:

- a) verificare il rispetto delle previsioni della legge e della normativa vigente in materia urbanistica edilizia e paesaggistica;
- b) verificare l'adeguamento e la conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinati o agli altri atti adottati a tutela di rilevanti interessi pubblici in materia di paesaggio, ambiente, assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici;

- c) esprimere le valutazioni in merito agli aspetti connessi all'assetto idrogeologico;
- d) esprimere le valutazioni in merito agli aspetti connessi alla Valutazione ambientale strategica (VAS);
- e) esprimere le valutazioni in merito agli aspetti connessi alla Valutazione di incidenza ambientale (VINCA);
- f) assicurare il coordinamento delle politiche territoriali con le politiche dell'Unione europea, statali e regionali.

A tutt'oggi l'Amministrazione Comunale sta valutando le proposte formulate dagli uffici; si evidenzia che, stante la complessità dell'intervento, ovvero della necessità di interessare una pluralità di soggetti competenti alla tutela del territorio, l'avvio del procedimento sarà preceduto da un tavolo tecnico preliminare, al quale parteciperà in primis la Ras, Assessorato enti locali Finanze e Urbanistica, finalizzato a chiarire gli aspetti fondamentali della suddetta variante.

Definizione strategie di sviluppo turistico.

Le strategie per lo sviluppo turistico sono impiegate principalmente sullo studio delle nuove zone turistiche, attualmente in atto. Pertanto si rimanda a tale punto precedentemente illustrato.

Nell'ambito dell'attività esecutiva per l'attuazione del PUC, sempre dal punto di vista turistico, il Settore ha provveduto, nell'anno 2020, previa adozione di un atto di indirizzo politico, per l'areale di Fiume Santo, alla pubblicazione del bando per l'assegnazione delle concessioni demaniali.

E' stato completato l'affidamento per n.1 concessione demaniale, mentre per l'ulteriore areale sono in corso i relativi controlli sui requisiti di legge che il concessionario deve possedere al fine dell'affidamento. Si segnala, in merito a questo secondo affidamento,

Il settore ha provveduto inoltre ad avviare i procedimenti per l'acquisizione delle aree parcheggio previste nel PUL, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'ente. In tale fase si è prevista la possibilità, data dalle nuove norme di attuazione del PUC, di concedere ai privati l'attuazione dell'intervento

Nell'ambito di Platamona, caratterizzato da un forte degrado urbanistico e ambientale, il settore ha proposto l'attivazione di un macro procedimento di natura pubblica, finalizzato alla riqualificazione della pineta retrostante la via della Torre. Si ricorda che la gran parte della pineta è di proprietà comunale, e che per gli immobili realizzati è stata ceduta da parte del Comune, esclusivamente l'area di sedime del fabbricato. Pertanto gli uffici del settore hanno provveduto ad effettuare dei sopralluoghi in loco, al fine di esaminare e valutare le aree ancora di proprietà pubblica.

Il progetto di riqualificazione prevede, in sintesi, la presa in possesso delle aree di proprietà comunale, a tutt'oggi mai formalizzato, e l'affidamento ventennale in concessione ad idoneo operatore, previo esperimento di procedura pubblica, di n.10/15 aree della dimensione di circa 500 mq o superiori, al fine della realizzazione di strutture a destinazione commerciale e/o ricettiva; tali strutture dovranno essere realizzate ricalcando, per quanto possibile, le tipologie già previste nel PUL vigente.

3.1.3 Revisione del PUC in coerenza con le nuove linee di sviluppo urbano integrato

Settori coinvolti:

- Pianificazione Territoriale, Paesaggio e Sviluppo turistico

Attività di monitoraggio per l'adeguamento e la revisione del PUC al quadro normativo sovraordinato.

La variante n.08 al PUC relativa a "REVISIONE E MODIFICA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE CATEGORIE FUNZIONALI URBANISTICAMENTE RILEVANTI E DELLE DESTINAZIONI D'USO", è l'attività di maggiore rilevanza svolta da questo settore, proprio in ragione degli effetti che tale azione avrebbe sull'intero territorio comunale, dal punto di vista urbanistico, ma anche e soprattutto economico e sociale.

Si rammenta che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15 gennaio 2019 veniva adottata la variante n.08 al PUC, in adeguamento a sopravvenute norme regionali, con l'intento di modificare le NTA e secondariamente il piano del commercio, infine correggendo alcuni errori cartografici degli elaborati dello stesso PUC.

A seguito delle elezioni Comunali e del cambio dell'Amministrazione si è reso necessario sottoporre alla nuova Amministrazione la variante adottata per gli adempimenti di competenza, quali l'esame delle osservazioni e la conseguente adozione definitiva.

In tale circostanza l'Amministrazione, pur condividendo l'impostazione generale della variante, ha ritenuto opportuno richiedere ulteriori modifiche agli uffici, con particolare riferimento alle destinazioni d'uso proposte ed alle procedure di attuazione di varie zone territoriali omogenee, nell'ottica di una semplificazione generale dei procedimenti.

La variante, a seguito di confronto con la struttura comunale e con gli enti regionali preposti all'approvazione, è stata rielaborata secondo le indicazioni date dall'attuale amministrazione e, previa condivisione, in data 26 maggio 2020 veniva formalizzata e posta all'attenzione del Consiglio Comunale.

Si specifica che le modifiche introdotte da questa Amministrazione erano tali da rendere necessaria la riadozione in via preliminare della variante, con conseguente modifica della precedente deliberazione del Gennaio 2019, secondo quanto previsto dalla L.R. 45/1989.

Entro i termini previsti dalla L.R. 45/1989, sono state presentate n. 19 osservazioni da parte di soggetti privati, che sono state oggetto di istruttoria da parte degli uffici del Settore Pianificazione Territoriale, Paesaggio e Sviluppo Turistico, i quali hanno predisposto una proposta motivata in merito al loro accoglimento, accoglimento parziale ovvero al loro rigetto, conseguentemente ha provveduto a modificare/integrare i contenuti della Variante al PUC n.08 in argomento

Nel novembre 2020 il settore ha proposto all'Amministrazione l'adozione definitiva della suddetta variante, formalizzando la relativa proposta di deliberazione al consiglio comunale.

Nel luglio 2020 il consiglio comunale ha preso atto, con apposita deliberazione, che la

Provincia di Sassari, ha emesso il provvedimento di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) n. 1 del 24.7.2019, previsto ai sensi dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 22 comma 4 della L.R. Sardegna n. 4 dell'11.5.2006, per la realizzazione e l'esercizio dell'installazione IPPC (discarica per rifiuti non pericolosi, di capienza massima pari a 130.000,00 mc), ubicata in località Cazzalarga, ed ha proceduto alla variazione del PUC vigente.

Procedimenti di adozione e approvazione di strumenti urbanistici attuativi, di iniziativa pubblica e/o privata.

PIANI PARTICOLAREGGIATI

Ancora nell'ambito dell'attività esecutiva per l'avvio delle fasi di dettaglio del PUC, altro posto di notevole importanza occupano i Piani Particolareggiati della città compatta e, nello specifico, quelli del centro di prima e antica formazione, i quali, secondo la normativa vigente, rientrano anch'essi tra gli strumenti di attuazione del Piano Urbanistico Comunale.

Alla data odierna il centro di antica e prima formazione approvato dalla RAS nel 2007, è suddiviso in tre zone virtuali (la città murata, la zona ottocentesca e il quartiere delle Conce), per le quali è prevista l'approvazione dei relativi P.P.

In particolare si denota la scelta del Comune di Sassari di suddividere, al fine della redazione dei Piani Particolareggiati, il centro di antica e prima formazione della città compatta, stante la dimensione e le caratteristiche delle aree interessate dalla pianificazione, in tre settori denominati:

- la "Città Murata" (P.P approvato e vigente);
- la "Città ottocentesca" – Area di via Roma e P.zza d'Italia (P.P in fase di approvazione); per tale piano si è conclusa la fase delle osservazioni, conseguentemente l'amministrazione comunale nel dicembre 2020 ha adottato definitivamente il Piano. Lo stesso Piano sarà inviato alla RAS., ufficio tutela del Paesaggio, per l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.3 della L.R. 28/98;
- il "Quartiere delle Conce" (P.P in fase di approvazione); per tale piano si è conclusa la fase delle osservazioni, conseguentemente nel dicembre 2020 gli uffici hanno proposto al Consiglio comunale l'Adozione definitiva del Piano. Lo stesso Piano sarà inviato successivamente alla RAS., ufficio tutela del Paesaggio, per l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.3 della L.R. 28/98;

Per le borgate:

- il P.P. della borgata di Tottubella è approvato e vigente;
- il P.P. dell'Argentiera dovrà essere predisposto da idoneo professionista incaricato;

Si specifica che per i suddetti P.P. nel novembre 2020 l'Amministrazione ha approvato il piano operativo e finanziario per la redazione dei piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione.

PIANI ATTUATIVI

Nel dicembre 2020 venivano approvati:

- lo "schema di convenzione e presa d'atto progetto di fattibilità tecnico-economica di cui al permesso di costruire, ex art. 21 c2-quinquies della L.R. SARDEGNA 45/1989 (pdc convenzionato), per la realizzazione dell'"intervento di realizzazione residenze universitarie per n.280 posti letto e relativi servizi accessori - in loc. San Lorenzo" -

richiedente: ente regionale al diritto allo studio universitario di sassari (ERSU).

- in via preliminare, il PUA della sottozona C3A-PN6, intervento di espansione residenziale che prevede la realizzazione di circa 60000 mc, di cui il 40% destinato ad Edilizia Residenziale Pubblica; il Piano è stato pubblicato sul BURAS e sul sito al fine della presentazione delle necessarie osservazioni da parte dei cittadini e /o portatori di interesse

Adozione di strumenti di programmazione negoziata (accordi di programma e programmi integrati).

- I PROGRAMMI INTEGRATI DI RIORDINO URBANO - Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 2/4/2019 venivano individuati tre ambiti urbani (uno in Via Verona/Via Venezia e due in V.le Porto Torres,) da riqualificare con le modalità dei Programmi integrati di riordino urbano di cui all'art. 40 della L.R. n. 8/2015 e ss.mm.ii. Per quanto riguarda l'ambito di Via Verona/Via Venezia, veniva presentata una ipotesi di riordino e riqualificazione. Nel mese di maggio 2020, gli uffici del Settore impegnati nell'attività di istruttoria ed esame delle proposte pervenute, hanno convocato e sentito i soggetti interessati e i progettisti da essi incaricati, ed hanno sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione le ipotesi progettuali, per le opportune valutazioni in ordine all'eventuale attivazione di variante al PUC. A tutt'oggi la variante non è stata accolta dall'Amministrazione

Studi di fattibilità e progettazioni preliminari relativi a progetti strategici dell'amministrazione in collaborazione con altri Settori del Comune.

Si rinvia a quanto già detto per la località di Platamona, caratterizzata da un forte degrado urbanistico e ambientale, il settore ha proposto l'attivazione di un macro procedimento di natura pubblica, finalizzato alla riqualificazione della pineta retrostante la via della Torre. Si ricorda che la gran parte della pineta è di proprietà comunale, e che per gli immobili realizzati è stata ceduta da parte del Comune, esclusivamente l'area di sedime del fabbricato. Pertanto gli uffici del settore hanno provveduto ad effettuare dei sopralluoghi in loco, al fine di esaminare e valutare le aree ancora di proprietà pubblica.

Il progetto di riqualificazione prevede, in sintesi, la presa in possesso delle aree di proprietà comunale, a tutt'oggi mai formalizzato, e l'affidamento ventennale in concessione ad idoneo operatore, previo esperimento di procedura pubblica, di n.10/15 aree della dimensione di circa 500 mq o superiori, al fine della realizzazione di strutture a destinazione commerciale e/o ricettiva; tali strutture dovranno essere realizzate ricalcando, per quanto possibile, le tipologie già previste nel PUL vigente.

Per l'Ambito di Fiumesanto, il settore ha proposto all'Amministrazione Comunale un progetto di fattibilità inerente interventi di riqualificazione dei percorsi viabili, realizzazione di passerelle pedonali per accesso all'arenile, il tutto in riferimento alle future concessioni demaniali previste dal PUL e assegnate/da assegnare.

3.1.4 Ricognizione del patrimonio immobiliare e corretta gestione dei beni patrimoniali e loro valorizzazione tramite l' avvio di un "Virtuous circle" che attivi risorse da reinvestire nel patrimonio immobiliare comunale.

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Nell'ottica di garantire un'adeguata valorizzazione dell'associazionismo cittadino è stata avviata un'intensa azione volta alla verifica delle attività delle singole associazioni, dei beni immobili loro affidati, del reale contributo offerto alla città. Sono stati calendarizzati numerosi incontri con i referenti delle associazioni ed è stato avviato un percorso volto alla verifica degli spazi assegnati ai singoli soggetti. In particolare con l'associazione Intergremio è stata condotta un'analisi volta ad individuare alcuni immobili comunali dislocati all'interno del centro storico da assegnare alla medesima associazione; tanto al fine di garantire un'adeguata sede ai singoli Gremi, nell'ottica della creazione di un più organico progetto del museo dei Gremi e del relativo percorso culturale.

E' in fase conclusiva un'azione volta ad accatastare numerosi fabbricati comunali. La verifica, seppur parziale, ha accertato che a tutt'oggi numerosi sono gli edifici privi di accatastamento. Con fondi individuati attraverso una recente variazione di bilancio, si sta procedendo ad acquistare la strumentazione necessaria ad eseguire in house accatastamenti, frazionamenti, e più in generale procedure catastali.

In adempimento alle indicazioni dell'Amministrazione il Servizio sta procedendo alla compilazione dei bandi di vendita di alcuni immobili; si cita a tale riguardo l'ex ristorante Ernesto a Platamona e l'ex bar Aroni in p.zza Santa Maria. A breve verranno avviate le procedure anche per la locazione del ristorante Monserrato. Contemporaneamente si procederà ad analizzare l'interesse di alcune proposte provenienti da soggetti privati tese alla realizzazione di interventi in partnership con l'Amministrazione.

Si è proceduto alla scrittura del nuovo Regolamento per la "Valorizzazione del Patrimonio Comunale, per la Locazione, il Comodato e la Concessione in uso di Immobili Comunali", a partire dal documento attualmente in corso, facendo riferimento alla disciplina normativa statale e regionale ed alle "migliori pratiche" rinvenibili. Il documento è stato posto all'attenzione degli organi politici, in attesa del successivo iter approvativo.

Ricognizione, stima, aggiornamento ed informatizzazione dei beni immobili

Il progetto denominato "Ricognizione, stima, aggiornamento ed informatizzazione dei beni immobili" prevede la realizzazione dell'inventario dei beni immobili dell'Amministrazione, la formazione di un fascicolo digitale per ciascuna unità unitamente alla creazione di una scheda informativa, la predisposizione delle

planimetrie aggiornate, l'acquisizione di un software di gestione. Allo stato attuale le attività contrattuali non si sono ancora concluse a causa dell'emergenza COVID19 che ha impedito il pieno accesso degli immobili comunali ai tecnici della ditta incaricata del servizio. Lo stato di avanzamento delle attività è pari al 60 - 70% del contratto.

Obiettivo strategico: 3.2 Dotare la città di importanti e da troppo tempo attese infrastrutture logistiche che la pongano a passo coi tempi, per ciò che riguarda la mobilità urbana ed extraurbana, garantendo servizi ai cittadini, celerità e sicurezza per la circolazione e intervenendo sulla riqualificazione di significative aree del centro storico

3.2.1 Realizzazione del centro intermodale, adeguato alle esigenze attuali della mobilità e allo scambio tra le diverse tipologie di mezzi, attraverso una revisione dell'originario progetto e sua differente localizzazione, rendendo effettivo l'interscambio tra ferro e gomma e procedendo ad una riqualificazione urbana che coinvolga la parte "bassa" del Centro Storico

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

La prospettiva metropolitana ha inserito Sassari nel ruolo di città-guida del territorio e nel contempo in una visione di sviluppo condivisa con i comuni interessati nelle recenti esperienze di pianificazione strategica e di progettazione nel settore della mobilità ciclabile, turistica e ambientale. In tale contesto il **settore Infrastrutture della mobilità e traffico** ha realizzato i seguenti interventi volti al raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali di questo mandato, ovvero una **mobilità di qualità** realizzata nel contesto urbano ed extraurbano attraverso progetti sostenibili e alcuni accorgimenti strategici a favore del traffico urbano.

CENTRO INTERMODALE PASSEGGERI

Le risorse, i progetti e gli ulteriori programmi di questa amministrazione hanno dovuto concretizzarsi in immediate realizzazioni secondo un ordine di priorità che consentissero di concludere le opere ancora incompiute ed ereditate dal precedente mandato, prime fra tutte il **Centro Intermodale Passeggeri** di via XXV aprile.

Con tale opera pubblica, fondamentale non solo per la mobilità urbana ed extraurbana ma per l'intero tessuto economico e per i tanti passeggeri che giornalmente frequentano la città, si promuove anche l'eventuale localizzazione delle funzioni di centro direzionale per gli uffici comunali, con la rivisitazione del piano della sosta e dei parcheggi e del trasporto pubblico nel centro cittadino.

Come noto nel dicembre 2014, in esecuzione di quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è subentrato nei **rapporti contrattuali** già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale della città.

Prima di avviare la fase relativa alla realizzazione del progetto, è stato necessario avviare il percorso per la definizione degli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, che ha portato all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale a suo tempo instauratosi fra ARST ed impresa appaltatrice (Adanti spa, ora Strabag spa). Inoltre, tra il 2015 ed 2016, in considerazione del supposto inquinamento dei terreni sottostanti l'area ove sorgerà il centro intermodale si è proceduto alla redazione

dell'Analisi di Rischio, approvata in Conferenza di Servizio nel marzo 2017 e, nel 2018, è stata conclusa la procedura per la progettazione del **piano di caratterizzazione dell'area**. Nel corso del 2018 è stato approvato il progetto per l'**intervento di bonifica** – 1° stralcio. Nell'anno 2019 è stato bandito il relativo appalto ed attualmente i lavori sono in corso, ormai in fase di ultimazione.

L'Amministrazione è impegnata a ridefinire obiettivi e caratteristiche del Centro Intermodale, che passano attraverso un **mutato quadro esigenziale** che non prevede la costruzione di piani interrati e, quindi, non confliggerebbe con la parziale bonifica del sito.

L'intera area circostante verrà interessata da interventi sulla mobilità localizzati sui nodi di traffico di maggior conflitto. L'area, infatti, è caratterizzata da una notevole potenzialità per quanto riguarda i possibili impieghi come **cerniera fra il Polo di interscambio multimodale ed il centro storico**, potendo contenere insieme alle funzioni di area di sosta a servizio della città anche la funzione di polo di servizi ed attività ludico culturali non solo a sostegno della parte storica della città ma a disposizione di tutta l'area urbana.

In quest'ottica ovvero nell'ipotesi di realizzazione di un polo di interscambio multinodale vi è la necessità di organizzare, o meglio di riorganizzare la **viabilità a supporto dell'area** stessa che attualmente presenta alcune criticità legate soprattutto ad alcune intersezioni che lavorano al limite della capacità, in particolare quelle sull'asse via Predda Niedda, Santa Maria, via Coppino e viale Mancini, in quanto parte della rete viaria di accesso alla città per i flussi provenienti dalla ex S.S. 131 e dalla direttrice di Alghero, e di attraversamento per quanto riguarda i flussi trasversali della direttrice Monte e Centro storico in direzione viale Italia e polo ospedaliero.

Gli **interventi** previsti consistono nel rendere più fluida la circolazione sull'asse via Predda Niedda, sottopasso Santa Maria, via Coppino e Viale Mancini con l'obiettivo di eliminare ove possibile il controllo semaforico con l'istituzione di circolazione a rotatoria ed eliminando nel contempo alcune traiettorie veicolari in conflitto che comportano criticità sia per il ritardo che impongono alle altre correnti veicolari che per la sicurezza della circolazione.

L'introduzione di rotatorie ovvero di tratti di **"circolazione a rotatoria"**, consentirà di connettere più agevolmente la direttrice c.so Vico, via Saffi, c.so Trinità, alla corrente veicolare proveniente da via Predda Niedda; l'inversione di marcia del tratto iniziale di c.so G.M. Angioi e l.go Macao eviterà il pericoloso conflitto nell'intersezione Mancini – Saffi – Angoi, agevolando l'ingresso in centro storico. Inoltre l'ingresso al nuovo Centro Intermodale, localizzato nella via San Paolo, elimina il passaggio dei mezzi pubblici adibiti al trasporto pubblico extraurbano nei nodi di traffico di maggiore criticità (sottopasso di Santa Maria ed intersezione p.zza santa Maria, via XXV aprile, via P. Ziranu) liberando tali snodi di ulteriori criticità.

Nell'anno corrente è stato sottoscritto il **protocollo di intesa tra Comune, RAS, RFI** per il nuovo Centro Intermodale Passeggeri di Sassari ed è stato conferito l'incarico per la redazione di uno studio tecnico finalizzato all'individuazione di lotti funzionali per consentire l'avvio delle procedure di gara.

3.2.2 Realizzazione del parcheggio interrato in piazza Mons. Mazzotti, completando con opportuni adeguamenti, l'originario disegno progettuale delle aree di sosta sotto il livello stradale, per rendere più decoroso e fruibile il centro storico

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Nell'anno corrente, caratterizzato dalle problematiche legate al diffondersi della pandemia da COVID-19, sono continuate le **interlocuzioni** con il concessionario.

3.2.3 Realizzazione del secondo lotto della Metropolitana di superficie per assicurare un efficiente collegamento tra il centro della città e il quartiere di Li Punti

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

A seguito della deliberazione del Consiglio Comunale a mezzo della quale è stato definitivamente **stabilito il percorso** della metropolitana di superficie, l'ARST ha **avviato la progettazione** che è tutt'ora in corso di svolgimento.

3.2.4 Realizzare le necessarie opere di mitigazione del rischio idrogeologico in importanti aree del centro urbano, per accrescere la sicurezza dei cittadini, valorizzare le potenzialità di sviluppo di quelle aree, offrire nuovi e più efficienti servizi e infrastrutture alla mobilità

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Con la deliberazione n. 4 del 12.12.2012 del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale, veniva approvato lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica relativo al nuovo piano urbanistico comunale (PUC); successivamente con la deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 13.06.2017, avente ad oggetto "proposta di variante al piano di assetto idrogeologico ai sensi dell'articolo 37 delle norme di attuazione del PAI – si prendeva atto dello studio geologico, geotecnico e idrogeologico.

Tale proposta, trasmessa all'Autorità di Bacino Regionale, non veniva istruita dall'Ente Regionale, con la conseguenza che nell'anno 2020 il settore ha provveduto ad incaricare, sulla base di un finanziamento regionale, un nuovo professionista per il completamento e revisione della variante suddetta.

Il finanziamento concesso, dell'importo di circa 80.000 euro, suddiviso in tre annualità, è relativo a "Contributo alle Province e ai Comuni per gli adempimenti e verifiche di cui alle Direttive in materia di opere interferenti con il reticolo idrografico" -

Come già detto si è reso pertanto necessario procedere, in ossequio alle citate deliberazioni, all'affidamento dell'incarico professionale per la "Redazione dello studio per l'esecuzione e verifiche di cui alle Direttive in materia di opere interferenti con il reticolo idrografico (risorse di cui alla L.R. 12/2011 annualità 2016, 2017, 2018, 2019)", nonché alla "Redazione della documentazione progettuale necessaria per il perfezionamento della Variante al P.A.I., adottata ai sensi dell'art. 37 c.3 delle N.A., con Delibera C.C. 43/2017";

3.2.5 Realizzare una fondamentale opera di ricucitura urbana potenziando i collegamenti tra le reti viarie delle periferie e quelle del centro cittadino e rendendo più efficiente la circolazione e il sistema dei trasporti pubblici e privati

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Con delibera di GM n° 292 del 5/11/2019 nell'ambito del fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese - art. 202 comma 1 lett. a) d.lgs. 50/2016 – si è proceduto all'**approvazione della proposta di finanziamento per la redazione del P.U.M.S.** (Piano urbano della mobilità sostenibile) e di altri piani/progetti per la mobilità sostenibile.

La proposta di ammissione al finanziamento è stata **trasmessa** al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5 novembre 2019 con nota prot. 196788/20219, entro i termini stabiliti dal Decreto n. 171 del 10/05/2019 e corrispondente al novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto direttoriale n° 8060 del 08/08/2019;

La proposta di ammissione al finanziamento contempla la redazione dei seguenti **piani:**

ELENCO A		
A1	PUMS	€ 250.000,00
A2	Monitoraggio PUMS 2021-2023	€ 36.000,00
A3	Aggiornamento PGTU	€ 60.000,00
A4	Biciplan	€ 50.000,00
A5	(Piano TPL e studi fattibilità)	€ 225.000,00
	Sommano A	€ 621.000,00

La richiesta di finanziamento è stata **approvata** con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°16776 del 18/12/2019, con le seguenti indicazioni:

- la time line stabilita dal Ministero prevede che si proceda alla pubblicazione del bando di gara entro 90 giorni dalla data di inizio della procedura indicata sulla proposta ed all'aggiudicazione definitiva entro 270 giorni dalla medesima data, come previsto all'art. 7, comma 1, lettera c), del Decreto Direttoriale n° 8060 del 08/08/2019;
- la richiesta di utilizzo delle economie deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dei piani/progetti;
- l'approvazione della fattibilità tecnico economica dei piani deve avvenire entro 24 mesi dalla aggiudicazione definitiva;

Con nota pr. 74093 in data 30/04/2020 è stata richiesta una **proroga delle tempistiche** di attuazione dell'intervento coerenti con le sospensioni dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza previsti dall'art. 103, co. 1 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 così come modificati dall'art. 37 del decreto legge n. 23 del 8 aprile 2020;

Successivamente, con nota prot 116599 in data 23/07/2020 è stata richiesta una ulteriore proroga di 60 giorni delle tempistiche di attuazione dell'intervento, necessaria in relazione alla **ridefinizione delle attività del Settore scrivente legate alla fase 2 della pandemia Covid-19**;

A seguito delle richieste di proroghe, la data di pubblicazione del bando è stata fissata in via presuntiva per il 25 settembre 2020; l'Amministrazione si è riservata la facoltà di procedere alla revoca del bando di gara o alla successiva aggiudicazione in conseguenza di sopravvenute esigenze, anche legate alla situazione emergenziale da Covid - 19, con particolare riferimento al rispetto della citata time line;

Il 23 settembre 2020, con determinazione n. 2739, è stata **indetta una procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 comma 2 lett. b) del medesimo decreto e nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", volta all'acquisizione, nell'ambito del fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese - art. 202 comma 1 lett. a) d.lgs. 50/2016, del **servizio per la redazione del: Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS)** , Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e Piano del Trasporto Pubblico Urbano (PTPU), Biciplan , Monitoraggio PUMS 2021-2023. L'importo complessivo a base di gara è pari ad € 302.000,00 oltre oneri previdenziali e I.V.A.

3.2.6 Promuovere la realizzazione di una nuova rete di trasporto pubblico locale con i maggiori centri dell'hinterland, che sfrutti le potenzialità logistiche di ecostenibilità della mobilità su rotaia

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico
- Ambiente e verde pubblico

Il Piano del TPL e studi di fattibilità connessi rappresenta un piano di area vasta che necessita di rilievi mirati ed estesi a livello sovra-comunale, e pertanto si è ritenuto opportuno separare le attività di redazione da quelle degli altri piani di livello comunale.

Attualmente sono in corso **verifiche di fattibilità** finalizzate alla redazione di un documento preliminare utile per l'avvio dell'affidamento del servizio tecnico di progettazione.

Obiettivo strategico: 3.3 Superare la fase di stagnazione economica della città e del territorio, riaffermando anche in questo campo il ruolo guida di Sassari nell'area vasta di riferimento, recuperando e sostenendo la sua secolare vocazione nel campo dell'artigianato e del commercio

3.3.1 Puntare alla crescita e allo sviluppo sia in area urbana che nelle zone produttive di Predda Niedda, delle attività primarie legate all'agroalimentare, alle produzioni artigianali e a quelle a caratterizzate da forte innovatività, limitando l'ulteriore assorbimento di risorse da parte del settore della grande distribuzione

Settori coinvolti:

- Pianificazione territoriale, paesaggio e sviluppo turistico
- Attività produttive ed edilizia privata

Definizione di una strategia condivisa finalizzata a valorizzare le specificità del territorio (Campagna amica, mercatini a Km0, polo civico del gusto)

Prosegue attivamente lo svolgimento del mercato di "Campagna Amica" per la vendita dei prodotti a km zero presso l'Emiciclo Garibaldi tutti i sabati del mese e in Via Pasella (Li Punti) tutti i venerdì.

A causa dell'emergenza Covid, con Ordinanza sindacale n. 38 del 22/5/2020 "Emergenza Covid-19. Riorganizzazione dei mercati cittadini in deroga al Regolamento per il commercio su area pubblica", è stato riorganizzato temporaneamente il mercato di Campagna Amica presso l'Emiciclo (costituito da n. 45 stalli di mq 12) prevedendo un massimo di n. 24 stalli presso la consueta area; ciò al fine di garantire un efficace distanziamento tra le persone necessario a contenere la diffusione del virus e a consentire la ripresa delle attività mercatali.

3.3.2 Sostenere il dialogo e il confronto con le parti sociali e le rappresentanze di categoria per concertare e attuare politiche di crescita

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata

Valorizzazione Tavolo delle Attività produttive.

Si è continuato a valorizzare lo strumento del Tavolo delle Attività Produttive quale forma di condivisione e apporto sostanziale allo sviluppo delle attività produttive del territorio, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale (Assessori e Dirigenti alle Politiche per lo sviluppo locale e Programmazione, all'Ambiente, alla Mobilità, CAMERA DI COMMERCIO, CNA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CONFINDUSTRIA, UPA...), al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

E' stata implementata l'azione di audit delle associazioni e del mondo dell'imprenditoria, interpreti primari delle esigenze e della realtà del tessuto produttivo cittadino, dalla quale è già emersa la necessità e l'importanza dell'attività di sostegno a processo di sviluppo collaborativo.

In questo contesto nel corso dell'anno, in linea con la normativa regionale (Legge 18.5.2006 n° 5) che favorisce la nascita di centri commerciali naturali, si sono tenuti n. 11 incontri con la partecipazione dei rappresentanti del Comune e degli operatori dei settori interessati, nella prospettiva di verificare l'interesse degli operatori economici alla costituzione dei Centri Commerciali Naturali nel Comune di Sassari e di approfondire le opportunità e le problematiche connesse alla costituzione degli stessi.

A seguito dei predetti tavoli di confronto si sono formalmente costituiti 8 Centri commerciali naturali (Centro Commerciale Naturale "Consorzio Sassari In Centro" - Centro Commerciale Naturale "Il Corso" - Centro Commerciale Naturale "Centro Cavour" - Centro Commerciale Naturale "Via Manno/Via Bellieni" - Centro Commerciale Naturale "Piazza D'italia e Via Roma" - Centro Commerciale Naturale "Stelle del Centro" - Centro Commerciale Naturale "Piazza Tola" - Centro Commerciale Naturale "Torre Tonda". L'Amministrazione con D.G.C. n. 277 del 14/10/2019 si è assunta l'impegno a garantire promozione e supporto operativo alle iniziative proposte e organizzate dai predetti Centri Commerciali Naturali.

Sempre in tema di "democrazia partecipata", nel mese di settembre è stato avviato uno studio per la modifica del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico con dehors e altre attrezzature temporanee e amovibili di cui alla D.C.C. n. 31 del 18/5/2018, alla luce delle criticità emerse.

Tutte le associazioni di categoria e gli ordini professionali sono stati invitati a formulare un contributo propositivo entro il 10 ottobre 2019, ed entro tale data hanno dato il proprio contributo l'Ordine degli ingegneri e l'Ordine degli architetti.

Si sono inoltre tenuti n. 12 incontri del Tavolo delle Attività Produttive con le Associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Coldiretti nelle seguenti giornate: 2 aprile - 4 aprile - 9 aprile (unitamente ai CCN) - 16 aprile

(unitamente ai CCN) – 12 maggio – 9 giugno (unitamente ai CCN) – 25 giugno
(unitamente ai CCN) – 20 luglio (unitamente ai CCN) – 30 luglio (unitamente ai CCN)
– 4 agosto (unitamente ai CCN) – 6 ottobre (unitamente ai CCN) – 29 ottobre
(unitamente ai CCN).

3.3.3 Promuovere la definizione di uno o più brand identificativi del territorio e delle sue produzioni, per favorire la veicolazione e valorizzazione economica

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Definizione di un marchio registrato di "Sassari città dei candelieri" su cui promuovere un mercato che va dall'oggettistica all'abbigliamento e dalla musica alla letteratura. In linea con le direttive Unesco

La definizione di un marchio registrato su cui improntare una campagna di promozione di "Sassari Città dei Candelieri" è un'azione successiva a quella prevista nel Documento Unico di Programmazione in capo al Settore Attività produttive che prevede l'avvio dell'iter per la realizzazione vera e propria del marchio. Una volta avviata la selezione e registrazione del marchio, da parte del Settore Attività produttive, il Settore Politiche Culturali curerà la definizione delle modalità di utilizzo dello stesso ai fini della promozione turistica e culturale e della commercializzazione del merchandising (gadget, abbigliamento etc.).

Obiettivo strategico: 3.4 Riaffermare il ruolo guida della città di Sassari anche con un'attenta ed efficace politica del decoro urbano, coerente con gli obiettivi di un sensibile miglioramento del sistema di raccolta, differenziazione, recupero e riciclo dei rifiuti e con quelli della cura del benessere degli abitanti

3.4.1 Attuare interventi programmati e costanti di pulizia e manutenzione di vie, piazze e altre aree pubbliche, promuovendone così il decoro e favorendo la loro fruibilità da parte dei cittadini, con investimenti anche nella crescita di una cultura civica e del rispetto dei beni comuni, sia in termini formativi – informativi che di controllo e sanzionamento dei comportamenti scorretti

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico

Attuare il piano di comunicazione a supporto del servizio di igiene urbana.

Sono state eseguite tutte le attività inerenti il piano di comunicazione a supporto del servizio di Igiene Urbana, per un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza verso la gestione corretta dei rifiuti. Nell'ambito della campagna annuale di sensibilizzazione, infine, il Comune di Sassari è stato finalmente dotato di un sito tematico sulla raccolta rifiuti.

Procedimenti avviati per situazioni di degrado igienico-sanitario segnalate in aree private.

Nel corso del 2020, alla data del 24 novembre c.a., sono pervenute complessivamente 48 segnalazioni da parte di cittadini e/o trasmissione da altri settori o servizi/altri Enti (ASSL, Carabinieri, Guardia Finanza, ecc.) per criticità di vario genere: degrado, anche igienico sanitario, con abbandono e/o deposito sul suolo di rifiuti anche speciali e pericolosi, abbandono di carcasse di autoveicoli, sia in aree pubbliche sia in aree private; presenza di manufatti contenente amianto; incuria in aree verdi incolte e/o mancato contenimento della vegetazione a confine con via pubblica, mancato rispetto delle prescrizioni antincendio. Sono comprese anche segnalazioni relative ad accumulo di rifiuti all'interno di appartamenti (conseguenti a situazioni di disagio sociale vissute da parte dei proprietari/affittuari).

Tra tutte le segnalazioni ricevute, sono stati avviati 30 procedimenti amministrativi ex artt. 7 e ss., L. 7 agosto 1990 n. 241, nei confronti di privati. E' necessario precisare che, per quasi tutti i procedimenti, le iniziative e gli interventi finalizzati alla soluzione della criticità hanno subito un ritardo a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, con particolare riferimento ai procedimenti avviati nel primo semestre dell'anno.

In particolare, ad oggi sono stati disposti procedimenti ex artt. 7 e ss. L. 7 agosto 1990 n. 241 per:

- abbandono di carcasse di autoveicoli (3), con emissione del provvedimento conclusivo (ordinanza) per 2 procedimenti; il 3° procedimento si riferisce all'abbandono di n. 8 veicoli all'interno di una stessa area privata, con

procedimento avviato nei confronti dei rispettivi intestatari; i procedimenti sono ancora in corso (per richiesta di proroga dei termini da parte degli interessati o in attesa di ricevere le relazioni di notifica, passaggio necessario per procedere all'emissione del provvedimento conclusivo)

- degrado igienico sanitario in aree private (15) per abbandono e/o deposito di rifiuti in aree private o pubbliche, di cui 5 archiviati per esecuzione degli interventi di pulizia e ripristino dello stato dei luoghi da parte dei destinatari entro i termini concordati con il settore Ambiente; per 1 procedimento, accertata l'inottemperanza, è stato eseguito da parte di questo Settore l'intervento sostitutivo con rimozione dei rifiuti, e successivo addebito delle spese a carico dell'interessato; per 2, è stata emessa l'ordinanza ed accertata l'inottemperanza alle prescrizioni, per cui è in fase di programmazione l'intervento sostitutivo; per i 7 restanti, l'iter del procedimento è ancora in corso, in attesa delle relazioni di notifica e/o di ulteriori accertamenti da parte dell'organo accertatore. Si fa presente che, tra questi ultimi, la segnalazione ricevuta riguarda quattro distinte proprietà per cui sono stati disposti quattro distinti procedimenti. Da evidenziare che, nell'anno in corso, il Settore ha gestito ulteriori tre procedimenti riguardanti situazioni di grave degrado igienico sanitario all'interno di altrettanti appartamenti, con inevitabili conseguenze di disagio anche nei confronti dei residenti nelle abitazioni limitrofe. In queste situazioni è stato necessario richiedere l'emissione al Sindaco di un provvedimento contingibile ed urgente. Per uno dei due procedimenti, il Settore, accertata l'inottemperanza, ha già eseguito l'intervento sostitutivo, con rimozione dei rifiuti e ripristino delle adeguate condizioni igienico sanitarie. La gestione di queste tre situazioni ha richiesto il supporto e il confronto continuo con il personale della Polizia Municipale e dei Servizio sociali.
- manufatti in amianto (5), di cui 3 già conclusi con bonifica del manufatto; per i restanti n. 2 procedimenti, è stato emesso il provvedimento conclusivo (ordinanza);
- incuria in aree verdi incolte e/o mancato contenimento della vegetazione a confine con via pubblica o con aree private: n. 7 procedimenti, di cui 4 in fase di archiviazione per avvenuta esecuzione dell'intervento richiesto; per 1, accertata l'inottemperanza, è in programma l'intervento sostitutivo da parte del Servizio Verde; dei due procedimenti, più recenti, per uno è stato necessario richiedere l'emissione dell'Ordinanza contingibile ed urgente (albero a rischio caduta sulla via pubblica), mentre per il secondo è in corso di verifica la situazione attuale.

Le criticità relative alle restanti segnalazioni (18) sono state risolte, nella maggior parte dei casi, per rapido intervento dei soggetti interessati e pertanto non è stato necessario avviare procedimenti ex artt. 7 e ss. L. 7 agosto 1990 n. 241. Per le restanti segnalazioni (abbandono rifiuti, amianto, auto in stato di abbandono), non è stato possibile, alla data del 24 novembre c.a. dar corso ai provvedimenti di competenza del Settore, in quanto si è in attesa dell'esito degli accertamenti di competenza di Polizia Municipale e/o altri organi accertatori, Azienda Sanitaria Locale, ecc..

Relativamente alle aree verdi incolte private o pubbliche e al mancato contenimento

della vegetazione a confine con via pubblica e le altre proprietà private, tutte le segnalazioni ricevute (17) nel periodo ad alto rischio incendio (dal 1 giugno 2020 – Prescrizioni Regionali Antincendio 2020) sono state gestite con la Polizia Municipale e la Compagnia Barracellare al fine di sollecitare con tempestività i privati ad effettuare gli interventi necessari (sfalcio e/o potatura) per risolvere la criticità. Si fa presente che diverse segnalazioni hanno riguardato terreni confinanti con estesi tratti di strade vicinali, pertanto è stato necessario procedere all'individuazione dei singoli frontisti tramite accesso al sistema SIT e all'Agenzia delle Entrate, Servizi catastali.

Inoltre, come negli anni scorsi, nei mesi di aprile e maggio, è stato inviato ai numerosi proprietari (sia privati cittadini sia Enti vari, pubblici e privati) di aree verdi incolte ubicate in ambito urbano e periurbano il promemoria riguardante la normativa in vigore (Prescrizioni Regionali Antincendio e relativa Ordinanza Sindacale di recepimento, Regolamento sulla tutela del verde) a garanzia della prevenzione del rischio incendio e del decoro del territorio comunale.

3.4.2 Migliorare quantitativamente e qualitativamente il sistema della raccolta differenziata, elevando gli standard attuali

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico

Appalto dei servizi di igiene urbana.

Incremento raccolta differenziata dei rifiuti.

Nel corso del 2020, alla data del 27 novembre, la percentuale media della raccolta differenziata registrata risulta pari al 57,01%. Su tale dato è necessario segnalare che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha inciso negativamente, in quanto per i rifiuti di tutti quei cittadini in isolamento domiciliare o in quarantena, in quanto contagiati dal Covid-19, è stato necessario attivare una raccolta non differenziata. A riprova di quanto detto si consideri che nel periodo tra luglio e settembre u.s., quando i casi Covid in città erano notevolmente diminuiti, si è riscontrato un aumento di tre punti della percentuale. Pertanto, senza timore d'essere smentiti, si può affermare che in assenza dell'emergenza sanitaria si sarebbe potuto raggiungere il 59% di raccolta differenziata.

Organizzazione e implementazione dei servizi di Igiene Urbana a seguito dell'emergenza COVID-19.

A partire dal mese di marzo 2020, a seguito dell'emergenza COVID-19, sono stati attivati servizi non previsti in contratto, anche in ottemperanza di DPCM ed Ordinanze all'uopo emanate.

In particolar modo, durante il periodo 18/03-18/05 2020, è stato effettuato un servizio notturno di sanificazione delle fermate della linea di trasporto pubblico urbano.

A partire dal 27/03/2020 è stato inoltre attivato il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti prodotti dai pazienti positivi al COVID-19 e/o in quarantena obbligatoria, sulla base dei dati comunicati quotidianamente dall'A.T.S. I rifiuti raccolti, fino al 5 ottobre 2020, sono stati conferiti presso l'impianto di incenerimento del TECNOCASIC, successivamente a causa della chiusura dell'Impianto per interventi di manutenzione di carattere straordinario è stata creata una "linea dedicata per i rifiuti Covid", presso la Discarica di Scala Erre.

Aggiudicazione nuovo appalto di Igiene Urbana denominato "GRETAS".

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 09/03/2020 è stato approvato il nuovo progetto denominato "SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE – SASSARI".

Con determinazione dirigenziale n. 685 del 10/03/2020 è stata indetta la nuova gara d'appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., per l'affidamento del "SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE - SASSARI" - CIG: 8237823298 - GARA N° 7708962.

Con Determinazione n. 1928 del 06/07/2020 del Settore Contratti Pubblici, nell'ambito della procedura di cui sopra, è stata nominata commissione la giudicatrice per la procedura aperta. Con Determinazione Dirigenziale del Settore Contratti Pubblici e

Politiche della Casa n. 2390 del 13/08/2020 la gara di cui sopra è stata aggiudicata al R.T.I. Ambiente Italia Srl / Gesenu Spa / Formula Ambiente Spa.

Con Determinazione Dirigenziale del Settore Contratti Pubblici e Politiche della Casa n. 2755 del 24/09/2020 è stato dato atto della positiva conclusione dei controlli sui requisiti di partecipazione in capo al prefato raggruppamento. Il Settore Contratti Pubblici e Politiche della Casa ha altresì accertato che sono decorsi 45 giorni dalla richiesta della certificazione liberatoria antimafia per AMBIENTE ITALIA S.r.l., la quale ha in corso il rinnovo dell'iscrizione nell'elenco (White List) dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. Infine, il Settore Contratti Pubblici e Politiche della Casa ha acquisito l'iscrizione delle società GESENU S.p.A. e FORMULA AMBIENTE S.p.A. nell'elenco (White List) dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa.

In data 27 novembre u.s. è stato stipulato il contratto d'appalto tra il Comune di Sassari e l'Appaltatore R.T.I. Ambiente Italia Srl / Gesenu Spa / Formula Ambiente Spa.

Migliorare le prestazioni del sito di gestione integrata dei rifiuti in località Scala Erre.

Nel periodo in esame è stata garantita la normale gestione del sito di smaltimento rifiuti.

In data 18/06/2020, con la Determinazione Dirigenziale del Settore Contratti pubblici e Gestione e Valorizzazione dei Beni Patrimoniali n. 1705, è stata aggiudicata alla Secit srl, con condizione sospesa, la gara per l'affidamento del nuovo appalto. A causa del ricorso presentato al TAR dal secondo in graduatoria è stato necessario prorogare tecnicamente il contratto in essere, per ragioni di cautela. Il prossimo 9 dicembre è prevista l'udienza al TAR che, secondo esplicita richiesta del Comune, andrà subito al merito al fine di consentire l'avvio del nuovo servizio già a partire dal 1/01/2021.

Collaudo dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti.

I lavori sono conclusi; si è in attesa dei risultati delle analisi sul compost (che ancora non sono ottimali) per la chiusura del collaudo. Il raggiungimento del risultato con il sistema adottato dal gestore, infatti, richiede tempi lunghi (la norma stessa prevede un periodo fino a 2 anni).

Approvazione progetto di riqualificazione della palazzina servizi / spogliatoi del sito.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 4/6/2020 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica. Il progetto definitivo/esecutivo è stato oggetto di una Conferenza di servizi al fine di acquisire i pareri/nulla osta degli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento. Si è in attesa del parere del MIBAC – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro per concludere la validazione e sottoporre il progetto all'approvazione della Giunta Comunale.

Approvazione progetto definitivo di chiusura dei moduli esauriti a Scala Erre

Con la Determinazione Dirigenziale del Settore Contratti pubblici e Gestione e Valorizzazione dei Beni Patrimoniali n. 1506 del 25/05/2020 il servizio di verifica/validazione è stato aggiudicato definitivamente alla CONTECO Check s.r.l. e sono state attivate le procedure per la sottoscrizione del contratto. In data 12/08/2020 è stato sottoscritto il contratto ed è stato attivato il processo di verifica del primo livello di progettazione.

Mantenimento Certificazione UNI EN ISO 14001:2015

Il sito di Scala Erre è dotato di un sistema di certificazione ambientale che è stato rinnovato nel mese di agosto 2019. Il 16 giugno scorso si è tenuto l'*audit* di mantenimento che ha decretato il rispetto delle procedure codificate nell'ambito della norma UNI EN ISO 14001:2015.

Adeguamento sistema antincendio.

È stato ottenuto il parere favorevole preliminare da parte del Comando Provinciale dei VVF ed è stato affidato l'incarico per la progettazione/DL/CSP/CSE ad un tecnico abilitato a norma della L.818/84 (Antincendio). Con Deliberazione n. 217 del 5/08/2020 è stata approvata lo Studio di fattibilità tecnico-economica. Si è in attesa del parere del MIBAC – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro per concludere la validazione e così far approvare il progetto dalla Giunta Comunale.

Lavori per la realizzazione della condotta per il convogliamento delle acque meteoriche nel Rio d'Astimini.

Il 6/03/2020 si è tenuta la Conferenza di servizi (istruttoria) per l'acquisizione dei pareri/nulla osta da parte degli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento. Sono state avviate le procedure per l'esproprio che si concluderanno il prossimo 28/11/2020, dopodiché si potrà procedere con l'approvazione della Giunta Comunale ed avviare i lavori.

Affidamento incarico per la predisposizione del nuovo PEF del sito.

Con Determinazione dirigenziale 3387/2020, avente valore negoziale, è stato affidato l'incarico a professionista abilitato.

Approvazione progetto per lavori di realizzazione modulo 10.

Il R.T.P. incaricato ha presentato lo studio di fattibilità tecnico-economica che è stato approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 255 del 29/09/2020. Al momento è in fase di predisposizione la documentazione per la Valutazione di Impatto ambientale ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

3.4.3 Potenziare i sistemi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di inquinamento e dispersione dei rifiuti sul territorio, sia utilizzando i più moderni sistemi tecnologici che con l'ausilio delle associazioni ambientaliste e di volontariato in stretta collaborazione con i soggetti istituzionali preposti al controllo e alla repressione

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico
- Innovazione tecnologica

Fornitura e consegna agli organi preposti al controllo del sistema di videosorveglianza mobile

Ai fini della prevenzione e repressione dell'abbandono dei rifiuti mediante utilizzo di un sistema di videosorveglianza mobile, entro il periodo in esame si è proceduto all'acquisto e alla messa a disposizione della Polizia Municipale e dei Carabinieri Forestali – Sezione di Sassari – della strumentazione e dell'attrezzatura necessaria costituita da KIT fototrappola Scout Guard BG668-E36WG e KIT mini telecamera Wi-Fi FullHD 1080p.

3.4.4 Ampliare e potenziare il canile comunale e i servizi da esso offerti; promuovere la cultura e le buone prassi nella cura del benessere degli animali, anche attuando forme di collaborazione con i soggetti privati impegnati in questo campo; verificare le condizioni per la realizzazione di un gattile comunale

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico
- Pianificazione territoriale, paesaggio e sviluppo turistico

Lotta al randagismo.

Il Servizio Lotta al randagismo del Settore scrivente ha curato la gestione dei cani di proprietà comunale ospiti presso il canile comunale e le strutture private convenzionate, per un totale medio di presenze di 650/700 cani. Sono state svolte numerose azioni di sensibilizzazione della popolazione contro l'abbandono, finalizzate al contrasto del fenomeno del randagismo e di incentivazione delle adozioni di cani senza padrone (adozioni N. 179), sia presso il canile, che di cani vaganti, previa microchippatura e sterilizzazione gratuita dei cani adottati. La promozione di campagne finalizzate alle adozioni, è avvenuta attraverso le pubblicazioni di foto e storie di cani su quotidiano, internet, social, volantaggio e mostre.

Nel periodo considerato è stato emanato il nuovo bando per le sterilizzazioni di cani di proprietà privata. Dalla valutazione dei numeri di questo ultimo bando, rapportato ai precedenti, è stato riscontrato un incremento del numero delle adesioni, quindi una maggiore sensibilizzazione al problema del randagismo, rilevando che le campagne di sensibilizzazione attuate e il maggior apporto di forze e sforzi messi in campo dall'Amministrazione sta dando risultati incoraggianti.

Continua la collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari finalizzato a garantire le cure ordinarie e specialistiche dei cani ricoverati presso i canili e assicurare le cure di pronto soccorso per animali feriti o con patologie, rinvenuti nel territorio comunale di Sassari. Detta collaborazione, che ha il suo punto di forza specifico nell'assistenza sanitaria ordinaria e specialistica degli animali di proprietà del Comune di Sassari, favorisce un'attività di interesse comune quale l'assistenza sanitaria assicurata con i mezzi, la strumentazione e gli operatori dell'Università e con quelli messi a disposizione dal Comune, ma ha anche una valenza didattico/scientifica e di ricerca, in linea con le finalità dell'Università.

E' stata aggiudicata la gara d'appalto per l'affidamento del "Servizio per la gestione e cura dei cani randagi di proprietà del Comune di Sassari", attraverso il quale vengono affidati, a canili privati, tutti quei randagi che la struttura di accoglienza comunale non riesce ad ospitare a causa del gran numero di ricoveri e quindi della saturazione del limite massimo di box a disposizione.

Con delibera della Giunta Comunale n. 351 del 13/12/2019, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi all'intervento denominato "LAVORI DI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CANILE COMUNALE”, si è proceduto allo svolgimento della relativa gara d'appalto e al regolare svolgimento dei lavori ad oggi regolarmente conclusi.

Anche i lavori di “MANUTENZIONE RETE SMALTIMENTO REFLUI CANILE COMUNALE”, sono stati consegnati il 20 maggio 2020 e si sono conclusi. I lavori hanno riguardato principalmente la sistemazione dei canali per consentire il corretto deflusso dei reflui.

Nel mese di maggio 2020, inoltre, ai sensi delle Linee Guida per la Lotta al Randagismo, sono state monitorate le attività del Canile Comunale e dei Canili convenzionati, relativamente alle presenze dei cani, i decessi, le adozioni, le spese sostenute al 31.12.2019, ed inoltre tutte le attività di vigilanza sul territorio, attività sanzionatorie, prescrizioni, eseguite dalla P.M, i Barracelli, etc. Tale Rendicontazione, comprendente sia l'importo complessivo della spesa sostenuta dal Comune di Sassari per la Lotta al Randagismo sia tutte le attività ad essa connesse e discendenti, è stata inviata alla Regione Sardegna per la richiesta dei fondi stanziati nel Bilancio Regionale da destinare ai Comuni, sulla base di parametri predefiniti.

Su richiesta della Legambiente è stato avviato il lavoro per il Rapporto Nazionale “Animali in Città”, necessario per costruire una lettura integrata, sull'intero territorio nazionale, su come e quanto Amministrazioni comunali e Aziende sanitarie investano e realizzino per migliorare i servizi ai cittadini e la convivenza in città con gli animali, in primis d'affezione, e per ridurre i potenziali conflitti e rischi legati agli animali non padronali, i randagi, e alla presenza di specie animali sinantropiche. L'indagine - i cui risultati complessivi nelle precedenti edizioni sono stati pubblicati con ampio risalto sulla stampa nazionale e locale - che gode del patrocinio della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani - mira ad evidenziare le migliori performance tenendo adeguatamente in conto i servizi offerti al cittadino, il benessere degli animali e il costo per la collettività.

Considerato che nella stagione estiva si intensifica il deprecabile fenomeno dell'abbandono di animali domestici e quindi un incremento del numero di cani da inserire nei canili, come conseguenza ai divieti e alle limitazioni alla circolazione e accoglienza degli animali presso le strutture pubbliche, alberghi, stabilimenti, spiagge, soprattutto nelle zone turistiche, è stato allestito e delimitato, nella spiaggia di Fiume Santo, un tratto di arenile fruibile dai proprietari e dai loro cani, garantendone la pulizia e vigilando affinché i frequentatori rispettassero l'ordinanza del Ministero della Salute del 12.12.2006 e l'ulteriore normativa vigente in materia.

Nelle nuove NTA della Variante al P.U.C. N.08, attinente la “REVISIONE E MODIFICA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE CATEGORIE FUNZIONALI URBANISTICAMENTE RILEVANTI E DELLE DESTINAZIONI D'USO”, all'art. 43 ZONE E AGRICOLE, viene consentita la realizzazione di strutture quali canili e gattili rifugio e simili, pensioni per animali, strutture zoofile e simili con annesso servizio di servizio (d5.1.d), maneggi di cavalli con annesso servizio di servizio (d5.1.e).

E' proseguita l'attività di censimento delle colonie feline presenti in città, implementando la banca dati contenuta nel “Registro delle Colonie”, predisposta dal Servizio Lotta al Randagismo, al fine di salvaguardare il benessere dei felini, la loro

salute e l'igiene dell'habitat nel quale vivono; a tal fine sono stati ideati e predisposti dei cartelli, alcuni dei quali già installati, indicativi della presenza della relativa colonia felina riconosciuta dal Comune di Sassari, nei quali viene rappresentata una sintesi dei principali atteggiamenti dei felini e indicata la legge di tutela e il riferimento sanzionatorio in caso di trasgressione alla stessa norma..

Revisione del regolamento comunale per la tutela degli animali.

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 23 giugno 2020 si è proceduto alla revisione del Regolamento per la Tutela degli Animali introducendo importanti modifiche, quali:

- "il divieto, su tutto il territorio del Comune di Sassari, di fare esplodere petardi, botti, fuochi d'artificio e articoli pirotecnici in genere, ad eccezione di quelli aventi un livello di rumorosità trascurabile (Cat. F1 ed F2 di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 123/2015) e/o con esclusivo effetto luminoso";
- "il divieto di svolgere sul territorio comunale spettacoli, compresi quelli circensi o altri intrattenimenti che utilizzino, anche solo in parte, animali in maniera innaturale rispetto alla specie di appartenenza, o che comportino maltrattamenti, costrizione, o che siano contrari al loro pieno rispetto, alla propria naturalezza di animali, appartenenti a specie sia domestiche che selvatiche; è stata vietata altresì qualsiasi forma di addestramento di animali finalizzata alle attività di cui al presente articolo e l'impiego di animali di qualsiasi specie come richiamo del pubblico per esercizi commerciali e mostre".

3.4.5 Superamento della visione del verde pubblico come solo decoro urbano e la valorizzazione del ruolo primario che questo svolge in termini di beni e servizi ecosistemici, fondamentali per assicurare i livelli di qualità della vita anche nell'ambito urbano

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico

SALVAGUARDIA E SVILUPPO DEL VERDE.

Recupero a verde di piccole aree degradate mediante l'incremento del patrimonio arboreo attraverso la messa a dimora di n. 100 nuovi alberi.

L'obiettivo è stato raggiunto nell'ambito della rituale manifestazione della "Giornata dell'Albero" – per la quale il 21 novembre di ogni anno vengono piantati circa 100 nuovi alberi, dedicati ai bambini nati e/ adottati nel corso dell'anno precedente.

Rotatorie della città.

La manutenzione delle Rotatorie della Città è compresa nell'Appalto di "Custodia e manutenzione biennale del verde orizzontale e verticale della città". Attualmente il servizio viene svolto in regime di proroga tecnica nelle more dell'aggiudicazione della nuova gara d'appalto.

Giardini della città.

Anche la manutenzione dei Giardini della Città è attualmente compresa nell'Appalto di "Custodia e manutenzione biennale del verde orizzontale e verticale della città" (Idem come sopra).

Parco di Bunnari.

Prosegue (fino ad aprile del 2025) la gestione della struttura ricettiva e dell'area verde da parte della ditta MARBA soc. coop. a.r.l. Nel periodo di riferimento si sono svolte attività didattiche con le scuole, progetti di educazione ambientale ed erogato il servizio di bar-ristorante.

Parco di Baddimanna.

Continuano gli interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza delle alberate, in seguito alla stipula di una convenzione con l'Agenzia Regionale FORESTAS. La Convenzione, del marzo 2019, è finalizzata alla messa in sicurezza di circa 16 ettari di bosco all'interno del Parco e della porzione della Pineta di Platamona di proprietà di questo Ente.

Sempre all'interno del Parco, sono stati consegnati nel corrente mese di maggio e sono stati entrambi completati.

Parco di Monserrato.

Nel periodo in esame la custodia e manutenzione del verde e delle strutture è proseguita regolarmente. In considerazione dell'approssimarsi della scadenza

dell'appalto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 09/03/2020 è stato approvato il progetto del nuovo appalto che avrà una durata di due anni e che, oltre al Parco di Monserrato, comprende anche i giardini di via Budapest, via Turati, siepe spartitraffico di via Budapest-Rockfeller-Verona e Milano, via Washington, il giardinetto di Piazza Rockfeller, i giardini di via dei Gremi e via Cicu, corso Angioy e le aree verdi della fontana delle Conce. Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 713 del 12/03/2020 è stata indetta la nuova gara d'appalto, a tutt'oggi in corso di svolgimento.

Giardini Pubblici - Emiciclo Garibaldi.

Continua la manutenzione dei Giardini Pubblici insieme alle aree verdi dell'Emiciclo Garibaldi, giardino mediterraneo e fioriere di via Torre Tonda (recentemente affidato in adozione), fontana e giardino zen di via Brigata Sassari, alberate di leccio radicate lungo le vie Asproni, Mancini, Corso F. Cossiga, Piazza d'Armi, via Coppino, aiuole di Porta Utzeri e Piazza S. Maria. Allo stato attuale è in corso di espletamento la nuova gara d'appalto.

Parco della Solidarietà - Li Punti.

In seguito alla conclusione, per scadenza naturale, del precedente Contratto d'Appalto, il Servizio di Custodia e Manutenzione del Parco della Solidarietà e delle aree verdi di quartiere, previo espletamento di gara d'appalto, è stato aggiudicato e consegnato lo scorso mese di febbraio. L'appalto avrà una durata di due anni.

Parco di via Montello

L'Appalto relativo al Servizio di custodia e manutenzione biennale del verde orizzontale e verticale della città", che comprende anche il Parco di via Montello, è attualmente in corso di esecuzione mediante proroga tecnica. Ad oggi è in corso di espletamento la nuova gara d'appalto.

Parco "Maria Carta" di via Venezia

In seguito alla conclusione, per scadenza naturale, del precedente Contratto d'Appalto, il Servizio di Custodia e Manutenzione del Parco Maria Carta di via Venezia e delle aree verdi di quartiere, è stato consegnato lo scorso febbraio 2020. L'appalto avrà una durata di due anni.

Chioschi

Continua la gestione in concessione del servizio di vendita di alimenti e bevande mediante chioschi installati all'interno dei parchi comunali, a seguito delle gare bandite nel febbraio 2016 e, successivamente, nel giugno 2017:

- PARCO ADELASIA SOLINAS COCCO di via Gennargentu (contratto del 31 marzo 2017). Il servizio si svolge regolarmente.
- PARCO MARIA CARTA di via Venezia (contratto del 27 dicembre 2016). Il servizio si svolge regolarmente.
- PARCO EMANUELA LOI di via Montello (contratto del 16 ottobre 2017). Il servizio si svolge regolarmente.
- PARCO DELLA SOLIDARIETÀ di Li Punti (contratto del 15 novembre 2017). Il servizio si svolge regolarmente.

Interventi di manutenzione sulle alberature cittadine (potature).

Sono in corso i seguenti Appalti, che si concluderanno entro la fine dell'anno:

RICOSTITUZIONE ALBERATE 1: 447 POTATURE (60% di avanzamento lavori);

RICOSTITUZIONE ALBERATE 2: 80 POTATURE (90% di avanzamento lavori);

RICOSTITUZIONE ALBERATE 3: 128 POTATURE (completato);

PATRIMONIO BOSCHIVO 2: 36 POTATURE (completato);

PATRIMONIO BOSCHIVO 3: 169 POTATURE (90% di avanzamento lavori).

Incremento del patrimonio arboreo nelle alberate storiche della città.

RICOSTITUZIONE ALBERATE 1: 52 NUOVE PIANTE;

RICOSTITUZIONE ALBERATE 2: 6 NUOVE PIANTE;

RICOSTITUZIONE ALBERATE 3: 42 NUOVE PIANTE;

PATRIMONIO BOSCHIVO 2: 10 NUOVE PIANTE;

PATRIMONIO BOSCHIVO 3: 90 NUOVE PIANTE.

Tutti gli interventi saranno ultimati entro il 31.12.2020.

Promozione delle adozioni/sponsorizzazioni di aiuole/fioriere/aree verdi da parte di cittadini/associazioni secondo i principi e gli strumenti previsti dal relativo bando.

Da gennaio 2020 ad oggi sono state concesse n. 22 adozioni di aiuole/fioriere/aree verdi.

Riqualificazione urbana dei quartieri periferici di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna – Impianti sportivi.

Sono stati conclusi gli interventi – **il prog. n. 16** – di riqualificazione di via Nulvi, costituzione filare alberato di via Piredda e la riqualificazione per l'accesso al Parco di Baddimanna sulla via Nulvi.

Attualmente è in fase di gara il **progetto n. 20** – aree sportive all'interno delle aree verdi della via Ruffilli.

Monitoraggio attività correlate alla conduzione degli orti urbani

Tutte le 20 parcelle sono state consegnate agli assegnatari e regolarmente condotte. I sopralluoghi e la manutenzione vengono eseguiti regolarmente.

3.4.6 Sostenibilità, sensibilizzazione ed educazione ambientale

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico

ADAPT – Approvazione Piano di adattamento ai cambiamenti climatici (focus alluvioni)

La scadenza del progetto ADAPT è stata prorogata al 31/12/2020 a causa della pandemia. Per lo stesso motivo è slittata l'approvazione del Piano. E' stata predisposta la Deliberazione del Consiglio Comunale (n. proposta 2020/9424 del 12/10/20). C'è già stata la presa d'atto della Giunta Comunale e la Delibera ha ottenuto il parere positivo da parte della 6^a Commissione Consiliare.

ITI - Azione 4.1 – Realizzazione Parco Polifunzionale del Rosello.

Il Comune di Sassari ha ottenuto un finanziamento per lo stombamento del rio San Giovanni che insiste nella stessa area di intervento dell'ITI. E' stato perciò necessario attendere di conoscere l'aggiudicatario della gara di progettazione dello stombamento del canale per poter procedere con la revisione del progetto relativo alla realizzazione del Parco. In data 15/06/20 è stato ottenuto un primo parere sullo studio di compatibilità idraulica da parte del competente ufficio comunale che è stato poi modificato in data 10/09/2020. I progettisti stanno provvedendo alla modifica/integrazione degli elaborati di progetto.

Svolgimento procedura per acquisire la “Bandiera Blu” per le spiagge di Porto Ferro e Porto Palmas e realizzazione attività connesse.

Anche quest'anno al Comune di Sassari sono state assegnate due bandiere Blu: una per la spiaggia di Porto Ferro e l'altra per la spiaggia di Porto Palmas. L'assegnazione prevede che vengano realizzate diverse attività tra le quali: posa limite acque sicure; posa di passerelle per disabili; aree attrezzate per disabili; cartellonistica dedicata. Tutte le attività richieste sono state realizzate entro il 1 luglio 2020 – data di inizio della stagione balneare per Bandiera Blu che si è conclusa il 31/08. Inoltre è stata presentata, entro la data di scadenza del 18 novembre, la richiesta di attribuzione della Bandiera Blu 2021 oltre che per le spiagge di Porto Ferro e Porto Palmas anche per la spiaggia di Platamona.

Pianificazione acustica territoriale.

Adozione del Piano di Risanamento Comunale.

I progettisti incaricati stanno lavorando alla elaborazione del Piano di Risanamento Comunale che sta subendo un rallentamento a causa della pandemia. Infatti, il Piano necessita di rilievi relativi al rumore in vari punti della città, sia durante il periodo diurno che in quello notturno; le limitazioni imposte dai vari DPCM emanati per contrastare la diffusione del coronavirus (che portano inevitabilmente ad una riduzione del traffico cittadino) falserebbero le misurazioni e quindi le conclusioni e le relative azioni di risanamento.

Approvazione regolamento acustico

Allo stato attuale la bozza di Regolamento è in fase di revisione per l'adeguamento del medesimo ai nuovi indirizzi dell'Amministrazione.

3.4.7 Efficientamento energetico della città e del territorio comunale

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico
- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

E' in corso di svolgimento una procedura aperta sopra la soglia di rilevanza comunitaria per l'affidamento, in regime di finanza di progetto, della gestione integrata degli impianti termici e degli impianti elettrici degli stabili, degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà del comune di Sassari. Si ritiene che si possa procedere all'aggiudicazione e, conseguentemente, all'inizio del servizio entro il 2020.